

# nuovo punto di vista

## GRUPPO DIGI - BINASCO

## VENDITA ONLINE E ASSISTENZA IN LABORATORIO DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA

Via Buonarroti 19 Binasco - Tel 02.89926755 / 02.90090691 - www.binasco.eu - www.gruppodigi.it

### ORARI

Aperti Sabato \*  
 Mattino (\*): 8.30 - 13  
 Pomeriggio: 14 - 18.30

### EOLO - BINASCO

Internet  
 Wireless  
 ad alta velocità

### RIPARAZIONI

Pc, Notebook,  
 Tablet, Smartphone,  
 Assistenza Virus

### VENDITA

Nuovo e usato  
 Hardware  
 Software

### GRAFICA

Loghi, biglietti,  
 brochure, buste,  
 volantini, etc...

### SITI

Siti, negozi on  
 line, blog,  
 forum, fad

### CORSI

Diurni e Serali  
 privati (serali)  
 aziendali (diurni)

### FOTOGRAFIA

Book fotografici,  
 restauro foto,  
 servizi ecommerce



**SCUOLA  
GUIDA**

Via Carlo Mira, 53  
 Casorate Primo

Tel. 02 90516290  
 Cell. 347 4034351

www.autoscuolapap.it

**Esami guida  
in Casorate**

**Medico  
in sede**

**Tariffe oneste  
(...e chiare!)**



GENNAIO-FEBBRAIO 2015 • Anno IV - N. 1 • www.pudivi.it • E-mail: pudivi@tiscali.it • Cell. 335 1457216 • **GRATUITO**

**CASORATE PRIMO** | LA VISITA DEL VICE PRESIDENTE REGIONALE MANTOVANI ALL'OSPEDALE

## Lunga vita al "Carlo Mira"



Da pagina 2

Altro che chiusura:  
 l'Azienda Ospedaliera  
 sta appaltando il nuo-  
 vo reparto di dialisi  
 mentre la Regione  
 cerca di trovare 3  
 milioni di euro per  
 rifare le stanze, a due  
 letti con servizi privati.  
 E il laboratorio di  
 analisi resta dov'è  
 (almeno per ora)

### CASORATE PRIMO

• "Raggio di  
 Sole" - La nuova  
 casa comunale  
 per famiglie  
 sotto sfratto



• **Rivoluzione rifiuti** - Dal 16  
 febbraio cambiano i giorni di  
 raccolta • **Studenti meritevoli** -  
 Premiati dall'Istituto 17 ragazzi  
 e alla memoria Samuel Azzara

Da pagina 5

### BINASCO

• **Settimana  
 corta** - Da  
 settembre le  
 scuole medie dal  
 lunedì al venerdì



• **Anziani** - Il Comune sperimenta  
 una nuova "casa famiglia" •  
**Santa Maria** - La rinascita della  
 Cascina affidata agli esperti del  
 Politecnico di Milano

Da pagina 11

### MOTTA VISCONTI

• **Bilancio** -  
 Richiesti alla  
 Regione i fondi  
 per costruire le  
 scuole medie



• **Asfalti** - Il Comune ha rifatto  
 le strade col 40% di ribasso negli  
 appalti • **Sicurezza** - Entra nel  
 vivo l'installazione delle nuove  
 telecamere (non più 3 ma 7)

Da pagina 17

14 febbraio 2015 - San Valentino



Fai un regalo  
 col cuore,  
 scegli un occhiale.

**-20%**  
 SULL'ACQUISTO  
 DI UN OCCHIALE.

VisionOptica Dell'Osa

Motta Visconti - Via Borgomaneri, 15  
 Corsico - Via Cavour, 62  
 Lacciarella - Corso Matteotti, 35  
 Rosate - Via Roma, 57  
 f Ottica Dell'Osa

\* Promozione valida fino al 14/02/2015.  
 Regolamento completo nel centro ottico.

## Studio Legale a Binasco

Via Don Albertario n. 13 - Di fianco al Castello, sopra alla banca

Tel. 02.94088188

info@iltuolegale.it  
 www.iltuolegale.it

il tuo legale.it di Avvocato Francesca Zambonin



## AUTOSCUOLE VISCONTI

AGENZIA PRATICHE  
 AUTOMOBILISTICHE

- Patenti A-B-C-D-E-CAP
- Rinnovo patenti e duplicati
- Corsi di recupero punti
- Visita medica in sede
- Rinnovo C.Q.C. in sede

**PATENTE B: Euro 230** + Versamenti di legge.  
 Sono INCLUSI:  
 Iscrizione, Foglio Rosa, Tasse per Esame di Teoria, Tasse per Esame di Guida

**PATENTE A-A1-A2: Euro 180**  
 Con le Nuove Disposizioni di Legge + Versamenti di legge.

Controlla  
 la validità della  
 tua patente:  
 puoi rinnovarla  
 presso di noi!

Via Sant'Anna 14  
 20086 Motta Visconti (MI)  
 Tel. 02 90001862 • Cell. 338 8551657

Le altre nostre sedi:  
 Abbiategrasso - Viale Legnano, 57  
 Legnano - Via N. Bixio, 4

**UnipolSai**  
 ASSICURAZIONI

Divisione **SAI**

La prima cosa che assicuriamo  
 è che noi ci siamo!

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc



Marco e Giuseppe Gandini

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant'Ambrogio, 2  
 Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930  
 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a  
 Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016  
 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55  
 Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128  
 E-mail: sai2@libero.it



IL FUTURO DELL'OSPEDALE | LA VISITA DEL VICE PRESIDENTE REGIONALE INVITATO DAL SINDACO LONGHI

# Il "Carlo Mira" non si tocca «e sarà anche ristrutturato»

Mantovani, arrivato a Casorate giovedì 22 gennaio, ha rassicurato i cittadini sull'inclusione dell'ospedale nel piano dei "Presidi Ospedalieri Territoriali" (POT) impegnandosi a trovare i soldi per la ristrutturazione. Resta tutto come prima, incluso il laboratorio di analisi

Testi di **Damiano Negri**

Molto probabilmente, con l'arrivo dell'Assessore regionale alla Sanità nonché vice Presidente di Regione Lombardia Mario Mantovani, le ultime nubi sul destino dell'ospedale "Carlo Mira" si sono dissolte perché «fino a quando sarò assessore in Lombardia, di ospedali non ne voglio chiudere nemmeno uno, li riadatteremo e li ristrutturiamo a seconda delle nuove esigenze di salute».

**PIÙ CHIARO** di così non poteva essere l'esponente della Giunta lombarda arrivato di sorpresa a Casorate Primo nel pomeriggio di giovedì 22 gennaio scorso, dopo ripetute sollecitazioni inoltrate dall'Amministrazione comunale, preoccupata per le sorti dell'ospedale, anche a seguito di diversi articoli di giornale che avevano alimentato un certo allarmismo rivelatosi infondato.

**IL 2014, INFATTI**, aveva visto il "Carlo Mira" dapprima incluso nel programma sanitario regionale affinché fosse trasformato in Presidio Ospedaliero Territoriale (POT) insieme ad altre 8 strutture, salvo poi risultare «non ammissibile ma potenzialmente rivalutabile» secondo l'apposita commissione incaricata di valutare i nosocomi regionali.

**INTANTO** l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia (che è la 'proprietaria' del "Carlo Mira") aveva annunciato che il laboratorio di analisi sarebbe stato accorpato con quello di Vigevano: per i prelievi e per gli utenti non sarebbe cambiato nulla ma analisi e refertazioni sarebbero state svolte presso l'ospedale del capoluogo ducale e non più a Casorate, facendo temere un ulteriore depotenziamento ai danni della struttura casorate.

**«Finché resto Assessore in Lombardia, di ospedali non ne voglio chiudere»**

**INVECE**, nemmeno questo accadrà perché - sempre per volontà di Mantovani - «finché la commissione tecnica non avrà stabilito, certamente entro quest'anno, i tempi e i modi anche per l'ospedale di Casorate (per essere ammesso nel piano del POT, n.d.r.), io pregherei la dottoressa Troiano (direttore generale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia, n.d.r.) di lasciare tutto com'è, in modo da rispondere con efficacia ai bisogni locali ma non prima che l'ASL li avrà definiti, elab-



A sinistra, in primo piano l'Assessore regionale alla Sanità Mario Mantovani al suo ingresso al "Carlo Mira", accompagnato dal vice Sindaco Enrico Vai, dal Sindaco Antonio Longhi e dal consigliere regionale Angelo Ciocca.

le autorità si sono recate in Sala consiliare del Municipio in via Dall'Orto dove li attendevano diversi sindaci del territorio (coi quali si è fatta pressione in modo congiunto a difesa del presidio), i consiglieri di opposizione Giuseppe Artemagni, Giovanni Belloni, Luigi Cosentini, Luigi Amatulli e i cittadini della città casorate, che gremivano l'aula.

**«L'IPOTESI** di chiusura dell'ospedale non ha fondamento: noi vogliamo che l'ospedale viva e che fornisca servizi migliori», ha proseguito il Sindaco Longhi, «all'Assessore Mantovani chiediamo di dare seguito a quel progetto che doveva essere applicato e che ci auguriamo che, come POT, si concretizzi portando a Casorate Primo ulteriori attività: da quanto abbiamo capito, non solo l'ospedale non è a rischio di sopravvivenza ma verrà potenziato. Per questo ringrazio in particolare Mantovani, il direttore Troiano e Angelo Ciocca, che mi è sempre vicino».

borando un quadro preciso». Resta tutto com'è, insomma, con in più la volontà politica di confermare il ruolo di un ospedale che non solo rischia più di chiudere, ma che verrà ricollocato nell'ambito della sanità pavese.

**«ABBIAMO** convocato questo incontro perché noi avevamo estremamente bisogno di garanzie affinché l'ospedale continui a funzionare e a fornire quei servizi fondamentali per un bacino che si aggira intorno ai 40mila abitanti, persone per le quali l'ospedale di Casorate ha sempre rappresentato un punto di riferimento», spiega il Sindaco Antonio Longhi, a margine dell'incontro con l'Assessore Mantovani, che ha

accompagnato la delegazione al "Carlo Mira" insieme alla dottoressa Daniela Troiano (direttore generale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia), Angelo Ciocca (consigliere regionale della Lega Nord), Giuseppe Villani (consigliere regionale del PD) e numerosi esponenti dell'Amministrazione comunale di Casorate, fra i quali il vice Sindaco Enrico Vai e gli assessori Giovanni Toresani e Romina Vona.

**MANTOVANI**, che arrivava per la prima volta all'ospedale "Carlo Mira", ha visitato l'intera struttura in ogni suo reparto, incontrando il personale medico e infermieristico e intrattenendosi con alcuni pazienti ricoverati. A seguire,

OSPEDALE / 2 | UNA NUOVA FORMA DI ASSISTENZA AL MALATO CREATA NEL 2010

## Chi sono i pazienti "subacuti" che abiteranno l'ospedale di Casorate?

I "subacuti" sono pazienti che pur avendo necessità di proseguire le terapie in ambiente protetto, non debbono necessariamente restare in reparti di degenza per acuti, dove di fatto costituirebbero ricoveri inappropriati, occupando posti letto destinati a situazioni più critiche e complesse. Tuttavia un rientro precoce al domicilio per questo tipo di pazienti sarebbe ad

*Si tratta di ricoverati che, pur dovendo proseguire le cure, non debbono restare in reparti specialistici con degenti acuti*

alto rischio e di difficile gestione in ambito familiare, data la complessità del quadro clinico. L'attività di cure subacute, introdotta in Lombardia con il Piano socio sanitario regiona-

le 2010-2015, nasce come nuova forma di assistenza al malato che si pone fra la fase acuta della patologia, gestita con ricovero ospedaliero, e il rinvio alle strutture territoriali. L'obiettivo è favorire il recupero della

maggior indipendenza possibile e rendere più agevole per il paziente e i suoi familiari il ritorno a casa.

**IL "LUGISACCO"** di Milano è stata la prima azienda ospedaliera della Lombardia ad avviare, nel settembre 2011, la sperimentazione delle cure sub acute. Per l'ospedale è stata anche l'occasione per riorientare l'offerta dei servizi all'utenza: l'obiettivo è garantire l'assistenza adeguata al paziente nelle diverse fasi che la sua patologia presenta modulando, sulla base del bisogno, l'intensità assistenziale.

## nuovo punto di vista

Anno IV • N. 1 • Gennaio-Febbraio 2015

Editore e direttore responsabile: Damiano Negri

Autorizzazione Tribunale di Pavia: n. 8 del 5 ottobre 2012

Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC): n. 24862 del 5 settembre 2014

Redazione e sede legale: via Gigi Borgomaneri, 49 20086 Motta Visconti (MI)

Contatti: cell. 335 1457216 • E-mail: [pudivi@tiscali.it](mailto:pudivi@tiscali.it)Posta elettronica certificata: [pudivi@pec.it](mailto:pudivi@pec.it)

Collaboratori: Daniele Bosio, Franco Flocchini, Piero Fiorili, Gabriella Pizzala, Eluana Visentin

Privacy - Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): Damiano Negri

Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale, Cilavegna (PV)

Pubblicità: per informazioni, numero 335 1457216 oppure consultare il sito [www.pudivi.it](http://www.pudivi.it) alla sezione "pubblicità"APOGEO  
CONSULTING

La più importante realtà  
finanziaria indipendente  
nel mercato italiano.

Enzo Bina  
Consulente Finanziario  
Group Manager

27022 Casorate Primo - PV -  
Piazza Contardi, 2 - Cell. 335 7686253  
Tel. 02 90516538 - Fax 02 90058366  
e-mail: [enzo.bina@apogeoconsulting.it](mailto:enzo.bina@apogeoconsulting.it)

- Consulenza Finanziaria
- Investimenti Finanziari
- Servizi Bancari e Assicurativi
- Analisi gratuita dei vostri investimenti



**AZIMUT**  
LA DIREZIONE PER INVESTIRE



OSPEDALE / 3 | SPIEGATO IL "GIALLO" DEL MANCATO INSERIMENTO DELL'OSPEDALE NEL "POT", «È PERCHÉ VA RISTRUTTURATO»

# «Questo è uno dei gioielli di famiglia»

L'Assessore Mantovani assicura che si troveranno tre milioni di euro per rifare i reparti: «Le stanze a quattro letti con i bagni in corridoio non vanno più bene, servono quelle a due letti con i servizi privati»

«Essere qui oggi vuol dire dare un segnale di attenzione e di sensibilità, l'espressione di una volontà che ha avuto a suo tempo un grande benefattore della città di Casorate, la famiglia Mira». Ha esordito con queste parole, dopo i ringraziamenti di rito, Mario Mantovani, confermando di avere visitato il "Carlo Mira" «da cima a fondo, dalla radiologia alla dialisi che inaugureremo presto, confrontandomi con tutto il personale medico e infermieristico. Torno a casa lieto di sapere che, ancora una volta, la sanità in Lombardia si afferma come uno dei gioielli di famiglia. Siamo in tempi di trasformazione: le esigenze di salute sono cambiate e c'è maggior necessità di assistenza nel Paese, specie per persone non più giovanissime e per quelle che affrontano il periodo forse più difficile della propria esistenza».

«VORREI CHE TUTTI i malati trovassero le attenzioni che meritano, specie in età avanzata. A Casorate ho salutato diversi ospiti, fra cui una signora di 94 anni e una di 96», ha proseguito l'Assessore regionale alla Salute, «oggi è evidente che si pone non solo il tema dell'acuzia e del momento di gravità che portano i pazienti a varcare le soglie degli ospedali, ma anche e soprattutto la fase pre-ospedaliera e post-ospedaliera». Ed è su questo aspetto che Regione Lombardia intende orientarsi per riconvertire l'ospedale "Carlo Mira".

«STIAMO vivendo un momento di grande trasformazione: i piccoli ospedali senza le grandi specialità rischiano tutti la chiusura, specie quelli sotto i 60 posti. Noi vorremmo che in Lombardia, per prima cosa, potessimo decidere da soli se un ospedale possa o meno esistere, ma soprattutto vorremmo pensare che questi piccoli ospedali non siano chiusi ma vengano messi a disposizione delle esigenze di salute che avanzano con l'età e con i nuovi bisogni della popolazione. E questo è il destino del "Carlo Mira", che non verrà chiuso ma orientato ai nuovi bisogni: quelli ambulatoriali, quelli dei

subacuti, persone che magari lasciano gli ospedali dove hanno fatto un grande intervento ma non possono ancora tornare a casa ed hanno bisogno di un periodo di convalescenza, meglio se nei piccoli ospedali come questo dove si possono trovare accoglienza e predisposizione alle cure del malato. La dott.ssa Troiano aveva già inoltrato la richiesta per la trasformazione del "Carlo Mira" in Presidio Ospedaliero Territoriale», ha chiarito Mario

**Il nuovo reparto dialisi del "Carlo Mira" può essere considerato come l'inizio del nuovo corso dell'ospedale: di Casorate: «Vorremo inaugurarlo al più presto»**

Mantovani, «noi stiamo ancora lavorando in questa direzione: ne abbiamo già inseriti 11 di tutta la Lombardia. Non siamo ancora riusciti ad inserire il vostro ma ciò non significa escluderlo dal percorso».

**PER PRIMA COSA**, l'Assessore Mantovani si è impegnato a trovare i fondi necessari per la ristrutturazione e l'ammodernamento, quantificati finora in tre milioni di euro, anche perché «l'inclusione nel POT prevede standard omogenei anche a livello strutturale: non più camere a quattro letti, con i bagni nel corridoio, ma solo a due letti con servizi privati. Ancora non è stata compiuta una scelta politica ma solo una selezione tecnica da parte della commissione preposta, nel senso che gli ospedali già individuati per il POT sono quelli che richiedono minori investimenti per poter avere l'aggiornamento», ha aggiunto Mantovani parlando in Sala consiliare. «Il "Carlo Mira", invece, è fra quelli che richiedono un maggiore impegno economico: va ristrutturato perché ha una cer-

ta età, ha il problema delle camere senza servizi e via dicendo. Questo significa chiudere reparti interi e ricostruirli daccapo». E l'Assessore non si è negato una battuta, rivolto al primo cittadino, dicendo che «da quando è diventato Sindaco, sono sei mesi che mi chiama per sapere cosa vogliamo fare dell'ospedale», rimarcando la pressione esercitata in particolare dal Sindaco Longhi sostenuto dagli altri otto sindaci del territorio.

**LA RIQUALIFICAZIONE** del reparto dialisi del "Carlo Mira" può essere considerata come l'inizio del nuovo corso dell'ospedale, propedeutico al POT: «Vorremo inaugurare presto i nuovi locali della dialisi. Io so cosa vuol dire un trattamento di dialisi, e cosa rappresenta soprattutto per chi vi si deve sottoporre, bisogno di un posto accogliente e vicino. Qui, molto presto, ci saranno 9 poltrone destinate alla dialisi per tutto il territorio, su due turni giornalieri», ha detto l'Assessore Mantovani ai cittadini convenuti in Municipio, aggiungendo che «avere oggi un ospedale è una ricchezza per tutto il territorio, in particolare per le persone che abitano vicine. Se io rimango assessore, e Maroni ed io "scendiamo" nel 2018, spero di venire a inaugurare il nuovo ospedale

**Continua a pagina 4**



Da sinistra, il consigliere Lorenzo Gambarana, Angelo Ciocca, Mario Mantovani, il Sindaco Longhi, l'Assessore Romina Vona, il vice Sindaco Enrico Vai, il consigliere regionale Giuseppe Villani e il consigliere Claudio Bordonali durante la visita del vice Presidente regionale al "Carlo Mira".

OSPEDALE / 4 | PER GLI UTENTI NON SAREBBE CAMBIATO NULLA

## «Laboratorio? Non fatene un dramma»

«Sul laboratorio di analisi vi dico: non fatene un dramma. In questi due anni ho dovuto chiudere più di venti centri trasfusionali, su indicazione di una direttiva europea perché, per la garanzia e la sicurezza del sangue, non ci può essere dispersione fra le varie istituzioni. Quindi, i centri lombardi ho dovuto ridurli a 9 e in questi 9 centri si preparano le sacche e si svolgono le analisi, osservando i massimi standard di sicurezza». L'Assessore Mario Mantovani chiarisce le perplessità sorte intorno alla ventilata chiusura (poi congelata) del

«L'Azienda reinveste tutto nella struttura e noi facciamo i conti con 350 milioni di euro in meno»

laboratorio di analisi dell'ospedale "Carlo Mira", spiegando le evoluzioni di un settore fra i più delicati della sanità pubblica: «In questi centri, in minori mani passa un esame del sangue e più garanzie ci sono che questo abbia i requisiti che oggi sono previste dalle direttive nazionali ed internazionali, perché noi oggi ci confrontiamo con gli standard dell'Organizzazione Mondiale della Sanità», ha aggiunto, «il punto non è discutere sul budget e sui mi-

lioni di euro di ricavi del laboratorio, che sono questioni che riguardano l'amministrazione dell'Azienda Ospedaliera e non dell'ospedale in sé. Del resto l'Azienda reinveste tutto nella struttura e noi dobbiamo fare i conti coi 350 milioni di euro in meno trasferiti dallo Stato, riducendo, aggiornando, vedendo di mettere insieme dei servizi che vengono comunque forniti al cittadino nelle stesse modalità».

OSPEDALE / 5 | AMMINISTRAZIONE OTTIMISTA DOPO LA VISITA DELL'ASSESSORE

## Vai: «Lottiamo per mantenere le promesse»

Con il "dopo-Mantovani" tutti hanno capito che i servizi erogati dall'ospedale "Carlo Mira" resteranno come sono attualmente, inclusa l'attività del punto prelievi e le relative analisi, svolte presso il laboratorio interno.

«DAL PUNTO di vista operativo, non sarebbe cambiato nulla: il punto prelievi non sarebbe stato chiuso come qualcuno aveva erroneamente capito. Ma noi eravamo fortemente perplessi sull'alternativa prevista dall'Azienda Ospedaliera, ovvero un servizio ambulanza sostitutivo, 24 ore su 24, che facesse da na-

vetta quattro volte al giorno fra l'ospedale di Casorate e il laboratorio di Vigevano. Una soluzione che non ci convinceva», afferma il Sindaco Antonio Longhi soddisfatto delle garanzie fornite dall'Assessore regionale, dopo la visita del 22 gennaio scorso.

«QUELLO CHE abbiamo fatto, lo abbiamo messo in campo, sia a tutela dei cittadini che della struttura», ha fatto eco al primo cittadino il vice Sindaco Enrico Vai. «La nostra lotta è per non far chiudere l'ospedale e mantenere le promesse date per trasformare l'ospeda-

le in Presidio Ospedaliero Territoriale per sub acuti e tutto quello che ne consegue, niente di più».

«STANNO espletando la gara per aggiudicare il nuovo reparto dialisi che si trova al di sotto della radiologia», continua Vai. «Proviamo a immaginare i disagi per questi pazienti se dovessero andare a Pavia o Milano. Qui c'è in ballo sia la preservazione delle aree specialistiche quanto il potenziamento di altre per le quali la collaborazione coi medici del territorio sarà fondamentale. L'ospedale di Casorate è una presenza importante che va garantita».

### LABATTUTA MANTOVANIAL "CARLO MIRA"



In onore dell'Assessore alla Salute, l'Ospedale "Carlo Mira" ha offerto un rinfresco per le autorità intervenute: così Mantovani, prima di stappare la bottiglia di spumante, a più riprese interrotto dagli applausi di medici e politici, ha detto: «Adesso basta, non sono mica Alberto Sordi de "Il medico della mutua"...» (foto a sinistra).

**Avete un tetto in ETERNIT e non sapete a chi rivolgervi?**

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.



**LUIGI ABATE** Impresa Edile  
COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI

Sede e Magazzino:  
via dell'Artigianato, 15 - 27022 Casorate Primo (PV)  
Ufficio e fax: 02 9051320 :: Cellulare: 338 7982303  
E-mail: info@abate-costruzioni.it  
Internet: [www.abate-costruzioni.it](http://www.abate-costruzioni.it)

**DOTTOR ALBERTO SCOTTI**  
medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa e protesi

- Terapie parodontali laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

MOTTA VISCONTI  
Via Aldo Moro, 9 • T 02.90000515 • F 02.90007621  
MILANO  
Via Francesco Cherubini, 6 • T 02.4812171  
scotdent.v@wind.it.net



Certificato ISO 9001 : 2008  
Autorizzazione sanitaria 3430  
del 9 luglio 1987



OSPEDALE / 6 | GIOVEDÌ 22 GENNAIO, DOPO LA VISITA AL "CARLO MIRA", L'INCONTRO APERTO AI CITTADINI IN SALA CONSILIARE

# Tutti uniti in difesa del Presidio

All'ospedale lavorano tuttora quasi 120 persone fra personale sanitario, ausiliario e amministrativo e la politica fa quadrato: per il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «fino all'adozione del POT tutto rimarrà come adesso, in attesa dei finanziamenti»

Per essere un'azienda che dà lavoro, i numeri parlano chiaro: all'ospedale "Carlo Mira" lavorano tuttora quasi 120 persone fra personale sanitario, ausiliario e amministrativo. Illuminante quindi l'intervento della dottoressa Daniela Troiano, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia che in Sala consiliare, giovedì 22 gennaio scorso, ha parlato dopo l'Assessore Mantovani sul futuro del nosocomio.

«QUALCHE MESE fa ho presentato all'Assessorato alla Sanità il piano per il POT del presidio di Casorate perché ritengo che questo era l'unico fra i miei presidi che non avesse subito in questi anni, oltre alla radiologia, importanti interventi di ristrutturazione. Quindi la medicina, che ha 24 posti letto, rimarrà a disposizione dei subacuti mentre, per quanto riguarda la riabilitazione sia essa geriatrica che specialistica, compresa la pneumologica, rimarrà. La radiologia di base rimarrà, tutto quello che c'è oggi rimarrà e in più verranno potenziate le visite ambulatoriali. La richiesta economica (3 milioni di euro di investimento, n.d.r.) è dovuta al fatto che, come il senatore Mantovani ha accennato, tutte le camere verranno ristrutturate e gli ambienti verranno adattati alle visite ambulatoriali e alle riunioni dei medici di medicina generale».

«PER LA DIALISI io mi scuso se i tempi tecnici sono stati lunghi e so benissimo che questo reparto è pronto da un anno», ha continuato Troiano, «ci sono stati problemi di accreditamento e altro ma posso dire che finalmente siamo arrivati alla fine, con una commissione tecnica che sta valutando le offerte arrivate. Ringrazio il dott. Mantovani perché con la sua presenza qui ha permesso di derogare a una delle regole di Regione Lombardia relativamente ai laboratori. Quello che era in programma era solamente uno spostamento della fase relativa alla lavorazione delle

**Il nuovo servizio di dialisi da nove posti su due turni è in fase di accreditamento**



L'ingresso al nuovo reparto di dialisi.

**OSPEDALE / 7 | LA VOCE DI UN MEDICO «Obsoleto? No, indispensabile»**

«A vete ben orientato il problema, destinando il "Carlo Mira" alle patologie del cronico riacutizzato, quindi qui non si cambieranno valvole cardiache tutti i giorni ma si cureranno i pazienti col diabete, il cardiopatico, lo scompenso ecc.». Lo ha detto il dott. Primino Botta, medico di famiglia di Vernate a Mario Mantovani durante l'incontro pubblico, aggiungendo che «il Carlo Mira che sembrava obsoleto potrà essere un presidio indispensabile, ma date meno soldi a qualche cardiocirurgia obsoleta e più risorse a questi ospedali».

**CARLO MIRA | «SCELTA DI ALTO LIVELLO»**

**Mantovani: «Questo è uno dei gioielli di famiglia»**

Segue da pagina 3

di Casorate auspicando tempi inferiori rispetto all'apertura del reparto di dialisi. Ma quando avremo finito di ristrutturare l'ospedale, sarà già ora di occuparsi a fare altro. Faccio un esempio: ieri sono venuti dalla Francia per presentarmi un servizio dialisi a domicilio, quindi voi capite che l'evoluzione della ricerca in ambito sanitario è continua e inarrestabile».

**IN OGNI CASO** la riconversione dell'ospedale di Casorate «è una scelta di alto livello, perché occuparsi della cronicità è fondamentale», ha aggiunto Mantovani, «verranno mantenuti i servizi

provetti, in quanto l'accettazione e il ritiro dei referti sarebbero rimasti a Casorate. Grazie alla concessione dell'Assessore alla Sanità chiaramente questa attività verrà prorogata fino all'adozione del POT e quindi a non noi resta che attendere i finanziamenti».

all'interno di un progetto complessivo su cui ci stiamo giustamente confrontando ma sappiate che troveremo le soluzioni migliori affinché il servizio sanitario in Lombardia non sia riconosciuto come uno dei sistemi migliori in Italia ma anche in Europa e nel mondo. E mi complimento anch'io con tutto il personale sanitario che ho trovato al "Carlo Mira", perché ho visto quell'atmosfera che si dovrebbe trovare in tutti gli ospedali della Lombardia. Un sorriso e una carezza, a volte, valgono più di una medicina. Ho incontrato diversi pazienti e capisco che l'accoglienza, l'assistenza e la solidarietà umana restano elementi distintivi della nostra sanità».



L'incontro delle autorità con i cittadini in Sala consiliare giovedì 22 gennaio scorso: da sinistra Daniela Troiano, d.g. dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia, l'Assessore Mantovani, il Sindaco Longhi e il consigliere Ciocca.

**OSPEDALE / 8 | PAROLA AI CAPIGRUPPO ALL'ASSEMBLEA APERTA**

**Cosentini, Artemagni ed Amatulli: la politica torni a farsi sentire**

**LUIGI COSENTINI:** «Noi abbiamo scritto tre lettere al Sindaco Longhi per richiedere un Consiglio comunale aperto sull'ospedale e per discutere le problematiche connesse. La prima a settembre, la seconda a novembre e l'ultima a dicembre. I suggerimenti dei cittadini? Sono sacrosanti. Io credo che l'ospedale di Casorate, che non ha colore politico, vada difeso con le unghie e coi denti perché si può definire di famiglia e il merito va al personale medico e paramedico perché, con quello che ha a disposizione, cura i malati non come una professione ma come una missione, con tanto cuore e tanta dedizione.

**SONO CONTENTO** perché questo ospedale non verrà chiuso ma siamo rimasti stupiti finora dal piano di riorganizzazione, inclusa la ventilata chiusura del laboratorio di analisi che ha svolto 53mila prelievi soltanto lo scorso anno, producendo utili.

Tre anni fa fu rubato un macchinario di gastroscopia che non fu mai rimesso ed anche un apparecchio per la panoramica dentale non è mai stato rimpiazzato. E' dal 2011 che il reparto dialisi è pronto e non è mai stato attivato.

**QUINDI SIAMO** d'accordo che l'ospedale va potenziato e reso efficiente, ma serve un Consiglio comunale in cui si affronterà questo argomento perché la politica si deve fare sentire attraverso i canali ufficiali: solo con un do-

**N**el corso dell'assemblea pubblica tenutasi giovedì 22 gennaio scorso in Sala consiliare, sono intervenuti anche i consiglieri di minoranza affrontando il tema della riconversione dell'ospedale e del suo ruolo futuro sul territorio. Ecco una sintesi degli interventi.

**«I cittadini di Casorate hanno buona memoria e noi staremo qua a vigilare»**

documento sottoscritto da tutti si mettono nero su bianco i buoni propositi. La dottoressa Troiano ha detto che il progetto del POT è stato presentato, Melazzini all'epoca diceva che c'erano difficoltà di comunicazione fra Azienda Ospedaliera e ASL: quindi dobbiamo intenderci perché se non lo sapete voi della Regione come stanno le cose, noi non possiamo sapere chi non ha fatto il suo mestiere in modo adeguato».

**GIUSEPPE ARTEMAGNI:** «Ringrazio tutte le persone intervenute soprattutto per le parole che hanno detto in difesa del nostro presidio: volevo solo sottolineare che, essendo cittadino casortese, purtroppo finora ho visto privare l'ospedale di troppe competenze che gli erano proprie, come ad esempio le vaccinazioni infantili che sono state trasferite, così come il consultorio portato a Certosa di Pavia, una scelta discutibile visto che da quelle parti, potendo scegliere, in un attimo si possono recare a Pavia. Per questo ero perplesso anche sul trasferi-

mento del laboratorio analisi nonostante i 53mila prelievi e le 400mila prestazioni erogate: è un gioiellino che non può essere spostato. Non vorremmo che ci fosse qualcosa di politico che sta alla base di questa scelta».

**LUIGI AMATULLI:** Il consigliere del Movimento 5 Stelle, a proposito del trasferimento (poi congelato) del laboratorio di analisi ha affermato che «abbiamo capito che non sarebbe cambiato niente per il paziente, ma non ci era chiaro se sarebbe cambiato qualcosa per il bilancio dell'ospedale» (riferendosi al fatto che il laboratorio di analisi sia, oltretutto, un'importante voce di introito per l'ospedale "Carlo Mira", n.d.r.). «Siamo ben contenti che siate venuti ma i cittadini di Casorate hanno buona memoria e noi staremo qua a vigilare sulle promesse fatte».



Luigi Cosentini.



Pulizie Condominiali  
Pulizie di Magazzini  
Sgombero e spazzatura neve  
Elettricisti  
Manutenzione di aree verdi

Pulizie di Uffici pubblici e privati  
Servizio di portierato  
Imbiancature  
Piccole manutenzioni edili  
Realizzazione impianti d'irrigazione

Chiamate per preventivi gratuiti senza impegno:  
cell. 329 3565578 • 329 3565579

E-mail: info@darwinmultiservice.it • www.darwinmultiservice.it  
via Carlo Mira, 53 - 27022 Casorate Primo (PV)

Azienda del settore tessile ricerca

## APPRENDISTA

La figura ricercata è un'apprendista con volontà di apprendere le diverse tecniche di lavorazione adottate nei vari reparti di maglieria.

La risorsa verrà inserita per necessità di ampliamento organico.

Per candidarsi prendere appuntamento contattando al seguente numero telefonico:

02 90516207  
sig.ra Susanna



SFRATTI | UNA NUOVA INIZIATIVA DEL COMUNE DI CASORATE PER ALLEVIARE I DISAGI DELLE FAMIGLIE RIMASTE SENZA UN ALLOGGIO

# “Raggio di Sole”, operazione casa

Quasi ultimati i lavori in un appartamento comunale destinato ad accogliere fino a quattro nuclei familiari in formula di coabitazione. Claudio Bordonali: «Siamo consapevoli che servirà spirito di adattamento ma questo è il migliore utilizzo per un bene pubblico»

**S**ta per essere ultimato un importante intervento su uno stabile di proprietà comunale, a suo tempo concesso in uso alla Parrocchia che il Comune di Casorate ha adattato come alloggio temporaneo per famiglie colpite da sfratti esecutivi.

«**IL PROGETTO** abitativo, chiamato “Raggio di Sole” riguarda la messa a disposizione di un appartamento di circa 120 metri quadri situato in via Magnaghi, dove un tempo sorgeva il vecchio cinema parrocchiale», spiega il consigliere Claudio Bordonali che ha seguito l'iter della ristrutturazione di concerto con l'Assessore Romina Vona: «l'alloggio è composto da 4 ampie camere con due bagni più cucina e soggiorno comuni, ristrutturato e arredato per accogliere fino a quattro nuclei famigliari per brevi periodi, necessari per dare il tempo alle famiglie di trovare un nuovo alloggio in affitto, limitando i disagi e cercando, per quanto possibile, di dare una risposta all'emergenza abitativa che stiamo vivendo».

«**DA QUANDO** siamo arrivati ad amministrare il paese, la prima preoccupazione, in particolare del Sindaco Antonio Longhi e dell'Assessore Vona, è stata quella di dare una risposta concreta alle famiglie sotto sfratto, a volte sentendoci anche impotenti», continua Bordonali, «pertan-



Claudio Bordonali.

to ci siamo resi conto che sarebbe stato utile disporre di questo grande appartamento, di proprietà del Comune a suo tempo concesso alla Parrocchia in uso. Noi ci stiamo muovendo per acquisirlo preservandolo come alloggio di emergenza abitativa temporanea. Artigiani e aziende del territorio, che non ci stancheremo mai di ringraziare, ci hanno aiutato a ristrutturarlo ed arredarlo, credendo insieme a noi in questo progetto di utilità sociale. Siamo consapevoli che la formula della coabitazione richieda un notevole spirito di adattamento ma piuttosto che lasciare famiglie in mezzo alla strada, ci siamo interrogati sulla migliore modalità di utilizzo per questo bene pubblico».

**AL PROGETTO** hanno partecipato attivamente il Sindaco, che ha collaborato in doppia veste, istituzionale per coordinare il progetto e operativa dando concretamente una

mano insieme ad un altro cittadino, il signor Cesare Gazzzi, e a numerosi sponsor che l'Amministrazione comunale ringrazia sentitamente: B.S.H. Elettrodomestici di Milano per gli elettrodomestici della cucina, la ditta Mascaretti di Casorate per l'impianto idraulico ed elettrico, Edison Delta di Casorate per il materiale elettrico, Nuova Electric Market di Casarile, Lunni Tra-



L'Assessore ai Servizi Sociali Romina Vona, che ha sviluppato l'iniziativa.

slochi di Casorate, Falegnameria Drammis di Casorate, Belloni & Longhi di Casorate.



Il fabbricato in via Magnaghi, di proprietà comunale, dove al piano terra è presente l'appartamento che sarà messo a disposizione per un periodo determinato a 4 nuclei famigliari.

STRADE | L'INTERVENTO DELL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI GIOVANNI TORESANI

## Asfalti: «Nominato un collaudatore»

«I cittadini non pensino che noi possiamo accettare opere non ottimali»

«**A**lcuni interventi di asfaltatura realizzati da privati a scapito di oneri derivanti da due convenzioni urbanistiche, hanno prodotto diverse criticità» ma l'Amministrazione Comunale, assicura l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Toresani, «per verificare e controllare i lavori eseguiti, ha nominato un collaudatore. Le spese dell'onorario sono state poste totalmente a carico degli operatori. Non appena saranno depositate le risultanze del collaudo verrà trasmesso alle stazioni appaltanti la specifica dei lavori da eseguire per eliminare i problemi riscontrati».

«**L'IMPRESA** esecutrice, in diretto contatto con il collaudatore, eseguirà tali lavori

«Le criticità rilevate saranno riparate»

non appena le condizioni meteorologiche li renderanno fattibili, ovvero in primavera. Resta inteso che a tutela dell'Amministrazione comunale, le somme necessarie ad eseguire lavori di riparazione saranno abbondantemente coperte e garantite sin da subito da apposita fidejussione».

**IN CONCLUSIONE**, continua Toresani, «le carenze o le criticità rilevate verranno riparate: i cittadini non pensino che noi possiamo accettare le opere così come sono state realizzate, senza pretendere un'asfaltatura ottimale».

POSTE ITALIANE | IL SINDACO SCRIVE

## «C'è sempre gente in fila, non è tollerabile»

«Io sono convinto che è il momento in cui le Poste potrebbero investire»

**D**opo l'ospedale e la caserma, il Sindaco Longhi ha preso carta e penna per segnalare le criticità che riguardano l'ufficio postale di via Dall'Orto.

«**HO SCRITTO** personalmente una lettera al direttore delle Poste Italiane di Pavia perché l'ufficio di Casorate è sottostimato, c'è sempre gente che fa la fila sul marciapiede e questo non è tollerabi-

le».

«**C'È UN FABBRICATO** attiguo che potrebbe essere adattato per un ampliamento, un'occasione affinché le Poste si allargassero creando uno sportello in più», continua il Sindaco. «Io sono convinto che è il momento in cui le Poste potrebbero investire su Casorate. Sarebbe un servizio in più al cittadino cercando di limitare i disagi».

ISTITUTO EMANUELE FILIBERTO | RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

## Open Day 2015 alle scuole medie: progetti e attività per il nuovo anno

**L**a Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo “Emanuele Filiberto di Savoia” di Casorate Primo (la ex Scuola Media) ha proposto l'Open Day 2015, due appuntamenti in cui le famiglie degli studenti hanno potuto conoscere l'offerta formativa della scuola ed apprendere le principali novità dell'anno scolastico 2015/2016.

**LAPRESENTAZIONE** dell'offerta formativa per il nuovo anno scolastico 2015/2016 si è svolta venerdì 16 gennaio 2015 alle ore 17,00 presso l'auditorium della sede di via Fratelli Kennedy, 3 a Casorate Primo mentre sabato 24 gennaio 2015 alle ore 9,30 sempre presso l'auditorium ha avuto luogo l'iniziativa “Scuola Aperta” con la possibilità di visitare la sede e partecipare ai laboratori con insegnanti e studenti.

**L'ORARIO** delle lezioni della Scuola Secondaria di



Primo Grado è tradizionalmente compreso nella fascia oraria 7,55 - 13,47 dal lunedì al venerdì; tuttavia l'Istituto, in collaborazione con il Comune di Casorate Primo e con l'Oratorio Parrocchiale, organizza il servizio di assistenza allo svolgimento dei compiti, comprensivo del tempo mensa. Il servizio è garantito tutti i giorni, dall'uscita da scuola alle ore 18.30, su richiesta delle famiglie.

**I PROGETTI** e le attività extracurricolari dell'Anno Scolastico 2014/2015 sono le seguenti: attività sportive - lettori di inglese e francese - progetti di carattere lin-

guistico e scientifico - adesione ad iniziative culturali promosse dal territorio - partecipazione a gare e concorsi - lezioni con esperti - viaggi di istruzione e visite guidate.

**PER L'ANNO** Scolastico 2015/2016, inoltre, le proposte per l'offerta formativa riguarderanno l'attivazione di una classe prima ad Indirizzo Musicale, la scelta dello spagnolo come seconda lingua comunitaria da parte delle famiglie (limitatamente ad una sola classe prima, nel caso si formassero quattro sezioni) e l'attivazione di un corso opzionale di matematica e scienze in lingua inglese. Per informazioni: email: [segreteria@istitutocomprensivocasorate.it](mailto:segreteria@istitutocomprensivocasorate.it) - [pvc805008@istruzione.it](tel:0305008)



# FABBBRO

## INFERRIATE

### di SICUREZZA



PREVENTIVI  
GRATUITI

# 347.1241659

Casorate Primo - Via Dell'Artigianato, 13



**IGIENE AMBIENTALE** | IL CONSORZIO DEI NAVIGLI CAMBIA FORNITORE, MODIFICANDO LE DATE DELLA RACCOLTA A DOMICILIO

# Rifiuti, piccola rivoluzione in vista

**Lorenzo Gambarana:** «Dal 16 febbraio l'indifferenziato verrà ritirato non più due volte a settimana ma una sola volta il martedì, accelerando i tempi rispetto a quello che sarebbe comunque avvenuto a breve»

Dal prossimo 16 febbraio, l'azienda Ideal Service Servizi Ambientali sarà il nuovo fornitore del Consorzio dei Navigli che gestirà operativamente i servizi di igiene ambientale e raccolta di tutti i rifiuti, sia differenziati che parte secca. Il passaggio di consegne, successivo ad un bando indetto dall'ente di Albairate, prima impugnato davanti al TAR dalla terza delle aziende escluse ma risultato regolare e reso immediatamente esecutivo, comporta una piccola rivoluzione nella modalità della raccolta dei rifiuti, non solo a Casorate ma in tutto il territorio servito dal Consorzio.

«PER GESTIRE più efficacemente il servizio, la Ideal Service ha raggruppato i comuni in cui opera il Consorzio in due zone, nord e sud: Casorate appartiene ovviamente all'area sud e pertanto l'azienda ha apportato modifiche al calendario dei giorni di raccolta», spiega il consigliere delegato all'Ecologia Lorenzo Gambarana, precisando come «al di là di questo, non cambia assolutamente nulla nella filosofia del Consorzio né della nuova azienda, finalizzata alla massima riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati. Più si differenzia e più si risparmia».

**DAL PUNTO** di vista pratico, cosa cambia per l'utente? «Innanzitutto i giorni di raccolta: dal 16 febbraio l'indifferenziato verrà ritirato non più due volte a settimana ma una sola volta il martedì, accelerando i tempi rispetto a quello che sarebbe comunque avvenuto a breve. Per un periodo di 30 giorni continueremo a ritirare l'indifferenziato nel sacco grigio, mentre a partire dal mese di marzo faremo una campagna informativa avvisando i casoratesi che il sacco sarà sostituito dalla mastella (bidoncino) da 40 litri in cui conferire l'indifferenziato. La dimensione ridotta di questo contenitore è finalizzata alla riduzione della produzione di indifferenziato, affinché i cittadini si rendano conto che c'è una convenienza prima di tutto economica sulla riduzione dei rifiuti, e in secondo luogo un vantaggio per la civile convivenza per un paese più ordinato e pulito.

to. Inoltre», continua il consigliere, «invito nuovamente i cittadini ad osservare l'orario di esposizione dei rifiuti affinché rimangano sul ciglio della strada il minore tempo possibile».

**SEMPRE DAL 16** febbraio la frazione organica continuerà ad essere ritirata due volte alla settimana, ma nelle giornate di martedì e sabato: «Anche in questo caso chiediamo uno sforzo alla cittadinanza utilizzando i bidoncini già distribuiti gratuitamente a ciascun nucleo familiare: non è igienico e tanto meno bello vedere l'organico nei sacchetti lasciati sulle strade, anche perché stiamo effettuando dei controlli e spesso è possibile rintracciare i proprietari della spazzatura abbandonata. Per

IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT



quanto attiene al materiale differenziato, la plastica verrà ri-

tirata il giovedì e la carta al sabato, e voglio dire ai cittadini che se dovessero vedere dei mezzi della Ideal Service che ritirano contemporaneamente tipologie diverse di rifiuti, questo sarà assolutamente regolare in quanto i furgoni dell'azienda sono a doppia vasca per tenere separati i materiali differenziati. E' previsto, infatti, che l'azienda uti-

**Il 18-19-20 marzo il Comune organizzerà un evento informativo**

**SCONTO SULLA TARI** | INTERVIENE IL VICE SINDACO VAI

## 15% in meno e «nessuna minaccia di uscire dal Consorzio dei Navigli»

«Anziché chiedere motivazioni sull'aumento del 20% registrato lo scorso anno, vengono ora a domandarci perché la tassa scenda del 15%» e il Sindaco Longhi taglia corto: «Persone giuste nei posti giusti»

Sulla riduzione della tassa rifiuti del 15% annunciata lo scorso anno, si innesta la polemica politica con le minoranze che chiedono spiegazioni contabili sull'origine del consistente risparmio ottenuto dal Consorzio. Enrico Vai, vice Sindaco e Assessore al Bilancio, che ha verificato voce per voce il contratto del servizio ed è il "l'artefice", insieme al Consigliere alla partita Lorenzo Gambarana, dell'intera operazione, spiega che questo risultato è originato «verificando tutti i costi che era possibile verificare parametrati alla produzione dei rifiuti. Ma non solo: agendo sia dal punto di vista organizzativo come dell'efficienza e dell'efficacia, abbiamo ottenuto una contrazione rilevante dei costi che ci ha consentito

di ridurre del 15% la tassa dei rifiuti. Si fa un servizio ai cittadini riducendo questa tassa», continua, «e mi pare strano che, anziché chiedere motivazioni sull'aumento del 20% registrato lo scorso anno, vengano adesso a domandarci perché la tassa scenda del 15%. Di certo noi non abbiamo mai minacciato di uscire dal Consorzio e il contenzioso sui crediti pregressi non c'entra nulla. Abbiamo soltanto inciso sul modello organizzativo».

**ANCHE** Claudio Bordonali, consigliere di maggioranza, commenta positivamente il risultato ottenuto: «Forse per la prima volta abbiamo persone competenti che ricoprono incarichi precisi, lavorando per risolvere i problemi di Casorate. L'Assessore Vai ha fatto una verifica dei contratti, li ha analizzati ed ha otte-

nuto dei risultati direi ottimi per il nostro paese. Le competenze vengono premiate e il paese ne guadagna».

«**MA SECONDO** voi il direttore del Consorzio dei Navigli abbassa la tassa solo perché glielo chiedo io o il dottor Vai?», taglia corto il primo cittadino Antonio Longhi, «è evidente che è stata fatta un'analisi precisa da Vai e Gambarana e forse per la prima volta a Casorate ci sono le persone giuste nei posti giusti. Man mano andremo avanti a controllare tante altre cose. Tornando sulla questione rifiuti, aggiungo che non abbassiamo la guardia sul conferimento dei rifiuti col sacco nero che non deve essere più utilizzato: la situazione sta migliorando ma va tenuta d'occhio. Invito i cittadini ad adeguarsi per non incorrere in sanzioni».

**DAL 16 FEBBRAIO** | IL PROMEMORIA

## Ecco i nuovi giorni

### RESTO\*

GIORNI DI RACCOLTA: **MARTEDÌ**

### ORGANICO

GIORNI DI RACCOLTA: **MARTEDÌ E SABATO**

### PLASTICA

GIORNI DI RACCOLTA: **GIOVEDÌ**

### CARTA

GIORNI DI RACCOLTA: **SABATO**



\* Entro marzo 2015 il rifiuto resto dovrà essere conferito in apposito bidoncino sostitutivo del sacco grigio.

lizzi furgoni più piccoli definiti "satelliti" che andranno a riversare più volte il loro carico nei camion grandi detti "pianeti", che stazioneranno al di fuori del centro abitato, ovvero presso la zona industriale, a tutto vantaggio della viabilità di Casorate che non risulterà più intasata dalle soste dei furgoni.

**DOPO LA FASE** preliminare di 30 giorni, il 18-19-20 marzo il Comune organizzerà un evento informativo durante il quale verrà consegnato a tutti i casoratesi il contenitore da 40 litri per conferire il rifiuto indifferenziato che sostituirà l'esposizione del sacco grigio. «Per concludere informo che stiamo attivando una nuova iniziativa dedicata al riti-

ro separato dei pannolini nel sacco azzurro, adeguandoci agli altri comuni del Consorzio», prosegue il consigliere delegato all'Ecologia, «chi dovesse averne bisogno è pregato di comunicarlo all'Ufficio Tecnico».

«**L'ESORTAZIONE** finale è sempre la stessa: più materiale differenziato si conferisce, minori sono i costi a carico della collettività», conclude Gambarana invitando i casoratesi a recarsi all'Ecocentro per pesare il proprio differenziato (carta e plastica) ottenendo un credito massimo di 30 euro annui, «che sulla media della tariffa TARI può essere il 10-12%: una riduzione non di poco conto, di questi tempi».

**IGIENE AMBIENTALE / 2** | GAMBARANA

## OK a nuove iniziative

«**I**n questo inizio del 2015 l'Amministrazione ha voluto dare seguito alle azioni intraprese sin dal principio del mandato amministrativo per quanto riguarda Raccolta Differenziata e Area dell'Ecocentro.

**A PARTIRE** dal 30 dicembre 2014 è presente presso l'Ecocentro un nuovo cassone dedicato alla raccolta differenziata della plastica dura dove sarà possibile conferire tra gli altri, tappi di bottiglie e cassette di plastica che in precedenza finivano spesso per incrementare la partita dei rifiuti ingombranti con un costo per il loro smaltimento.

**DAL MESE** di novembre 2014 abbiamo proposto un'iniziativa in collaborazione con gli insegnanti agli alunni della Scuola Elementare volta a raccogliere i tappi di plastica dura. Questa sensibilizzazione ha portato ad un risultato positivo oltre ogni aspettativa. In poco tempo sono stati raccolti più di 50kg di tappi e il progetto continuerà sino alla fine dell'anno scolastico.

**L'ATTENZIONE** dell'Amministrazione è comunque sempre rivolta alla ricerca di una concreta collaborazione con

tutti i cittadini. La maggior parte della cittadinanza ha risposto positivamente alle nuove disposizioni in merito alla Raccolta Differenziata tra cui l'eliminazione del sacco nero e al nuovo regolamento per l'accesso e funzionamento dell'Ecocentro. Attraverso le telecamere di sorveglianza e un controllo capillare del territorio siamo riusciti, con l'aiuto della Polizia Locale, e degli operatori del Consorzio a risalire a diversi cittadini inadempienti che spesso risultavano essere non residenti.

**PURTROPPO**, poiché ancora ci sono nostri concittadini che non rispettano queste regole depositando rifiuti in sacchi non conformi o non nei giorni o negli orari prestabiliti, chiediamo a tutti un miglior rispetto del vivere civile.

**DA ULTIMO** è nostra intenzione organizzare nei prossimi mesi un Corso per il compostaggio che oltre a dare la possibilità di eliminare in modo naturale i rifiuti organici permetterà di ricevere una riduzione della tariffa. Sono aperte presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casorate Primo le pre-iscrizioni.

**Lorenzo Gambarana**  
Consigliere delegato  
Ecologia e Ambiente

**TERZA ETÀ** | DAL 6 AL 20 MARZO IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE

## Vacanza ad Alassio, garantito il rapporto qualità-prezzo

L'Assessorato ai Servizi Sociali organizza il soggiorno marino dal 6 al 20 marzo 2015 ad Alassio in Hotel 3 stelle. La quota di partecipazione è di euro 550,00. Tutti gli interessati si possono rivolgere all'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Casorate Primo

**CON RIFERIMENTO** ad alcune "contestazioni" avanzate in occasione dell'incontro per la presentazione del soggiorno climatico organizzato dall'Amministrazione

Comunale, svoltosi il 5 febbraio 2015, l'Assessore Vona e il Consigliere Bordonali, presenti a tale incontro, tengono a ribadire che «l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di garantire la trasparenza, tenendo in considerazione le critiche mosse, nonché ottenere il miglior rapporto qualità prezzo. Stante queste ragioni, si informa che, a parità di condizioni degli anni passati, è stato ottenuto un costo inferiore pari ad euro 550,00 rispetto ai precedenti euro 640,00. Vi aspettiamo numerosi».

Le iscrizioni sono aperte fino all'esaurimento dei posti

IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT



Alassio in una immagine Google nella quale è rappresentato il golfo cittadino insieme alla vicina isola della Gallinara.



ISTITUTO COMPRENSIVO | ALL'AUDITORIUM DELLE SCUOLE MEDIE LA PREMIAZIONE DEGLI STUDENTI MIGLIORI DEL 2013/2014

# Trionfo dei meriti scolastici (in rosa)

*Su diciassette premiati, 15 sono ragazze; applauso e particolare commozione al conferimento del premio in memoria di Samuel Azzara, che non ha potuto vincere la sfida contro il male che lo aveva colpito*

**A**tmosfera di festa ma anche tanta commozione: sabato 24 gennaio all'Auditorium della Scuola Secondaria di Primo Grado (ex scuole medie) si è svolta la cerimonia di premiazione dei ragazzi che hanno svolto con profitto l'anno scolastico 2013/2014 all'Istituto Comprensivo "Emanuele Filiberto di Savoia" di Casorate Primo.

Un attestato, un DVD e un dizionario gentilmente donati dalla casa editrice "La Scuola" sono stati i doni cui hanno beneficiato i premiati: un toccante riconoscimento alla memoria è andato alla signora Rosa, la madre di Samuel Azzara, il ragazzo prematuramente scomparso prima di Natale che ha lottato a lungo e con coraggio contro la leucemia. Questi i nomi dei pre-

miati: Sara Beccari, Sabrina Capraro, Marta Carriera, Valentina Catenacci, Cesarina Elisa Cavallotti, Matilda Maria France Chiesa, Michela D'Errico, Jennifer Luelli, Elisa Musante, Gaia Petrocini, Giorgia Pizzarelli, Alice Raineri, Michael Riolo, Martina Scebba, Marica Sinopoli, Chiara Zaniboni. Riconoscimento alla memoria: Samuel Azzara.



A sinistra la signora Rosa, madre di Samuel Azzara e don Alessandro Riboldi; sopra il Sindaco Longhi con due premiate: Giorgia Pizzarelli ed Elisa Musante.

**GLI STUDENTI** più meritevoli, a stragrande maggioranza ragazze (15 su 17) ed oggi frequentanti la terza media, accompagnati dai loro familiari, sono stati premiati dalle autorità presenti sul palco: «Invitando qui i ragazzi e le loro famiglie ho voluto che fossero testimoni il Sindaco Antonio Longhi e l'Assessore all'Istruzione Lorenza Visigalli, la presidente del Consiglio di Istituto Paola Bellati e don Alessandro Riboldi proprio perché noi abbiamo la fortuna di poter fornire alle famiglie una serie di servizi anche grazie al Comune e all'Oratorio, che mette a disposizione gli spazi per far trascorrere il pomeriggio dei ragazzi insieme agli adulti, e questo è molto importante e spero possa continuare nei prossimi anni», ha detto il dirigente dell'Istituto Angela Sclavi, nominata nel giugno scorso in sostituzione del dott. Roberto Fraccia, presente anch'egli, che ha svolto gli ultimi due anni di reggenza in contemporanea con l'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Motta Visconti.



Da sinistra don Alessandro, Paola Bellati, il Sindaco Longhi, Roberto Fraccia ed Angela Sclavi.

ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MUSICA" | IMPERDIBILE GITA NEI LUOGHI SABAUDI PIÙ RAPPRESENTATIVI

## "Royal tour" fra Stupinigi, la Venaria Reale e il Castello della Mandria

**L'**Associazione "Amici della Musica Francesco Rotundo" di Casorate Primo organizza una gita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, Reggia di Venaria Reale e Castello della Mandria **domenica 29 marzo 2015** (quota: 85 euro). La quota comprende: viaggio in pullman, pranzo a base di pesce (o a scelta, di carne) in ristorante, entrata

Palazzina Stupinigi + guida, entrata Reggia di Venaria, entrata Castello della Mandria + guida, assicurazione medico - bagaglio.

**LA PALAZZINA** di caccia Stupinigi: è uno dei gioielli monumentali di Torino e considerata fra i complessi settecenteschi più straordinari d'Europa con i suoi arredi originali, i dipinti, i capolavori di ebanisteria e il di-

segno del territorio.

**REGGIA DI VENARIA** Reale: il complesso della Reggia di Venaria con l'incantevole scenario del Salone di Diana progettato a metà del Seicento da Amedeo di Castellamonte, la solennità della Galleria Grande e della Cappella di Sant'Uberto con gli immensi volumi delle Scuderie Juvarriane, opere settecentesche di Filippo Juvarra, è

considerato uno dei capolavori assoluti del barocco universale, oggi patrimonio nell'UNESCO.

**CASTELLO DELLA** Mandria: Residenza di caccia e di amore. Edificato durante la creazione della Reggia di Venaria per l'allevamento delle cavalle di razza, venne in seguito destinato da Vittorio Emanuele II ad uso abitativo, divenendo ben presto sua residenza e luogo prediletto. Legato alle diverse attività venatorie del sovrano, il re potè qui coltivare, lontano dai doveri di cor-

te, le sue molteplici passioni e il grande affetto rivolto a Rosa Vercellana, alla quale fu destinato il castello.

**LA PARTENZA** è prevista per le ore 7,30 dal parcheggio del mercato di Casorate Primo. Per iscrizioni e informazioni: "Amici della Musica Francesco Rotundo", cell. 349 3720504. Per partecipare alla gita, come da regolamento, è indispensabile essere soci. La tessera di socio ordinario ha un costo di euro 10 ed ha validità annuale.

**DENTALPRO**  
CENTRI DENTISTICI PROFESSIONALI

Il tuo dentista DentalPro sa riaccenderti il sorriso.

dott. D. Cassali  
Dentista DentalPro.

**SCOPRI IL NUOVO MODO DI ANDARE DAL DENTISTA:**

- Tecniche innovative e veloci come l'implantologia a carico immediato, che ti permette di avere denti fissi in 24 ore\*.
- Finanziamenti fino a 5 anni\*\*. Garanzia sui trattamenti fino a 10 anni\*\*.
- Oltre 20.000 famiglie italiane hanno scelto di tornare a sorridere con noi.

Scopri tutti i centri  
DentalPro su  
[www.dentalpro.it](http://www.dentalpro.it)

**Chiama ora e prenota il tuo check up senza impegno.**  
Via Alessandro Santagostino, 3 - Casorate Primo (PV). Tel. 02 9051146  
E-mail: [reception10@dentalpro.it](mailto:reception10@dentalpro.it) • Lun-ven: 9.30-13.00 e 14.00-19.00. Sabato: 9.30-15.30

Numero Verde  
**800-11 5955**  
da rete fissa e mobile  
[prenotazioni@dentalpro.it](mailto:prenotazioni@dentalpro.it)

\*Valutazione sulla fattibilità da verificare con diagnosi del dentista. \*\*Informazioni dettagliate presso ciascun centro. Direttore sanitario: dott. R. Cantatore.



CASORATE BENE COMUNE / 1 | GIOVANNA BELLONI RIPRENDE UNO DEGLI IMPEGNI RILANCIATI DALLA "CAROVANA ANTIMAFIA"

# Lotta all'illegalità, «noi ci siamo»

«La proposta, che verrà estesa a tutti i Consiglieri Comunali di Casorate, parte dall'esperienza di "Avviso Pubblico", un'associazione di più di 270 Enti locali per la formazione civile contro le mafie»

Dopo l'incontro pubblico avvenuto a Casorate con i rappresentanti della "Carovana Antimafia" (foto in basso), ci eravamo ripromessi, come consiglieri di minoranza, di raccogliere gli stimoli della serata ad un impegno civico nella lotta all'illegalità, lotta che deve accomunare il paese intero a partire da chi ricopre ruoli istituzionali.

LA SFIDUCIA che si percepisce tra le persone nasce dall'illegalità crescente (gli ultimi casi Expo di Milano, Mafia Capitale di Roma) e ciò sembra rendere inaffidabili le stesse istituzioni democratiche, allontanando molti dalla partecipazione alla vita civica, alla costruzione di progetti comuni e di speranze condivise.

PER QUESTO riteniamo sia nostro dovere, come amministratori, dire una parola chiara contro ogni forma di illegalità adottando un "codice etico" che ci impegni in

comportamenti trasparenti e responsabili.

LA PROPOSTA, che verrà estesa a tutti i Consiglieri Comunali, parte dall'esperienza di "Avviso Pubblico", un'associazione di Enti locali per la formazione civile contro le mafie. "Avviso Pubblico", a cui aderiscono più di 270 soci tra Comuni, Province e Regioni, ha prodotto un Codice etico-comportamentale destinato agli Amministratori pubblici che contiene precise regole di condotta finalizzate a rafforzare la trasparenza e la legalità all'interno delle Istituzioni pubbliche.

IL CODICE è un primo tentativo di formulazione di una politica anticorruzione proveniente dal basso ed è una opportunità per gli amministratori locali che intendono opporsi alla diffusione della corruzione e della infiltrazione mafiosa negli Enti pubblici. La Carta di Avviso Pubblico indica concretamente come un buon amministrato-

re può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione.

CONTRASTO al conflitto di interesse, al clientelismo, alle pressioni indebite, divieto di accettare regali e di cumulare cariche, trasparenza degli interessi finanziari e del finanziamento dell'attività politica, rendicontazione della propria attività, piena collaborazione con l'autorità giudiziaria in caso di indagi-

ni, obbligo di dimissioni in caso di rinvio a giudizio per gravi reati (ad esempio: mafia e corruzione).

Ecco alcune delle indicazioni contenute nel codice: nulla di rivoluzionario nei contenuti ma un elenco chiaro di elementari regole di buona politica con previste sanzioni per chi non le rispetta.

ADERIRE AL CODICE è pertanto un impegno verso se stessi come amministratori e verso la cittadinanza, è un segnale di una chiara volontà di trasparenza, legalità ed etica nell'ambito dell'azione quotidiana dell'amministrazione comunale.

Giovanna Belloni  
Consigliere comunale  
"Casorate Bene Comune"



BELLONI / 2 | SULL'OSPEDALE "C.MIRA" «È stato un momento di confronto che ci voleva»

L'incontro del 22 gennaio con l'Assessore regionale alla Sanità è stato un momento di confronto che ci voleva, ma noi chiederemo sicuramente un Consiglio dal quale fare emergere un documento che rafforzi il senso di questa iniziativa».

LO HA DETTO Giovanna Belloni, consigliere di opposizione della lista "Casorate Bene Comune" a margine dell'assemblea aperta all'ospedale "Carlo Mira" che ha visto la presenza di numerose autorità politiche, locali e non solo.

«Il fatto che il piano per il "Presidio Ospedaliero Territoriale" non sia stato messo da parte ci rassicura, ma non è chiaro perché a fronte, appunto, di un laboratorio analisi che ha sempre funzionato, e che rappresenta una delle principali risorse economiche del-



Giovanna Belloni.

l'ospedale, si sia proposto il trasferimento delle analisi (non solo degli utenti ma anche dei pazienti ricoverati, n.d.r.) a Vigevano.

OLTRETUTTO non ci è chiaro dove stia la convenienza, considerando che, al posto del laboratorio, si istituirebbe un servizio navetta 24 ore su 24 con un dispendio economico notevole. Si tratta di una domanda banale ma che molti di noi si sono fatti».

CASORATE BENE COMUNE / 2 | IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA SI DICE PERPLESSO SULLA RIDUZIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

## Artemagni: «La quantità dei rifiuti? E' sempre la stessa. Perché lo sconto?»

Il mese di dicembre ci ha portato una buona notizia: uno sconto del 15% sulla bolletta TARI. Naturalmente sono stato il primo ad essermi contento, ma leggendo gli articoli apparsi su "Punto di Vista" e su "La Provincia Pavese" non ho avuto l'impressione di riscontrare elementi utili che giustificassero tale riduzione».

L'EX VICE Sindaco Giuseppe Artemagni non usa giri di parole per esprimere le sue perplessità sull'annunciata riduzione della tariffa emessa dal Consorzio dei Navigli (dove è pure membro del CdA) e lo dice con franchezza: «Per comunicare ai lettori il consigliere delegato Gambarana ha affermato sul "Punto di Vista": "In appena cinque mesi e mezzo di lavoro abbiamo subito ottenuto un risultato immediato e significativo, arrivando ad un accordo col Consorzio dei Navigli, frutto di una nuova intesa fra gli Enti e ad una complessiva riorganizzazione del servizio. Tuttavia, per rendere concreta un'ulteriore riduzione della tariffa, la costante collaborazione dei cittadini è fondamentale, in particolare nella corretta separazione dei rifiuti". Queste affermazioni non davano ad intendere dove si è effettivamente risparmiato in quanto carenti di numeri a supporto della tesi», spiega Artemagni, aggiungendo di avere inoltrato, come consigliere di minoranza, un'interrogazione dove si chiede espressamente «quali sono stati i criteri utilizzati che giustificano il ricalcolo della TARI e quali sono le quantità di rifiuti prodotti sul territorio

«Ho fatto delle ricerche per conto mio ed ho scoperto che la riduzione della tariffa non può dipendere dal minore conferimento: quindi ci dicano quali sono stati i criteri che hanno utilizzato per il ricalcolo della TARI»

e all'Ecocentro. La risposta non mi è ancora pervenuta. A questo punto ho fatto delle ricerche per conto mio e ho accertato che la quantità dei rifiuti prodotti è in linea con la produzione degli anni precedenti, quindi la riduzione della tariffa non può dipendere dal minore conferimento».

«SICCOME l'articolo proseguiva dicendo - e sono parole di Gambarana, "solo grazie alla separazione di carta, plastica, vetro e ferro dal resto indifferenziato, possiamo ottenere dal Conai un rimborso sulla quantità complessiva di materiale riciclabile che non grava sui costi di smaltimento con un evidente beneficio sulla tasso rifiuti dei cittadini", ho ritenuto opportuno verificare anche questa affermazione rapportando ai 12 mesi la produzione di rifiuti prodotti con il sistema porta a porta e

quelli invece conferiti all'Ecocentro», prosegue l'ex vice Sindaco che aveva delegato all'Ecologia e Ambiente, «i dati per quanto concerne il porta a porta dicono che abbiamo prodotto circa 2.681 tonnellate (contro le 2.714 tonnellate del 2013), mentre la produzione di rifiuti all'Ecocentro è stata di circa 1.497 tonnellate (contro le 1.405 ton. del 2013). Non ho, quindi, risolto il quesito, essendo complessivamente non mutata di grossi numeri la quantità dei rifiuti».

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO | RISORGE LA SEZIONE CITTADINA DELLA LEGA NORD

## Piacentini, si torna al passato: «Riprendo con la Lega casoratese»

«Dalla scorsa estate sono Militante (l'unico, per ora). Casorate, che era a misura d'uomo, ora si è spenta»

La Sezione Lega Nord di Casorate Primo, nata nel lontano 1990, svolge sin dall'inizio un intenso lavoro sul territorio, ottenendo in più occasioni gratificanti riscontri. Arrivato a Casorate nel '91, contribuì per quasi vent'anni con altri militanti a condurre tantissime battaglie politiche locali, arrivando a guidare la Sezione per due mandati come Segretario Cittadino. Alcuni anni fa, per questioni personali, decisi di non rinnovare la tessera da militante limitandomi a quella da semplice sostenitore, con ciò uscendo di fatto dalla vita del direttivo. Forse fu solo un caso, resta il fatto che poco dopo la Sezione cessò ogni attività e chiuse i battenti. Doverose premesse a parte, quella è storia passata.

LA BONTÀ delle proposte del Movimento cui non ho mai smesso di credere, unita alle esortazioni di molti leghisti



Edoardo Piacentini.

del paese che non hanno mai smesso di vedere in me il punto di riferimento locale (i simpatizzanti della Lega a Casorate Primo sfiorano gli 800) mi hanno indotto a riprendere i contatti con i vertici provinciali e a ripropormi per l'ennesima sfida. Da una parte ricostituire quanto prima la Sezione locale, organo essenziale per rimanere legati al territorio e recepire le esigenze, dall'altra impegnarmi perché i principi di buon go-

verno nell'interesse dei concittadini, prima che di altri, siano alla base di tutte le decisioni di chi amministrerà il paese nei prossimi cinque anni.

PERTANTO, ottenuto la scorsa estate il reintegro ufficiale come Militante (l'unico per il momento a Casorate) il mio impegno è in primo luogo quello di ricostituire la Sezione, base di partenza indispensabile che si tradurrà in attenzione alle esigenze dei casoratesi, da troppo tempo rimaste in secondo piano quando non ignorate. Già oggi alcuni vecchi sostenitori e nuovi simpatizzanti hanno risposto alla mia chiamata, però sono convinto che molti altri abbiano il desiderio di mettersi in gioco ma non sappiamo a chi rivolgersi a livello locale.

E' DA QUESTO presupposto che parte il mio invito a pren-

dere contatto col sottoscritto perché la Lega Nord possa tornare ad essere protagonista del futuro del paese.

CASORATE fino a una quindicina di anni fa vantava un tessuto sociale ed economico di tutto rispetto, relativamente tranquillo dal punto di vista della sicurezza abitativa e, non ultimo, con tradizioni locali capaci di coinvolgere buona parte dei residenti. Insomma, quello che si dice "un paese a misura d'uomo". Colpito dalla crisi economica nazionale come tanti altri, ma con l'aggravante dell'arroganza politica e dell'incapacità gestionale degli amministratori locali che si sono alternati negli ultimi mandati, Casorate ha visto spegnersi sempre più rapidamente il suo spirito vitale. Il mio personale impegno, con il concorso degli altri leghisti della futura Sezione, sarà dunque quello di favorire le condizioni perché si ricostituisca quanto prima la comunità locale di una volta. L'Amministrazione premiata questa primavera dai cittadini parrebbe orientata in quella direzione, noi faremo in modo che non se ne discosti.

Edoardo Piacentini



INFORMAZIONE REDAZIONALE | A CASORATE IN VIA SANTINI 17 IL LABORATORIO COMPLETAMENTE ARTIGIANALE DI LUISA BORRELLI

# “Dolci Bilu”: il piacere della pasticceria fresca e di qualità ha trovato casa

Luisa Borrelli, titolare della pasticceria "Dolci Bilu" nel suo negozio in via Santini 17: nel laboratorio completamente artigianale di pasticceria prepara su ordinazione torte classiche oppure in Cake Design.

«La migliore pubblicità è il passaparola che mi riempie di orgoglio», dice Luisa Borrelli mostrando il laboratorio in cui crea, in particolare, torte classiche e in Cake Design, dove «l'estetica del prodotto conta, ma il gusto non può essere da meno»

Molti clienti ormai sanno che per rendere speciale un'occasione di festa, in famiglia oppure tra amici, basta rivolgersi al laboratorio artigianale di pasticceria "Dolci Bilu" che si trova nella centralissima via Santini 17 a Casorate Primo: qui Luisa Borrelli, la titolare del negozio, spiega per la prima volta i segreti della sua apprezzata produzione pasticceria, frutto dell'esperienza e della qualità delle materie prime, sempre freschissime, con cui ha saputo conquistare il gradimento dei clienti, molti dei quali provenienti anche da Pavia e dai paesi del circondario.



cibo, la gente del Sud è particolarmente attenta ed esigente: per questo mi piace spaziare aggiungendo un pizzico di tradizione regionale accanto alla produzione classica».

UNA "CONTAMINAZIONE" di sapori che avvicina culture del gusto anche distanti: per Luisa Borrelli «quella della pasticceria è un'arte, ma chi lo fa per lavoro non può fermarsi agli insegnamenti dei corsi di formazione per pasticceri, che pure sono necessari: nel nostro caso, estro e fantasia servono per superare una certa omologazione del gusto, ma sicuramente quello che conta è il giudizio dei nostri clienti!».



PD DI CASORATE | SI TORNA A PARLARE DELLE ESPULSIONI DEL 2014

## Sfida sulle regole fra democratici: al rilancio di Rho risponde Magnani

In un articolo apparso su "La Provincia Pavese" (poi rettificato) si annuncia la riammissione dell'ex Sindaco e dell'ex Assessore ai Lavori pubblici nel PD ma per ora non vi è alcuna conferma ufficiale dal partito

«L'articolo pubblicato su "La Provincia Pavese" del 31 gennaio intitolato "Casorate, Rho riammesso nel PD" richiede una rettifica, ammesso che l'intenzione sia quella di restituire veridicità alle informazioni per i lettori della nostra Provincia»: lo scrive Claudia Magnani, Presidente del Consiglio Provinciale Garanti di Pavia del PD in merito all'annuncio rientro dell'ex Sindaco Gianni Rho, dell'ex Assessore Angelo Bosatra e di altri 4 democratici in seno alla sezione casorate, dalla quale erano stati espulsi per aver formato una lista avversa a quella capeggiata da Artemagni nel 2014. A seguire il testo del Consiglio dei Garanti del PD.

«IL CONSIGLIO dei Garanti, organismo interno al PD, ha la funzione di vigilare sulla corretta applicazione e rispetto delle regole interne al partito stesso. Si tratta quindi di una funzione di controllo che, facendo riferimento a norme statutarie e regolamentari, e tutt'altro che facile da maneggiare. Anche per questo i soggetti coinvolti nel procedimento e

nell'articolo, e in particolare il sig. Rho, possono aver equivocato o male interpretato la decisione del Consiglio Regionale dei Garanti», scrive Magnani, aggiungendo quanto segue.

«RIPORTIAMO una sintesi dei fatti. In occasione delle elezioni comunali 2014 si forma a Casorate Primo una lista contrapposta a quella decisa dal circolo PD locale tramite Assemblea degli iscritti; successivamente alle elezioni il segretario di circolo presenta ricorso al nostro Consiglio dei Garanti che apre istruttoria e procedimento; a settembre (sfiorando il termine di 60 gg. per espressa richiesta dei convenuti e in coincidenza con il mese di agosto) viene assunta all'unanimità la decisione di applicare la regola statutaria secondo la quale "Gli iscritti che, al termine delle procedure per la selezione delle candidature, si sono candidati in liste alternative al PD o comunque non autorizzate dal PD, sono esclusi e non più registrabili, per l'anno in corso e per quello successivo, dall'Anagrafe degli iscritti". I soggetti interessati dal provvedimento inoltrano, legittimamente, ricorso al livello regio-

nale e quest'ultimo, dopo aver ricostruito i fatti, ritiene di dover rilevare alcuni aspetti procedurali negli atti del Consiglio Provinciale Garanti invitandolo a ricominciare il percorso.

COME SI VEDE, nessun ribaltamento né pronuncia nel merito, ma una mera obiezione formale che, al momento, non comporta alcuna variazione della realtà dei fatti, cioè che gli interessati, fino a conclusione della vicenda (che è nel pieno del suo svolgimento), non sono nelle condizioni per l'anno corrente di iscriversi al PD, come peraltro indicato nella stessa deliberazione del Consiglio Garanti Regionale che, stabilendo la decadenza del ricorso ribadisce che non possono essere rilasciate tessere a quanti ricadano nella fattispecie di cui si tratta, salvo diversa pronuncia del competente Consiglio provinciale dei Garanti.

IMMAGINO che sia questo - l'aspetto concreto - che interessa il lettore e gli aderenti al Partito Democratico».

Claudia Magnani  
Presidente Consiglio Provinciale Garanti di Pavia Partito Democratico

MOVIMENTO 5 STELLE | RICEVIAMO

## Firmare per uscire dall'euro «ma la valuta non scomparirà»



Fino ad aprile il Movimento 5 Stelle di Casorate Primo sarà per quasi tutte le domeniche in piazza Contardi con il gazebo (foto sopra) per raccogliere le firme per il Referendum "Fuori dall'Euro". Basterà un documento di identità e la firma.

CHIARIAMO SUBITO due punti. Uno: l'euro non scomparirà. Si avrà la doppia moneta come in Inghilterra. Due. Nessun economista al mondo, neppure Joseph Stiglitz, economista statunitense premio Nobel con cui il Movimento spesso condivide idee, può prevedere il futuro. Ma riteniamo assolutamente necessario che scelte importanti e difficili come questa, debbano farle i cittadini italiani informati e consapevoli. Quando entrammo nell'Euro lo decisero Prodi e i

banchieri. Tutti raccontavano che ci sarebbero stati solo vantaggi. Purtroppo, come dicevamo, gli economisti non ne azzeccano mai una. Conservano però saccenta e arroganza da vendere nei Talk show. Noi intanto siamo qui in questa Italia.

E SEMPRE PIÙ si divide la forbice tra chi vuole cambiare o che è povero e chi, spaventato dai cambiamenti, difende anche giustamente i propri diritti ormai fatti passare per privilegi. Come i pensionati o le persone che hanno una occupazione. I primi hanno lavorato tutta una vita e adesso vogliono stare tranquilli. Non vogliono rischi. E' anche tipico e sacrosanto per questa età. I media lo sanno e strumentalizzano e amplificano ogni giorno la paura. Di ogni tipo.  
Continua a pagina 10





**Dolci Bilu**  
PASTICCERIA ARTIGIANALE



*Nel laboratorio artigianale di Bilu troverai  
torte e pasticcini a base di ingredienti naturali  
di prima qualità, torte personalizzate  
per ogni occasione!*



Via Santini, 17 - 27022 Casorate Primo (PV)  
Tel. 02 90097967 • Cell. 348 5945575 • [www.dolcibilu.org](http://www.dolcibilu.org)





SOLIDARIETÀ / 1 | DAL 2003 LA TITOLARE DELLA PANETTERIA DI VIA SANTAGOSTINO È IMPEGNATA IN RACCOLTE FONDI PER IL SAN MATTEO

# La 'mucca generosa' di Mariangela

Anche quest'anno la signora Grimaldi, grazie alla generosità dei suoi clienti, ha raccolto nel suo particolare "salvadanaio" 500 euro che andranno a favore del reparto di Onco-ematologia Pediatrica di Pavia

**A**ncora una volta la grande generosità dei casoratesi unita alla determinazione della signora Mariangela Grimaldi, titolare della panetteria in via Santagostino, sono stati determinanti per il successo della nuova raccolta fondi promossa a favore della pediatria infantile oncologica di Pavia.

«VOGLIO RINGRAZIARE i miei clienti e amici che hanno messo, nel corso degli ultimi mesi, 500 euro nel salvadanaio che teniamo in negozio, soldi da destinare, come faccio da 11 anni, al Reparto Onco-ematologico Pediatrico del Policlinico San Matteo di Pavia, il cui primario è il professor Marco Zecca», spiega Mariangela commentando la fortunata iniziativa, l'ultima di una serie di raccolte fondi di cui è artefice fin dal 2003.

«QUESTO DENARO verrà messo a disposizione dell'Associazione "Lucia Cerri" di Pavia, di cui faccio parte e che si occupa dell'acquisto di materiale di consumo e materiale



*Il deposito delle risorse avviene sul contro dell'Associazione presso Banca Prossima, la banca no profit del sociale*

scolastico o terapeutico necessario ai bambini e alle loro famiglie», continua la signora Grimaldi, «il deposito delle risorse avviene sul contro dell'Associazione presso Banca Prossima, la banca no profit dedicata al sociale; adesso abbiamo in programma per il mese di aprile il tradizionale torneo col quale contiamo di raccogliere ulteriori fondi, visto che lo scorso

anno abbiamo messo insieme ben 1200 euro».

L'ASSOCIAZIONE di cui fa parte Mariangela Grimaldi ha promosso durante lo scorso Natale iniziative di festa nel reparto ospedaliero (foto sotto), dove non è mancata Manuela Brizzi, la mamma della bambina alla quale è stata dedicata l'associazione. «E' una cosa che faccio col cuore», conclude Mariangela, «ma i miei clienti ed amici sono fondamentali e non mancherò mai di ringraziarli».



[www.associazione-lucia-cerri.it](http://www.associazione-lucia-cerri.it)

## NEO CENTENARIA

### Angela Rho e 100 candeline

CASORATE può vantare una nuova centenaria: si chiama Angela Rho ed è nata a Casorate Primo il 26 gennaio 1915. Il 26 gennaio 2015 ha compiuto 100 anni, tanti auguri!



## SOLIDARIETÀ / 2 | DALL'ASSOCIAZIONE FILIPPO ASTORI ONLUS

### Adozioni a distanza: «E' il momento per cominciare»

**L**ancio un appello a tutti coloro che mi conoscono e agli amici che ancora non hanno attivato un'adozione a distanza. Siamo all'inizio di un nuovo anno e vi prego con tutto il cuore... attivate oggi o domani un'adozione!».

L'APPELLO arriva direttamente da Margherita Magagnin Astori, Presidente dell'Associazione "Filippo Astori" Onlus che da tempo lavora per rendere concreta la solidarietà verso progetti di assistenza, educazione e sviluppo in Tanzania.

[www.filippoforever.it](http://www.filippoforever.it)



«SOLO UN EURO al giorno ma, vi assicuro, che ogni giorno con il "vostro" euro un bambino dell'Orfanotrofio "Hisani" sarà tranquillo, pieno di energia per giocare con i suoi fratelli e portare con sé il ricordo di un'infanzia serena, al riparo dai terribili incubi della fame».

Per ottenere maggiori informazioni circa la modalità di adozione, potete visitare il sito internet dell'Associazione "Filippo Astori" Onlus, [www.filippoforever.it](http://www.filippoforever.it)

E SE VOLETE sostenere l'Associazione anche con il vostro 5 per Mille potete farlo: l'organizzazione senza fini di lucro raccoglie fondi per l'Orfanotrofio "Hisani" in Tanzania e trasforma la vostra solidarietà in gesti concreti. Indicate sulla vostra dichiarazione dei redditi il codice fiscale 96049250184.

## MOVIMENTO 5 STELLE

### «Firmare per uscire dall'euro»

Segue da pagina 9

LA PAURA, l'ansia e l'angoscia bloccano le cose. Fanno sì che restino sempre le stesse. Per quanto brutta sia questa situazione, per quanto si vada sul fondo e si scavi sotto, è sempre meglio di un cambiamento, di un futuro che non si conosce. Ma non possiamo fermare la storia. Nemmeno i telegiornali, i giornali, i conformisti di ogni paese e latitudine.

L'ILLUSIONE di fermare ciò che sta già accadendo è sciocca. Il Movimento sta cambiando l'Italia. L'ha già cambiata. Anche se faranno di tutto per dirvi il contrario e nascondere il grande lavoro che abbiamo fatto. Onestamente. Senza rubare. Solo con passione e ormai anche con competenza che è diventata in alcuni casi perfino maggio-

re di quella di chi sta nei partiti tradizionali. E poi personaggi nefasti della storia erano persone competenti. Non basta sapere come funzionano i meccanismi se poi si usano questi per i propri interessi.

LA QUESTIONE dell'Euro e della nostra Nazione è come la storia di quello che stava morendo di fame e il nemico gli presenta un piatto di pasta e fagioli meraviglioso. Potrebbe essere avvelenato. Ma l'alternativa è lasciarsi morire di fame. Che sia il popolo a decidere. Se restare nell'Euro gestito dalle grandi banche o recuperare la nostra sovranità monetaria con tutti i rischi che ne conseguono. Perché sia chiaro a tutti che se questo è populismo il Movimento 5 Stelle è populista. Senza dubbio. Movimento 5 Stelle Casorate Primo

## GRUPPO CINOFILO "AMICI DEGLI ANIMALI" Ritrovata in zona Cascina Doria

Ritrovata in zona Cascina Doria a Casorate Primo il 12 gennaio 2015. Razza meticcio - femmina di anni 2/4, colore bianco e arancio. Purtroppo non è ancora stato trovato il suo padrone, se qualcuno la riconosce si metta in contatto con l'Associazione Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" nella persona di Renato Lovati tel. 339 5653495 - 02 905195230 - 231.



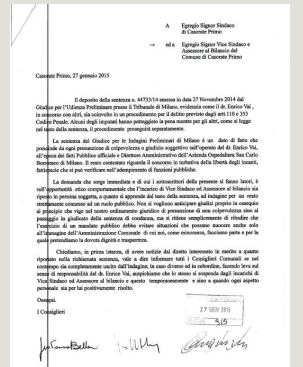
## MINORANZE RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO «Il vice Sindaco Vai si auto sospenda»

Artemagni, Belloni e Cosentini chiedono a Enrico Vai di fare un temporaneo passo indietro finché non si chiarisca la sua posizione nell'ambito di una inchiesta del Tribunale di Milano al quale lo stesso vice Sindaco aveva già fatto riferimento nel primo Consiglio di insediamento

Il deposito della sentenza n. 44733/14 emessa in data 27 novembre 2014 dal Giudice per l'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Milano, evidenzia come il dr. Enrico Vai, in concorso con altri, sia coinvolto in un procedimento per il delitto previsto dagli artt. 110 e 353 del Codice Penale. Alcuni degli imputati hanno patteggiato la pena, mentre per gli altri, come si legge nel testo della sentenza, il procedimento proseguirà separatamente.

LA SENTENZA del Giudice per le Indagini Preliminari di Milano è un dato di fatto che prescinde da ogni presunzione di colpevolezza o giudizio soggettivo sull'operato del dr. Enrico Vai, all'epoca dei fatti Pubblico Ufficiale e Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano. Il reato contestato riguarda il concorso in turbativa della libertà degli incanti, fattispecie che si può verificare nell'adempimento delle funzioni pubbliche.

LA DOMANDA che sorge immediata e di cui i sottoscrittori della presente si fanno latori, è sull'opportunità etico comportamentale che l'incarico di vice Sindaco ed Assessore al Bilancio sia riposto in persona soggetta, a quanto si apprende dal testo della sentenza, ad indagare per un reato strettamente connesso ad un ruolo pubblico. Non si vogliono anticipare i giudizi proprio in ossequio al principio che vige nel nostro ordinamen-



La lettera dei consiglieri.

to giuridico di presunzione di non colpevolezza sino al passaggio in giudicato della sentenza di condanna, ma si ritiene semplicemente di ribadire che l'esercizio di un mandato pubblico debba evitare situazioni che possano nuocere anche solo all'immagine dell'Amministrazione comunale di cui noi, come minoranza, facciamo parte e per la quale pretendiamo la dovuta dignità e trasparenza.

CHIEDIAMO, in prima istanza, di avere notizie dal diretto interessato in merito a quanto riportato nella richiamata sentenza, vale a dire informare tutti i Consiglieri comunali se nel contempo sia completamente uscito dall'indagine; in caso diverso ed in subordine, facendo leva sul senso di responsabilità del dr. Enrico Vai, auspiciamo che lo stesso si sospenda dagli incarichi di vice Sindaco e Assessore al Bilancio e questo temporaneamente e sino a quando ogni aspetto personale sia per lui positivamente risolto.

Giuseppe Artemagni  
Giovanna Belloni  
Luigi Cosentini

## La risposta di Enrico Vai

«Non ho informazioni diverse rispetto a quanto comunicato in Consiglio comunale» e a «La Provincia Pavese» dice: «Si tratta comunque di una cosa vecchia»

«Non ho informazioni diverse rispetto a quanto già comunicato in Consiglio comunale», replica al nostro giornale il vice Sindaco di Casorate Primo Enrico Vai che al quotidiano «La Provincia Pavese» afferma quanto segue: «Di sospendersi il vice Sindaco, però, per ora non ci pensa: "Si tratta comunque di una cosa vecchia - sottolinea - di cui ho già dato spiegazioni nel corso di un Consiglio comunale nel giugno dello scorso anno (quello di insediamento dell'Amministrazione Longhi, n.d.r.). Avevo prodotto anche un certificato penale in cui dimostravo di non essere indagato. E, a quanto ne so, le cose non sono cambiate. Autosospendermi? Valuterò la possibilità».



**B**  
Binasco  
numeri utili



- Carabinieri Binasco 02 9055228
- Carabinieri pronto intervento 112
- Emergenza sanitaria 118
- Vigili del Fuoco 115
- Polizia Locale 02 9052535
- Municipio 02 9057811
- Residenze Heliopolis 02 900351
- Biblioteca 02 90578163
- Poste Italiane 02 9001351
- Parrocchia SS. Giov.-Stef. 02 9055248
- Asilo Nido 02 90781280
- Scuola Materna 02 9055700
- Scuola Elemen. 02 9055352
- Scuola Media 02 9054671
- Scuola Maria Bambina 02 9055375
- Farmacia Sant'Adriano 02 9055209
- Croce Bianca 029052921
- ASL Binasco 02 82456502
- Unione del Commercio 02 9055219
- Amiacque 02 90047063
- Dr. P. Applani (Veterinario) 02 9052025
- ACI Binasco 02 9055320
- Circolo Ric. 02 9053654
- Radio Hinterland 02 90091191
- Fondazione Cassa Rurale 02 90091816

Per modifiche: [pudivi@tiscali.it](mailto:pudivi@tiscali.it)  
"Nuovo Punto di Vista"  
335 1457216

**ISTRUZIONE** | DA SETTEMBRE NOVITÀ PER I RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "ENRICO FERMI"

# Scuole medie, arriva la "settimana corta"

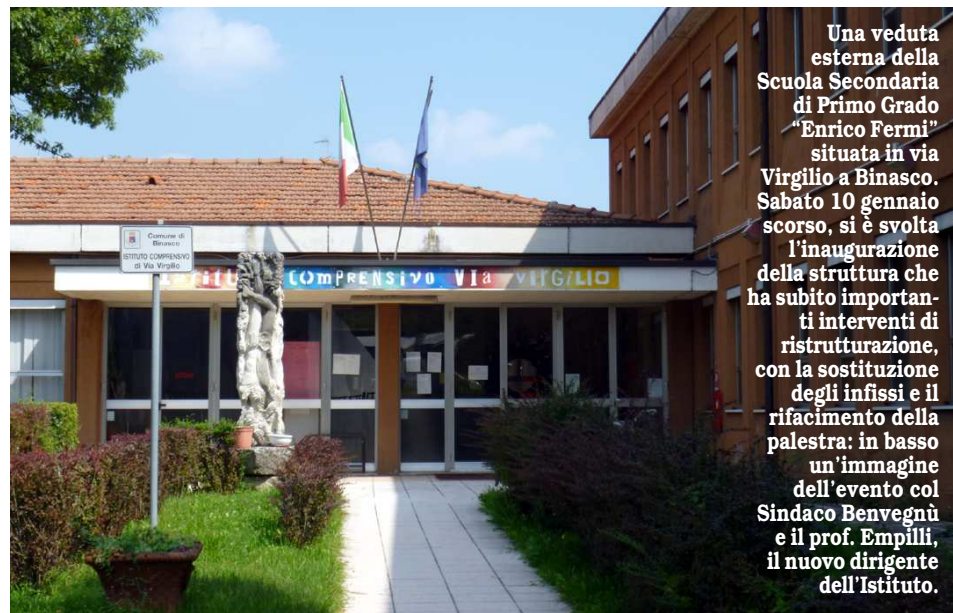
Testi di **Damiano Negri**

**P**er gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado "Enrico Fermi" di Binasco, il prossimo anno scolastico partirà con una piccola "rivoluzione": in armonia con quanto accade ormai in molti istituti del territorio, anche in via Virgilio si adotterà la settimana corta, con le lezioni che si svolgeranno dal lunedì al venerdì, quindi con sabato e domenica di riposo. Il vice Sindaco Daniela Fabbri spiega questa importante novità che modificherà in modo significativo le abitudini degli studenti delle scuole medie e delle loro famiglie.

«**COME È NOTO**, già la scuola primaria adotta la settimana corta e la Scuola Secondaria di primo grado di Binasco è una delle ultime - fra gli istituti della zona - ad adottare questo nuovo modello orario», spiega il vice Sindaco, che puntualizza quanto segue: «L'iniziativa, come per tutto quello che riguarda l'organizzazione scolastica, arriva dall'Istituto Comprensivo di Binasco e non dal Comune, su proposta del nuovo dirigente, il prof. Stefano Empilli. Era un tema più volte dibattuto negli anni passati, e che ora il Consiglio di Istituto ha deliberato e reso operativo».

**LA SETTIMANA** corta interesserà tutti gli studenti, che tuttavia potranno, con le loro famiglie, decidere fra due articolazioni dell'orario: a 30

*Piccola rivoluzione nelle abitudini delle famiglie, in linea con quanto già accade per elementari e superiori, «un'iniziativa che arriva dall'Istituto Scolastico e non dal Comune» con due articolazioni dell'orario a scelta fra 30 o 36 ore settimanali*



Una veduta esterna della Scuola Secondaria di Primo Grado "Enrico Fermi" situata in via Virgilio a Binasco. Sabato 10 gennaio scorso, si è svolta l'inaugurazione della struttura che ha subito importanti interventi di ristrutturazione, con la sostituzione degli infissi e il rifacimento della palestra: in basso un'immagine dell'evento col Sindaco Benvegnù e il prof. Empilli, il nuovo dirigente dell'Istituto.

[www.istitutocomprensivobinasco.gov.it](http://www.istitutocomprensivobinasco.gov.it)

o a 36 ore settimanali. «Le norme consentono alle famiglie di esprimere una preferenza al momento dell'iscrizione online», afferma Daniela Fabbri, e «la scuola di Binasco ha sempre scelto il modello delle 36 ore, e le 30 ore verranno attivate, come ha precisato il dirigente scolastico durante l'open day, solo se ci sarà un numero di richieste sufficienti a formare una classe».

**SE LA DECISIONE** sull'organizzazione oraria è di esclusiva competenza delle scuole; al Comune spetta di adeguare i servizi che supportano l'insegnamento. «Sicuramente la settimana corta richiederà una diversa organizzazione del servizio mensa, che probabilmente dovremo ripensare su un doppio turno. Stiamo già affrontando le questioni organizzative con l'azienda



Al Comune spetta adeguare i servizi di supporto, primo fra tutti quello della mensa scolastica

che ha in appalto il servizio, e non dovrebbero esserci problemi». La scuola media è dotata di una propria mensa ma è priva del centro di cottura, centralizzato presso la Scuola Primaria "Anna Frank", mentre la Scuola dell'Infanzia ha una cucina propria. La preparazione dei pasti e il trasporto con mezzi a temperatura controllata verso la mensa scolastica in via Virgilio è garantita dall'appaltatore del servizio di ristorazione, la multinazionale Sodexo, alla quale compete anche la produzione dei pasti forniti quotidianamente agli anziani di Binasco presso il loro domicilio.

**LA CHIUSURA** durante il week end dovrebbe però consentire anche un risparmio dal punto di vista dei costi della struttura (riscaldamento in primo luogo), che è uno dei motivi che hanno indotto molti enti locali (vedi la Provincia di Pavia con le scuole superiori) a chiedere ai dirigenti di ridurre l'orario scolastico.

**LA NOVITÀ** della settimana corta potrà avere qualche impatto sulla popolazione scolastica? Al Sindaco Benvegnù un'ultima riflessione: «Bisogna decidere se considerare la funzione scolastica sotto l'aspetto didattico o

**Messaggio auto-promozionale**

**"Nuovo Punto di Vista"**

Febbraio 2015

**Binaschini! E' l'ora di tenersi informati**

**Non perdere neanche un numero:**

Effettua un versamento bancario annuo di almeno 20 euro sul codice Iban **IT40S0306932550100000007726**. All'atto del versamento indica nome, cognome, indirizzo, Codice Fiscale o Partita IVA. Se vuoi ricevere il giornale ma non puoi effettuare un bonifico, chiamaci al numero **335 1457216**.

**SERVIZIO PUBBLICO** | PARTONI I NUOVI ORARI IN MUNICIPIO

## Gli Uffici comunali più aperti e in seguito «sondaggio fra gli utenti»

**D**al 1° gennaio 2015 gli orari di apertura degli uffici comunali sono stati modificati. In particolare gli uffici anagrafe e protocollo rimangono aperti tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,00, il mercoledì dalle 17,00 alle 18,00 e il venerdì con orario continuato sino alle 14,00. L'ampliamento dell'apertura coinvolge anche l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Tributi e i Servizi alla Persona, che il venerdì sono aperti sino alle 14,00. La Polizia Locale è aperta da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,00 e il mercoledì anche dalle 17,00 alle 19,00. Il sabato, gli uffici di Polizia Locale rimangono chiusi.

«**L'AMPLIAMENTO** dell'orario è stato deciso per offrire un migliore servizio alla cittadinanza», spiega il Sindaco Riccardo Benvegnù, «in quest'ottica procederemo nei prossimi mesi anche a un sondaggio fra gli utenti, per verificare il gradimento dei nuovi orari ed eventualmente raccogliere segnalazioni per modificare le fasce orarie seguendo le indicazioni dei cittadini, il tutto per avvicinare ulteriormente i cittadini agli Uffici comunali».

come un'integrazione alla cura dei propri figli», dice il primo cittadino, «posso capire che il sabato scolastico, per molte famiglie, sia un supporto importante però i bambini già frequentano le elementari dal lunedì al venerdì, quindi 'affidare' i propri figli al sabato alle scuole medie per soli tre anni è ininfluente. Ritengo che un paio di giorni di relax, nei casi più fortunati trascorsi insieme ai propri genitori, per i ragazzi sia un'opportunità per ricaricarsi dopo cinque giorni di studio fatti bene».

**L'ISTITUTO** Comprensivo di Binasco comprende anche le scuole elementari e medie di Vernate.



Casorate Primo  
OTTICA FOTOGRAFIA  
Via Garibaldi 54 - tel. 02 9056738

*Gianni Fotostudio*  
**PHOTOGRAPHY**  
Optica - Fotografia - Grafica

Servizi foto-video Nozze  
Fotocopie-fototessere-centro stampa  
Depliant-volantini-Biglietti da visita, timbri  
servizi fotografici per bambini, book

chiedi l'amicizia su facebook  
 [giannifotostudio](https://www.facebook.com/giannifotostudio)



Motta Visconti  
GRAFICA FOTOGRAFIA  
P.tta S. Ambrogio 3 - tel. 02 90001112



ASSISTENZA | IL COMUNE SPERIMENTA UN NUOVO MODELLO DI "COABITAZIONE" PER ANZIANI PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI

# Quando l'unione fa la forza, la terza età è meno fragile

**N**egli ultimi decenni la popolazione italiana ha progressivamente aumentato le proprie aspettative di vita, tanto che il welfare pubblico ha dovuto erogare risorse sempre maggiori al settore sanitario ed assistenziale, ma la sfida del futuro si presenta ancora più complessa. L'invecchiamento della popolazione, infatti, senza un adeguato ricambio generazionale compensato da un numero maggiore di nascite (e quindi di futuri cittadini che si faranno carico del peso economico dello stato sociale) rischia di compromettere un equilibrio tuttora molto delicato, dove già un gran numero di anziani si trova a non poter usufruire delle strutture di ricovero a causa di rette troppo onerose. Non è un caso che il fenomeno - tutto italiano - delle badanti abbia cercato di tamponare, in qualche modo, il bisogno crescente di assistenza a persone ormai fragili e dalla salute precaria, accudite fra le proprie mura



domestiche in parte dai propri famigliari aiutati da personale appositamente retribuito.

**TUTTAVIA** anche l'assistenza individuale è una spesa che molti nuclei famigliari con pensionati sociali o con la minima non possono nemmeno sognarsi, a maggior ragione se l'anziano vive da solo, ed è per questo motivo che stanno nascendo forme alternative sia al ricovero in RSA sia alle badanti.

Attingendo dall'esperienza dell' "housing sociale" ovvero «un'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti, destinati ai cittadini con reddito medio basso», anche il Comune di Binasco sta sperimentando una tipologia di "casa famiglia" rivolta in particolare a persone della terza età in condizioni di disagio economico.

«**NOI GESTIAMO** da molto tempo un alloggio comune in cui quattro persone non

*Per rispondere alla crescente domanda di aiuto da parte della popolazione più anziana, è stato messo a disposizione un alloggio con affitto calmierato che potrà ospitare fino a quattro persone, assistite da personale della cooperativa "Comunità del Sorriso"*

La "terza età", il periodo più delicato della vita.

autosufficienti e con forti disabilità convivono e sono assistite 24 ore su 24 da personale apposito», spiega il Sindaco Riccardo Benvegnù, «adesso vogliamo testare, sempre avvalendoci della stessa cooperativa che gestisce questo servizio, nuove forme di convivenza in un alloggio collettivo, dedicando stavolta ad alcuni dei nostri anziani. Questa casa è già gestita dalla "Comunità del Sorriso", la stessa coopera-

tiva che gestisce l'altra casa famiglia, dove ospitiamo i disabili».

**SECONDO** le intenzioni del Comune di Binasco, l'iniziativa si potrà estendere fino ad un massimo di quattro cittadini anziani parzialmente autosufficienti: «Pensiamo sia utile cominciare a speri-

mentare soluzioni che migliorino concretamente la vita di persone che non possono permettersi di accedere alle residenze sanitarie assistenziali e, al contempo, si trovino in difficoltà economiche», continua il Sindaco, entrando nel dettaglio del progetto.

«La formula che stiamo testando prevede inizialmente la convivenza di 2-3 utenti ospitati in un appartamento appositamente affittato e che ciascuno di loro non sarebbe in grado di permettersi pagando per proprio conto un affitto e le relative spese».

**DAL PUNTO** di vista operativo, il Comune ha stipulato l'affitto calmierato di questa

casa presso la quale sono alloggiati i due anziani ospiti percettori di un trattamento pensionistico minimo o sociale: «In questo modo, potendo contare non solo sulle proprie forze ma anche condividendo le spese, il Comune li può aiutare a gestire la loro vita quotidiana, sostenendoli attraverso il monitoraggio costante degli assistenti sociali dell'ente oppure tramite operatori della cooperativa che noi paghiamo affinché possano visitarli tutti i giorni in determinati orari».

«**AL CENTRO DI TUTTO** c'è la condivisione che crea una sinergia di scala», conclude Riccardo Benvegnù, auspicando un positivo riscontro da questo esempio di convivenza sociale.

«Creiamo le condizioni per fornire una casa e un'assistenza a soggetti che non potrebbero contare sulle loro poche forze. L'alternativa sarebbe una casa di riposo, molto spesso inaccessibile a causa delle rette ma non solo, e mi riferisco a problemi di carattere emotivo. A differenza di una

*Si attinge dall'esempio dell' "housing sociale" ovvero un'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti, destinati ai cittadini con reddito medio basso»*

grande RSA, abitare in un appartamento consente all'ospite di vivere la propria vita in una dimensione domestica e famigliare. È chiaro che la principale incognita sarà la convivenza con gli altri ospiti, ma è altrettanto vero che un

grande problema per gli anziani è la solitudine, specie quando vivono da soli. Ovviamente stiamo valutando l'affinità degli ospiti nella loro condivisione del quotidiano, ma sono certo che questa sarà un po' la "nuova frontiera" dell'assistenza perché una soluzione va trovata per chi non può permettersi alternative diverse».

SOLIDARIETÀ | PROSEGUE L'INIZIATIVA BENEFICA A CUI TUTTI POSSONO PARTECIPARE

## "Adotta una Famiglia" continua con la raccolta di alimentari e fondi

**C**ontinua il progetto di solidarietà "Adotta una famiglia" promosso dal Comune di Binasco, la Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Stefano Protomartire, la "San Vincenzo De Paoli Conferenza Beata Veronica", la Caritas Parrocchiale, "La Fratellanza" Cooperativa Sociale e la Croce Bianca: dal punto di vista "pratico" l'iniziativa si propone di fornire un sostegno alle famiglie binaschine in difficoltà che, sempre più numerose, chiedono aiuto al Comune per onorare i pagamenti degli affitti o per pagare le bollette, senza dimenticare l'acquisto dei generi di prima necessità (alimentari, scatolame



e detersivi).

**DALLA PRESENTAZIONE** dell'iniziativa avvenuta l'11 settembre 2014 il riscontro è stato positivo: il progetto di aiuto alle famiglie è stato ideato partendo dal recupero di frutta e pane non consumati nelle mense scolastiche binaschine, co-

minciando a creare un paniere di beni alimentari da distribuire ai richiedenti. In seguito è stato promosso il recupero di capi d'abbigliamento e oggetti per la casa, e in ultimo è stato aperto il conto corrente (sotto).

«**RINGRAZIAMO** i dipendenti della Cimballi, che periodicamente si adoperano per raccogliere generi alimentari che poi vengono distribuiti alle famiglie in difficoltà nell'ambito di questo progetto», ha scritto il vice Sindaco Daniela Fabbri sulla pagina Facebook del Comune di Binasco, «è un importante gesto di solidarietà che ci consente di alleviare le situazioni più difficili. Ricordiamo che è anche possibile contribuire con piccoli contributi economici, utilizzando il conto corrente indicato a sinistra».

*Puoi contribuire anche tu:*

IBAN "ADOTTIAMO UNA FAMIGLIA"  
C/C presso CREDITO COOPERATIVO DI BINASCO

**IT9300838632550000000308649**

SERVIZIO SOCIALE | LE NUOVE MODALITÀ PREVISTE DAL DECRETO 159 DEL 2013

## ISEE, si cambia per essere più "veritiero"

**S**i informa che a partire dal 1° gennaio 2015 entra in vigore il nuovo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, come ad esempio: riduzioni tariffarie per asilo nido, mensa e trasporto scolastici, servizio di assistenza domiciliare, servizi diurni e semi-residenziali per persone anziane o con disabilità, integrazione rette per ricoveri in RSA (case di riposo).

Le attestazioni ISEE rilasciate secondo la precedente normativa resteran-

*Si tratta dello strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate*

no valide ai fini delle agevolazioni o riduzioni già concesse, ma non potranno essere più utilizzate per la richiesta di nuove prestazioni sociali agevolate.

**PER LE ATTESTAZIONI** da rilasciare, le persone interessate dovranno utilizzare un nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) nella quale dichiarare sia le entrate imponibili ai fini dell'Irpef sia le entrate non soggette ad Irpef, quali pensioni di invalidità, pensioni



sociali, indennità di accompagnamento, contributi pubblici ecc.

Ai fini della richiesta di nuove prestazioni sociali agevolate, le persone interessate dovranno recarsi presso di Centri di Assistenza Fiscale per la nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica.

**IL COMUNE** di Binasco ha già in essere la modifica del proprio Regolamento per l'accesso agli interventi ed ai servizi, per recepire tutte le novità previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013.

Per informazioni più dettagliate, i cittadini potranno rivolgersi al Servizio Sociale del Comune.

ASL MI2 | NEI PRESIDI OSPEDALIERI

## Visite mediche anche la sera e di sabato? Sì

**D**a alcuni mesi è possibile prenotare visite mediche anche in orari serali, il sabato e la domenica, nei presidi ospedalieri dell'ASL di Binasco, fra cui Melegnano, Cassano d'Adda, Cernusco, Melzo, Vaprio. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere al Centro Unico di prenotazione, tel. 800 638 638.

**L'AMBITO** territoriale dell'ASL Milano2 è suddiviso in Distretti socio-sanitari, definiti in base all'omogeneità storica e culturale del territorio. All'interno dei Distretti i servizi offerti dalla ASL sono messi a disposizione dei cittadini tramite i Presidi distrettuali (sportelli ed uffici decentrati).

Il Distretto Socio-Sanitario 6 comprende i comuni di Binasco, Casarile, Lacciarella, Noviglio, Pieve Emanuele, Vernate, Zibido

San Giacomo. I servizi offerti dal Distretto e dai Presidi sono: iscrizione al Servizio Sanitario Regionale; scelta e revoca del medico e del pediatra di famiglia; esenzione dal ticket; informazioni sulle procedure per il riconoscimento dell'invalidità civile; informazioni, consegna modulistica e rilascio dell'autorizzazione alla fornitura di presidi e ausili; informazioni, consegna modulistica e rilascio del voucher socio-sanitario per l'assistenza domiciliare integrata; informazioni, consegna modulistica e rilascio dell'autorizzazione al ricovero all'estero presso centri di alta specializzazione; certificazioni medico-legali; riferimento ai fini della pubblica tutela e delle relazioni con il pubblico; ricoveri all'estero nei casi previsti. I presidi distrettuali sono a Binasco, Lacciarella e Pieve Emanuele.



1945-2015 | L'ANNIVERSARIO DI DUE TERRIBILI AVVENIMENTI CHE HANNO PORTATO MORTE E DISTRUZIONE A BINASCO E A ZIBIDO

# 70 anni dopo la tragedia delle bombe dal cielo

A distanza di un mese dall'eccidio di Merlate, il 12 gennaio 1945 un gruppo di aerei fece incursione sul paese distruggendo diversi edifici sotto i quali morirono 24 persone. Ma andò ancora peggio il 30 gennaio quando una corriera proveniente da Milano fu mitragliata all'altezza di Badile: in quel caso le vittime furono più di settanta

«A Binasco, alla tristezza generale per la barbara uccisione dei cinque giovani a Merlate (12 dicembre 1944) si aggiunse e crebbe l'ansia e la paura per l'intensificarsi dei bombardamenti su Milano e Pavia e sui loro territori. Con il 1945 cominciò il periodo peggiore per la provincia di Milano e lo stillicidio delle "microincursioni" divenne parossistico, ancor più impressionante se si considera che anche su tutte le altre province del nord si verificava la stessa situazione: il 10 gennaio ci fu un primo mitragliamento sulla provinciale a Binasco ma i danni furono lievi. Ma il 12 gennaio i cacciabombardieri tornarono ancora su Milano e provincia: l'attacco più grave avvenne alle ore 15,00: un gruppo di aerei, pare quattro, fece un'incursione su Binasco e, con tre passaggi successivi, eseguì un lancio concentrato di bombe che distrusse dieci case provocando la morte di 24 persone mentre altre rimasero ferite. Questo attacco fa supporre che gli aerei ritenessero di aver attaccato qualche deposito militare, che invece non c'era.

ANCHE IL TRAGICO giorno del bombardamento di Binasco fu rievocato da don Domenico Senna sulle pagine del settimanale diocesano "Il Ticino": «Siamo al 12 gennaio 1945: il bombardamento. Eravamo alla vigilia di una grande festa perché iniziava la celebrazione del (quinto) centenario della nascita della Beata Veronica, cittadina di Binasco (la religiosa, secondo Wikipedia, era nata nel 1445 e deceduta il 13 gennaio 1497, n.d.r.). Ma la festa è stata insanguinata dalle vittime del bombardamento. Furono lanciate quattro bombe: sul ponte, sulla cooperativa, in via Matteotti, presso il Cinema Italia (dove oggi ha sede l'ASL, n.d.r.) e in via Cavour».

«NON C'ERA a casa nessuno, non c'era il Podestà (che allora era Goi), la gente era tutta sul lavoro, ero solo con davanti un'infinità di problemi, io stesso ero salvo per miracolo, perché mentre uscivo dalla chiesa con i ragazzini che correvano per vedere, un vetro caduto mi ha tagliato il soprabito a filo dell'orecchio».

«La mia casa e quella delle suore si erano trasformate in una specie di pronto soccorso: i feriti erano molti, i morti sono stati più di venticinque (in realtà 24, n.d.r.). In quel momento ho sentito il cuore

di Binasco che batteva all'unisono, perché quando la domenica mattina (la tragedia era accaduta il venerdì verso le 15,00) io ho chiesto alla popolazione di Binasco dal pulpito quello che occorreva, nello spazio di poche ore ho avuto tutto, tant'è vero che alla messa grande ho detto "fermatevi, che adesso gli aiuti sono sufficienti". È stato il momento in cui l'unione è stata perfetta: non parlavamo, bastava guardarci negli occhi per comprendere tutto il nostro stato d'animo, per comprendere come in quel momento non valeva nessuna idea, solo la dignità umana, era l'uomo che si doveva salvare.

*«Pensate cosa è successo quella sera a Binasco, quando sono tornate le prime corriere e molti non hanno trovato più la casa, la moglie, i figli»*

Continua, dopo il ricordo dell'eccidio dei cinque Martiri di Merlate, la doverosa riproposizione di alcuni episodi che fanno ormai parte della storia locale, segnata in modo indelebile dal sangue di tante vittime innocenti. Grazie al lavoro del professor Alberto M. Cuomo che ha raccolto con dedizione le testimonianze dell'epoca, possiamo rivivere, in modo preciso e circostanziato, i momenti più bui vissuti dalla comunità a settant'anni dal loro tragico svolgimento. Nel 70mo anniversario dalla Liberazione, continueremo sui prossimi numeri in questa appassionante riscoperta della storia locale. **Damiano Negri**



**PENSATE** cosa è successo quella sera a Binasco, quando sono tornate le prime corriere e molti non hanno trovato più la casa, la moglie, i figli. Molti sono rimasti in chiesa tutta la notte. Il Vescovo mons. Carlo Allorio (vescovo di Pavia dal 1942 al 1968, n.d.r.), avvertito, si precipitò a Binasco e non si mosse più. Ci siamo divisi i compiti con grande celerità, portando ovunque aiuto, conforto e incoraggiamento».

**DON LUIGI** De Felici (1924-2009) così ha ricordato quel tragico giorno in un'omelia tenuta durante una messa in suffragio delle vittime del bombardamento: «(...) Il 1945 doveva essere l'anno della celebrazione del V centenario dalla nascita della nostra Be-

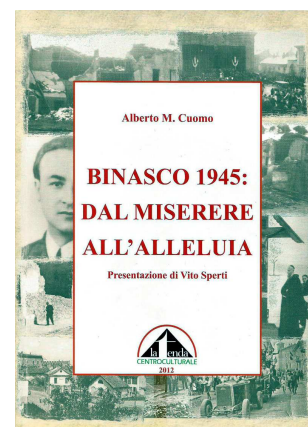
ata Veronica. Il 13 gennaio si doveva aprire l'anno centenario con il pontificale del Vescono mons. Carlo Allorio. A Binasco era parroco, amato e stimato, don Davide Perver-



La croce a Badile di Zibido San Giacomo, posta sul luogo della strage, fotografata oggi.



Alcune foto tratte dal libro "Binasco 1945: dal Miserere all'Alleluia": a destra una corriera doppia, simile a quella mitragliata a Badile il 30 gennaio 1945, in arrivo alla stazione di Binasco; a sinistra, invece, una veduta delle macerie dopo l'incursione aerea del 12 gennaio 1945 in via Matteotti a Binasco.



14,00 del pomeriggio, nel cielo nuvoloso si sentiva un rumore. Quattro mostri ronzavano come calabroni intorno a Binasco con brutte intenzioni. Dopo tre giri hanno preso posizione e giù bombe in tutte le direzioni. Non parliamo del disastro che hanno fatto, hanno messo il paese da far pietà. Le belle case erano scomparse e sono rimasti mucchi di macerie. Bisogna piangere a vederli. Ma il peggio era che sotto le macerie c'era tanta povera gente. Veniva sera senza luce e nevicava. La gente, davanti a questo disastro, era spaventata: chi correva di qua, chi correva di là, tutti a prestare aiuto. 25 morti hanno portato nella chiesetta dell'Oratorio. C'era da stringersi il cuore a vedere come erano straziati».

«IL 16 GENNAIO 1945 tutti insieme furono onorati con un unico solenne funerale, accompagnati dal pianto di tutta la popolazione e dell'anziano parroco, il quale, già malandato in salute, privato di tanti suoi figli, si ridusse allo stremo delle sue forze (...). A loro la pace di Cristo, nella gloria: sempre! Il loro olocauto serve da monito agli uomini per guadagnarli alle luminose conquiste della pace. In quel terribile momento storico, i binaschini hanno dimostrato agli sfortunati che avevano perso familiari, amici e persino la loro casa, il loro grande cuore, mettendo a disposizione case, viveri, soldi con generosità e solidarietà».

**IFUNERALI** delle vittime furono celebrati il 16 gennaio. Nonostante fosse desiderio di tutti dare la più degna sepoltura a quei corpi straziati, non fu possibile reperire carri funebri a sufficienza per il trasporto di tanti morti: si dovette ricorrere a dei carri agricoli, trainati da cavalli, sui quali furono poste le bare per essere trasferite al cimitero. Al dolore dei famigliari delle vittime e di tutti i binaschini si aggiungeva ora il terrore di possibili nuove incursioni aeree per quanto avveniva nel capoluogo ed in altre località della provincia».

(tratto da "Binasco 1945 - Dal Miserere all'Alleluia" di Alberto M. Cuomo).

TRAGEDIA DI GUERRA / 2 | IL MEZZO ERA PARTITO DA MILANO CARICO DI 150 PERSONE

## Una croce per la corriera che non arrivò mai

«Martedì 30 gennaio 1945 si stava muovendo da Badile di Zibido San Giacomo la corriera autoarticolata della Società Lombarda Servizi Automobilistici, in servizio sulla linea Milano-Pavia. Era partita da Milano verso le ore 6,50 con il carico completo di circa 150 passeggeri. Al posto di blocco si era dovuta fermare per 20 minuti a causa di una foratura e, poco dopo le 8,00 era giunta a Badile. L'autista aveva consegnato i plichi postali e, poiché c'era nebbia, aveva aspettato la segnalazione del procaccia (un portallettere rurale, che aveva il compito di portare la posta dagli uffici postali alle fermate ferroviarie e delle autolinee, n.d.r.), incaricato di prestare attenzione, con vista e udito, se vi fossero aerei nei dintorni. Poiché la visibilità era scarsa e non si udiva nessun rumore, la corriera ripartì e, a pochi metri di distanza, uscì dal banco di nebbia e si trovò alla luce incerta del mattino invernale.

**DOPO 500 METRI** l'autista vide che un camioncino, davanti a lui una sessantina di metri, si fermava all'improvviso e le persone a bordo, insieme a due ciclisti nelle vicinanze, correvano verso i rifugi antiscegge posti ai bordi della strada; fermò allora la corriera, azionò l'apertura delle portiere e gridò: "Giù che ci sono gli apparecchi!".

**ERA TROPPO TARDI:** quattro cacciabombardieri si avventarono rabbiosamente sulla corriera ed eseguirono sei passaggi sulla vettura e sui passeggeri, mitragliando prima sui fianchi, poi dalla parte posteriore e anteriore, il tutto con una ferocia mai vista, a detta dei superstiti. Appena finito il pericolo, le poche persone rimaste incolumi si rialzarono dai rifugi dove si erano nascoste e videro con orrore la strage:

72 persone giacevano uccise e circa 70 ferite si lamentavano, sdraiate sulla neve. Il bilancio delle vittime aumentò nei giorni successivi: alcuni feriti non sopravvissero e alcuni corpi furono trovati in seguito, perché occultati dalla neve dei campi nei quali avevano cercato la fuga. Un particolare è indicativo dell'epoca: i ragazzi della zona, dopo l'attacco, corsero a recuperare i bossoli dei proiettili, fatti di preziosissimo ottone che, cadendo caldi sulla neve, avevano lasciato buchi che li rendevano ben visibili.

**LA CONCOMITANZA** dell'ora e la modalità dell'attacco fanno nascere la quasi certezza che gli autori della strage siano stati gli stessi aerei che avevano attaccato Bollate poco prima: sganciate le bombe alle ore 8,20, avevano ripre-

so la via del ritorno in "caccia libera", come prescrivevano gli ordini. Presa una rotta verso sud (Zibido è a sud di Bollate), dopo cinque minuti, approfittando della schiarita, avevano avvistato la corriera e l'avevano attaccata. A quell'ora, infatti, non c'erano altri aerei alleati in quella zona (...).

**MA ORMAI** questi tragici fatti avevano poco spazio sulle pagine dei giornali: nell'ultimo inverno di guerra, nessun orrore faceva più impressione. Questa volta, però, il comando della MAAF (Mediterranean Allied Air Forces) fu "sensibilizzato" sulla tragedia. Negli archivi della 15ma AF si trova un foglio non datato, ma per la sua collocazione risalente alla fine di gennaio del 1945, nel quale un informatore a terra che si definiva "Prendo la libertà di suggerire" comunicava quanto segue: "Sarebbe meglio che, durante le incursioni, il mitragliamento **Continua a pagina 14**



CASCINA SANTA MARIA | AGLI ESPERTI DEL POLITECNICO DI MILANO L'INCARICO PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA STRUTTURA

# Dall'incuria al recupero, si comincia

Concluso l'iter del PGT - Piano di Governo del Territorio, il Comune di Binasco parte con l'intervento più atteso: il recupero dell'edificio storico della Cascina, in collaborazione con la Soprintendenza alle Belle Arti, per mettere a disposizione dei binaschini nuovi spazi per servizi culturali e creare una Biblioteca civica più ampia

«Saranno gli esperti del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano a curare il recupero della Cascina Santa Maria». La notizia arriva direttamente dalla pagina Facebook del Comune di Binasco.

«CONCLUSO l'iter del Piano di Governo del Territorio, l'Amministrazione comunale è già al lavoro per l'intervento cardine del PGT: il recupero dell'edificio storico della Cascina, in collaborazione con la Soprintendenza alle Belle Arti. Proprio per l'importanza dell'area e per la valenza storico-culturale che ricopre per la nostra comunità, è stato scelto di affidare l'incarico per lo studio e la progettazione del recupero all'interlocutore più autorevole. Il Dipartimento del Politecnico opera infatti nel campo del "progetto architettonico e urbano, della conservazione e dell'intervento sul patrimonio costruito e naturale, sull'interpretazione storico-critica dell'architettura, della città e del territorio". E fornisce "assistenza tecnico-scientifica a enti pubblici e privati nell'ambito di interventi di restauro architettonico ad alto grado di complessità"».

AI TECNICI dell'ateneo milanese «l'Amministrazione comunale ha chiesto di formulare un progetto di recupero che, mantenendo le caratteristiche storico-architettoniche del luogo, consenta di creare uno spazio da destinare a servizi culturali e di aggregazione per

la cittadinanza, con la Biblioteca in primo piano».

COME TUTTI ricordano, l'operazione di recupero dell'antico cascina rientra nello scambio fra la proprietà dell'area su cui sorge l'autostazione del pullman e il Comune di Binasco: secondo quanto previsto dal PGT, la proprietà cederà la superficie e i fabbricati dell'area attualmente utilizzata dalla PMT al Comune, il quale cederà a sua volta una porzione di terreni accanto alla Cascina Santa Maria attualmente abbandonati (se non occupati da orti abusivi) da trasformare in superfici edificabili, avviando quindi il

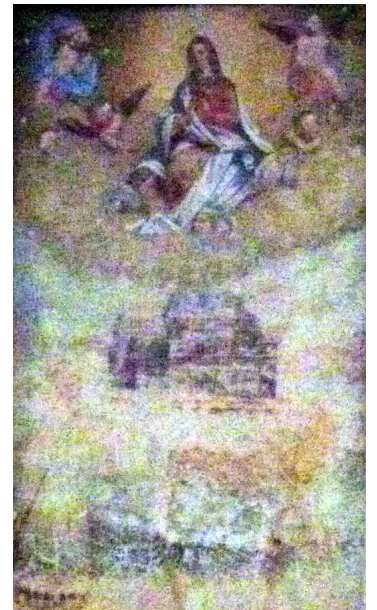
IMMAGINE: REGIONE LOMBARDA BENI CULTURALI



Cascina Santa Maria alcuni anni fa e, sotto, come è oggi; a destra l'affresco che dovrà essere restaurato.

tanto atteso recupero con la completa ristrutturazione dell'antico fabbricato.

«IL SUCCO dell'operazione - inclusa e pertanto ratificata dal PGT - è uno scambio per garantire la proprietà comunale della stazione dei pullman e dell'intero triangolo, compresa l'ex autorimessa; per contro, noi cediamo una porzione di superficie antistante la Cascina Santa Maria, senza toccare il perimetro dell'edificio né incidere sulla zona che è già parco,



ed altre aree più periferiche a compensazione dello scambio», aveva detto al nostro giornale il Sindaco Riccardo Benvegnù, «con gli oneri di questa operazione, vorremmo ristrutturare la Cascina stessa, andando a sistemare un pezzo di paese ridotto a rudere inagibile». L'affidamento dell'incarico al Politecnico per la progettazione del recupero di Cascina Santa Maria costerà al Comune di Binasco 10mila euro.

UNIONE CONFCOMMERCIO | DOPO ALCUNE CONVERGENZE, A DICEMBRE SI È CONSUMATO LO STRAPPO

## Lacchiarella: sui negozi storici «risposte troppo generiche»

L'associazione dei commercianti aveva sollecitato il Sindaco Antonella Violi ad applicare la legge regionale n. 6 del 2010, rimasta tuttavia lettera morta

Alla fine dello scorso anno, alcuni negozi storici presenti a Lacchiarella hanno abbassato definitivamente le serrande, portando il segretario di Unione Confcommercio di Binasco, Antonio De Palma, a dichiarare quanto segue: «Noi riteniamo che questo sia successo anche a causa dell'insediamento del nuovo supermercato aperto in centro paese e infatti avevamo pre-

sentato al Sindaco Antonella Violi una proposta per incentivare la valorizzazione delle botteghe storiche ma abbiamo avuto delle risposte generiche e vaghe. Questo dimostra che l'Amministrazione comunale di Lacchiarella non ha per niente a cuore il destino del commercio del paese e intende rivolgere le proprie attenzioni verso settori (mercatini e iniziative del genere a parte) che nulla hanno a che

La sede di Binasco di Unione Confcommercio.



vedere con noi e le nostre problematiche».

POCO PRIMA di Natale, il Sindaco di Lacchiarella aveva replicato a mezzo stampa a De Palma, stigmatizzando le parole dell'Unione: «Quanto affermato dalla Confcommercio di Binasco non corrisponde al clima costruttivo che si è instaurato tra il Comune e i commercianti locali», ha detto Violi a "La Provincia pavese" del 23 dicembre 2014, sostenendo come «la chiusura degli esercizi imputata alla responsabilità dell'amministrazione è tutta da dimostrare, considerato che uno dei proprietari da tempo manifestava apertamente la volontà di interrompere l'attività per motivi personali. Rispetto al progetto di valo-

rizzazione delle "antiche botteghe", questo non è mai stato sottoposto alla visione e all'attenzione dell'attuale Amministrazione (...)

PECCATO CHE già il 21 luglio scorso, Unione Confcommercio avesse inoltrato al primo cittadino di Lacchiarella la legge regionale n. 6/2010, con i relativi stralci affinché (così scriveva l'Unione al Sindaco Violi) «l'Amministrazione Comunale possa individuare alcuni criteri per la programmazione dell'insediamento delle nuove attività commerciali nel proprio territorio (tra cui un'importanza fondamentale ricoprono i pubblici esercizi), come espressamente previsto dalla legge in questione. Questa norma stabilisce, in poche parole, che i Comuni possano

individuare alcune parti del territorio più "sensibili", da assoggettare appunto a criteri di programmazione mentre nel resto del territorio l'insediamento sarebbe sostanzialmente libero con aperture limitate alla presentazione della SCIA e null'altro. La competenza su questa materia è del Consiglio comunale, e quindi dell'insieme delle forze politiche attive a Lacchiarella».

«CI CORRE l'obbligo di informare i cittadini di questo passaggio affinché sia fatta luce sulla vicenda», spiega oggi Antonio De Palma, ribadendo come alle sollecitazioni dell'Unione «sono state date risposte, continuiamo a ribadirlo, del tutto generiche, che purtroppo hanno confermato, alla luce di quanto poi avvenuto nell'autunno scorso, il sostanziale scarso interesse dell'Amministrazione comunale di Lacchiarella nei confronti di qualsiasi programmazione riguardante l'insediamento delle nuove attività commerciali».

IL MITRAGLIAMENTO DEL '45 | COSÌ HA SCRITTO CUOMO

## Ormai senza difesa anti aerea, gli italiani in balia degli attacchi

Segue da pagina 13

avvenga contro obiettivi militari e ferrovie dopo che la popolazione civile è scappata via. I metodi applicati suscitano indignazione fra la gente con pessimi effetti politici. Poiché inoltre non c'è più difesa antiaerea, i caccia possono scendere a quota molto bassa e colpire solo gli obiettivi designati».

E ANCORA dall'Archivio parrocchiale di San Giacomo: "A Badile una corriera con rimorchio sovraccarica di gente venne mitragliata da tre aeroplani. Settanta persone vennero uccise sul colpo e circa duecento rimasero più o meno ferite. La neve, il freddo glaciale rendevano ancora più tragica la scena.

L'obiettivo di tanta ferocia pare fosse una colonna di tedeschi che avrebbe dovuto transitare sulla strada dei Giovi

Da tutti i dintorni fu un accorrere di gente, pronta a portare soccorso. I cadaveri vennero ricomposti sotto il porticato della cascina di Badile».

IL GIORNO seguente il "Corriere della Sera" precisò che i morti erano stati 73 e i feriti un centinaio. Un necrologio collettivo elencò 66 nomi. Per anni la ricorrenza fu ricordata con una processione, con "partecipazione totale" sul luogo dell'eccidio, dove fin dal 1946 venne eretto un grande crocifisso di legno, in seguito sostituito da un altro più piccolo in metallo.

L'obiettivo di tanta ferocia pare fosse una colonna di tedeschi che avrebbe dovuto transitare sulla strada dei Giovi per dirigersi verso Genova: ciò che effettivamente avvenne, ma il giorno successivo e sulla strada Vigentina, subendo un attacco aereo. Forse gli aerei avevano scambiato le quelle grosse corriere con rimorchio per dei mezzi militari adibiti al trasporto delle truppe».

(tratto da "Binasco 1945 - Dal Miserere all'Alleluia" di Alberto M. Cuomo).

SOCIALE

Con "Fare Famiglia" si rinnova l'aiuto alle fasce più deboli

Un'infermiera disponibile per 22 ore a settimana

Anche per tutto il 2015 l'Amministrazione comunale di Binasco ha deciso di continuare a sostenere un'importante iniziativa sociale a sostegno delle fasce più deboli della popolazione in collaborazione con la Onlus "Fare Famiglia".

«DA DIVERSI ANNI ORMAI», si legge sul comunicato diffuso dal Comune, «viene offerto ai cittadini un servizio di assistenza infermieristica domiciliare ed ambulatoriale che rappresenta un valido sostegno per le fasce deboli, anziani e disabili», gestito fino al 2013 dall'associazione CAF (Centro Assistenza Famiglia), unico consultorio attivo da anni sul territorio binaschino. In seguito, nell'ottobre di quello stesso anno, il CAF fu assorbito dalla Fondazione "Fare Famiglia", con sede legale ad Assago.

«UN CAMBIAMENTO burocratico che non ha inciso sui progetti di assistenza portati a termine con ottimi riscontri e soddisfazione nel corso dell'anno passato», continua il comunicato. «E che proseguirà anche nel 2015, con il contributo economico dell'Amministrazione comunale che ha stanziato 24mila euro. Un'infermiera della Fondazione sarà operativa a Binasco per 22 ore a settimana, fra prestazioni domiciliari ed ambulatoriali presso i locali dell'ASL in via Matteotti».



**BINASCO SEI TU** | L'OPPOSIZIONE CRITICA L'EDIFICABILITÀ INTORNO ALLA CASCINA SANTA MARIA; BENE INVECE PER LA TUTELA ARTISTICA

# Vecchi sul PGT: «Faremo attenzione»

*Approvato definitivamente il PGT: «Al contrario delle dichiarazioni, si certifica il consumo di nuovo suolo attorno all'edificio della Cascina del Ferro. Se sarà inevitabile costruire, per noi occorre che lo si faccia in altre aree pubbliche già considerate urbanizzate»*

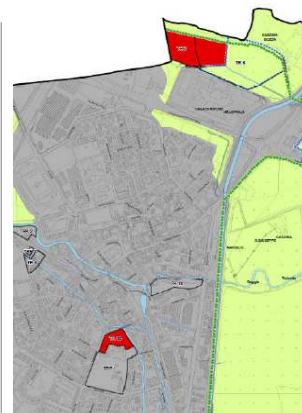
«Il 17 dicembre 2014, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, è stato pubblicato l'avviso di approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Binasco e non possiamo esimerci dal manifestare perplessità già note».

**MARIO VECCHI**, capogruppo in Consiglio comunale per la lista "Binasco Sei Tu" mette nuovamente sotto la lente di ingrandimento il piano urbanistico della Giunta Benvegnù, entrando nel merito dell'edificabilità di superfici che, a suo dire, dovrebbero essere intoccabili. «Nel Documento di Piano, che è uno dei tre atti in cui si articola il PGT, alla voce "Verifica del Consumo di Suolo", si evidenziano con il colore rosso gli ambiti che determinano l'incremento del consumo di suolo», spiega il consigliere, «ebbene, due aree sono segnate in rosso: l'area TR7- area Strada Cerca 2, dietro "Heliopolis", di cui ora non parliamo, e l'area TR1b (parte dell'area Cascina Santa Maria), ad oggi di proprietà comunale. Inoltre, nella "Carta dei vincoli", il fabbricato della Cascina del Ferro è indicato tra gli "insediamenti rurali di interesse storico". A tale proposito, riferendoci a recentissime notizie, è bene riaffermare la verità delle cose: nei documenti del PGT in fase di adozione (novembre 2013) la destinazione dell'edificio era

«residenziale» e quindi soggetta a un più che probabile investimento privato e la biblioteca, sino ad allora, aveva come dichiarata collocazione l'hangar della Stazione ex Sgea. Ricordo che sin dall'inizio dello scorso anno, insieme agli altri gruppi di minoranza, sull'area TR1b abbiamo

espresso in vari modi e sedi il nostro NO alla prossima cementificazione del "privato" e al consumo di un'area verde nel cuore del paese che, insieme al fabbricato rurale, formano per Binasco un unico patrimonio ambientale, paesaggistico, storico e artistico».

**E, IN RISPOSTA**, "Binasco Più", l'attuale maggioranza in Consiglio Comunale, «scriveva sui propri volantini: "Non sarà consumato nuovo suolo..." e "Lo scambio riguarda una parte limitata della Cascina, quella più degradata e assolutamente non recuperabile, che non può essere a rigore identificata come un'area verde"», ricorda Mario Vecchi, rivendicando il merito di avere sensibilizzato il Comune, «a seguito delle nostre pressioni e della nostra segnalazione alla Sovrintendenza, nel richiedere la "valutazione



In rosso (grigio scuro in bianco e nero) le aree di espansione del PGT.

di interesse culturale" dell'area Cascina Santa Maria. Inoltre ha inserito nelle indicazioni progettuali del PGT la possibilità di una alternativa, anche totale, per la ricollocazione dell'edificazione in altre aree pubbliche già considerate urbanizzate».

**SECONDO** il capogruppo, «ora è il tempo di porre la massima attenzione perché l'Amministrazione persegua questi orientamenti a favore di un reale risparmio di suolo e contro l'alienazione immotivata di un bene comune di grande valore».

**BINASCO SEI TU / 2** | IL PRESIDENTE PAOLO BET TORNA SULLA VICENDA DEL NUOVO PONTE SUL NAVIGLIACCIO

## «Passerella temporanea», investimento «non recuperabile»

«Leggendo l'ultimo numero del periodico di informazione del Comune di Binasco, "Il Comune informa" di dicembre 2014, di cui il direttore responsabile è da sempre il Sindaco, su alcuni punti evidenziati nel bilancio di metà mandato fatto dall'Amministrazione ci pare utile far sapere e ricordare ai cittadini che il ponte sul "navigliaccio", che collega la piazza Beato Gandolfo alla Stazione, è stato chiuso al traffico pedonale e ciclabile il 28 novembre 2013 dopo che una perizia tecnica aveva certificato che "la sicurezza strutturale dell'opera non è in alcun modo garantita"».

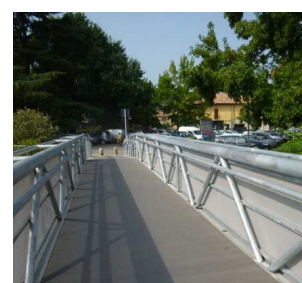
**PAOLO BET**, presidente di "Binasco Sei Tu" che in Consiglio comunale è rappresentata dal consigliere Vecchi, in merito al manufatto ricorda che «il disagio di tale chiusura non è stato sentito solo dai cittadini ma anche dai commercianti della

zona che hanno subito un danno alle loro attività. L'Amministrazione ha scelto di realizzare una passerella ciclopedonale "temporanea", sovrapposta al ponte esistente, prevedendo un investimento di oltre 60.000 euro e giustificando la spesa con un possibile reimpiego del manufatto in acciaio (foto a destra)».

«**NOI ABBIAMO** già osser-

vato, ammesso che in un vicino futuro tale manufatto sia utilmente reimpiegabile altrove sul nostro territorio e a costi ragionevoli, che comunque una buona parte dell'investimento economico non sarà recuperabile», continua Bet, ricordando inoltre come «nel Consiglio Comunale del 23 maggio 2014, ci era stato dichiarato che il progetto definitivo esecutivo appena ap-

[www.binascoseitutu.it](http://www.binascoseitutu.it)



provato sarebbe stato in grado di garantire il ripristino del collegamento entro la fine di giugno 2014».

**MA L'APERTURA** al pubblico «è avvenuta solo l'8 agosto 2014. Quindi la soluzione del collegamento è stata, perciò, trovata in più di otto mesi».

**BINASCO SEI TU / 3** | MINORANZE PER LA CHIAREZZA SUL CANTIERE ALLE SCUOLE MEDIE

## Finestre nuove? «Ne mancano ancora 80»

«Premesso che il rendere più confortevoli e sicuri i luoghi dove i nostri giovani, i professori e gli operatori scolastici passano diverse ore delle loro giornate è un'operazione positiva, proprio per questo riteniamo che, in modo trasparente, si informino i cittadini che i 183

serramenti sostituiti non rappresentano tutti i serramenti dell'edificio della scuola secondaria di via Virgilio. Ad intervento concluso e pagato, infatti, rimangono ancora da sostituire più di 80 serramenti, che equivalgono a circa il 30% del totale delle superfici vetrate dell'intera scuola».

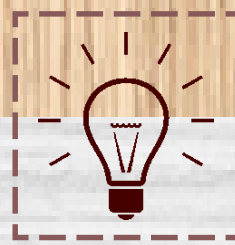
A dirlo è Mario Vecchi della li-

sta di opposizione "Binasco Sei Tu" replicando all'ultimo numero de "Il Comune informa" circa l'impiego di 290 mila euro sbloccati dal Governo per interventi nelle scuole. «Lavori finiti? A noi pare di no perché lasciare incompleto l'intervento non consente di garantire lo stesso standard di benessere in tutti i locali scolastici, come

la sala professori o la mensa, e limita il miglioramento delle prestazioni energetiche con il conseguente risparmio economico che ne deriverebbe. Dopo aver già proposto e ottenuto la sostituzione della grande vetrata d'ingresso, vorremmo pertanto che, a partire dalle economie ottenute nell'appalto, l'Amministrazione riuscisse rapidamente a completare realmente l'opera».

# NOI FACCIAMO LA NOSTRA PARTE. ADESSO TOCCA A TE.

**DIVENTA UN SOSTENITORE.**  
**«Nuovo Punto di Vista» è anche tuo.**



**NUOVO PUNTO DI VISTA è PER TE**

### ECCO COME PUOI FARE:

- ✓ **Per le tue inserzioni pubblicitarie**  
 Chiama il numero **335 1457216** oppure consulta la sezione "pubblicità" del sito **www.pudivi.it**
- ✓ **Per sostenerci con il tuo contributo**  
 Sostieni "Nuovo Punto di Vista" effettuando un versamento bancario libero sul codice Iban **IT40S0306932550100000007726**  
 All'atto del versamento indica nome, cognome, indirizzo, Codice Fiscale o Partita IVA.

- ✓ **Per la tua copia garantita**  
 Inserzionisti e sostenitori ricevono puntualmente il giornale a domicilio. Vuoi mantenere viva l'informazione della tua città? Ricevi la tua copia garantita effettuando un versamento bancario annuo di almeno 20 euro sul codice Iban sopra indicato: all'atto del versamento indica nome, cognome, indirizzo, Codice Fiscale o Partita IVA. Se vuoi ricevere il giornale ma non puoi effettuare un bonifico, chiamaci al numero **335 1457216**.



«Nuovo Punto di Vista». Lieti di conoscerci.

**nuovo punto di vista**



IL TUO LEGALE  
www.iltuolegale.it

Avv. Francesca Zambonin



## Gli animali in condominio: missione possibile

**T**ra gli argomenti più dibattuti in tema condominiale vi è quello della detenzione di animali all'interno del condominio: quando può dirsi lecita? Quando, al contrario, si può protestare o intervenire per porre termine ad eventuali comportamenti pregiudizievoli dell'animale?

**L'ART. 16 DELLA LEGGE 220/2012** denominata "Riforma del Condominio" riformando, tra gli altri, anche l'articolo 1138 del codice civile, aggiunge un comma molto interessante: «Le norme del regolamento (condominiale) non possono vietare di possedere o detenere animali domestici». Dunque, i nuovi regolamenti condominiali non potranno più vietare ai condomini di tenere nei propri appartamenti cani, gatti ed altri amici animali domestici.

**Ci sono norme che regolano la coabitazione di animali e persone nei condomini: scopriamole.**



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

**E i regolamenti già esistenti che prevedono il divieto di detenere animali?**

E' necessario chiarire che le disposizioni di legge vengono applicate solo dal momento in cui la legge entra in vigore, lasciando quindi inalterata la situazione preesistente. Questo principio è detto di "irretroattività", e proprio per questo motivo i rapporti sorti precedentemente l'entrata in vigore della riforma del condominio, continueranno ad essere regolati dalla precedente legge.

**Posso prendere l'ascensore con il mio cane?**

Se non esiste uno specifico divieto contenuto nel regolamento, l'animale può utilizzare scale, ascensore ed ogni altro servizio Condominiale. E' possibile inibire l'uso dell'ascensore ad un condomino con il proprio animale solo per motivazioni di ordine igienico sanitario, da valutarsi di volta in volta in base al caso specifico.

**Posso tenere quanti animali voglio? E se puzzano troppo o sono eccessivamente rumorosi?**

Sempre per motivi di ordine igienico sanitario è lecito che nel regolamento sia espressa una limitazione riguardo al numero di animali che il singolo condomino può detenere nella propria unità immobiliare: superato tale numero è possibile richiedere l'intervento del giudice che sancisca l'allontanamento degli animali in esubero e li affidi ad enti specializzati.

**Quando è possibile richiedere l'allontanamento di un animale dal Condominio?**

Altro motivo lecito per poter richiedere l'intervento del giudice, è quando l'animale sia «fonte di immissioni di rumori o emetta odori tali da cagionare, per la loro frequenza ed intensità, malessere e insofferenza anche a persone di normale sopportazione»: il cane che abbaia sempre a qualunque ora del giorno e della notte, l'odore dell'animale stesso che impregna il pianerottolo, la puzza derivante dai suoi bisogni fisiologici possono raggiungere livelli intollerabili e arrivare a danneggiare l'equilibrio psicofisico dei condomini. Quando tali disturbi superano la soglia di tolleranza "media", il giudice può disporre che l'animale sia allontanato ed affidato in custodia ad enti specializzati, in modo da restaurare la quiete nell'edificio condominiale.

**E per quanto riguarda gli spazi comuni?**

Vanno ritenute invariate le norme che solitamente regolano l'utilizzo e il godimento degli spazi comuni. Il fatto di poter detenere un animale in casa, non significa che questo potrà scorrazzare liberamente per le scale del condominio o nel giardino comune: vanno comunque rispettate le regole di buona educazione e di effettiva sicurezza. Sono evidenti i rischi per un condomino (o anche per un terzo) che si trovi nell'atrio o sulle scale, al passaggio di un cane senza le necessarie cautele richieste dalla prudenza. Si pensi poi ai rischi se ci siano dei bambini che giocano allegramente in cortile.

**AL RIGUARDO SI PRECISA** che l'articolo 672 c.p. configura tre fattispecie criminose: «lasciar liberi, custodire senza le debite cautele e affidare a persona inesperta» animali. E come precisa la Corte di Cassazione Penale con la sentenza 599/1998 «L'obbligo di custodire l'animale sorge ogni volta che sussista una relazione di possesso o di semplice detenzione tra l'animale e una data persona, posto che l'art 672 c.p. relazione gli obblighi al possesso dell'animale, possesso da intendersi come detenzione anche solo materiale e di fatto, senza che sia necessario che sussista una relazione di proprietà in senso civilistico».

Avv. Francesca Zambonin • info@iltuolegale.it  
Studio Legale a Binasco, via Don Albertario n. 13  
Di fianco al Castello, sopra alla Banca

INIZIATIVA | L'INCONTRO PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO DI BINASCO

# Il diritto di famiglia? Ne parliamo all'UTL

L'avvocato Francesca Zambonin relatrice dell'evento al Centro Civico binaschino: grande attenzione sui temi del matrimonio, dall'unione ai casi di violenza

**L'**UTL - Università del Tempo Libero di Binasco, nell'ambito di un calendario di conferenze inerenti a vari temi culturali, ha dedicato la serata di venerdì 23 gennaio, all'analisi della normativa inerente al diritto di famiglia.

A seguito della riforma attuata in tale ambito dal Decreto di degiurisdizionalizzazione n. 132/14 e della successiva Legge di conversione n. 162/14, UTL ha voluto fornire a tutti i cittadini di Binasco interessati una lezione di diritto di famiglia diretta a spiegare la normativa vigente ed i cambiamenti intervenuti a seguito della riforma.

Relatore della serata l'Avv. Francesca Zambonin, titolare dello Studio Legale "IlTuoLegale.it" di Binasco, che da anni si occupa di questa delicata materia.

**LA CONFERENZA** ha toccato i temi di più marcata attualità, quali la normativa vigente in tema di separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione e divorzio, anche alla luce delle statistiche crescenti relative allo scioglimento delle relazioni coniugali; la disciplina applicabile allo scioglimento delle relazioni di fatto, in grande aumento negli ultimi anni; le misure di legge a tutela delle persone che subiscono violenza nell'ambito familiare; oltre - ovviamente - le importanti novità introdotte dalla Legge di riforma n. 162/14.

**TRA QUESTE ULTIME**, si evidenzia la previsione di un sistema procedurale in ambito di separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione e divorzio più snello, che si affianca (senza sostituirsi) a quello prece-

www.iltuolegale.it

dente, e che prevede la possibilità per le parti di evitare la comparizione in Tribunale, necessitando solamente l'assistenza di un legale o, in alcune situazioni, soltanto la presenza delle parti davanti al Sindaco della loro città.

**CERTAMENTE** i casi in cui i coniugi possono mettere fine all'unione familiare rendendo una semplice dichiarazione davanti al Sindaco della propria città sono limi-



L'avv. Francesca Zambonin.

tati a circostanze specifiche e abbastanza ristrette (accordo, assenza di figli e nessuna richiesta di mantenimento), mentre di maggior portata (quantitativamente parlando) è la facoltà di ottenere il provvedimento di separazione o divorzio su semplice accordo della parti reso davanti ai propri difensori, senza la comparizione in udienza davanti al Giudice.

**FA PIACERE RILEVARE** come alla serata abbiano partecipato diversi studenti universitari, che hanno dedicato le ore di svago del venerdì sera per approfondire delle tematiche che forse impengeranno il loro futuro lavorativo.

INFORMAZIONE REDAZIONALE | NOVITÀ ANCHE A BINASCO

## Gli artigiani dell'immagine: restaurare un ricordo che non ha prezzo è possibile

*Nell'era del digitale diventa sempre più sentita la necessità di salvare e conservare il proprio patrimonio fotografico cartaceo su supporti digitali, meglio se restaurato da dei professionisti*

**N**ell'epoca del digitale, dove sempre più sono presenti nelle case smartphone e tablet con macchina fotografica inclusa e macchine digitali a 20 Megapixel, diventa sempre più sentita la necessità di conservare il proprio patrimonio fotografico cartaceo su supporti digitali.

tografie alla rinfusa, che tra qualche decennio saranno irrimediabilmente rovinate e pronte per il macero. L'unico supporto in grado di mantenere in modo duraturo le immagini è il NAS, un dispositivo con più di un disco fisso che permette di non perdere dati ed immagini e di essere interfacciato in modo diretto con il PC e la TV di casa.

**OGNUNO DI NOI** ha un mobile pieno di album e fo-

**UNA VOLTA CHE** le foto sono state digitalizzate e memorizzate sul NAS, possiamo trattarle con grande pazienza e capacità e con l'ausilio di software come Photoshop per creare fotomontaggi, migliorare l'estetica di un viso, ringiovanire una persona, recuperare parti di foto danneggiate, creare cartoline e album digitali per fare in modo che il nostro patrimonio affettivo non si perda, non occupi spazio e possa essere tranquillamente fruito dai dispositivi moderni.

**CON MOLTA** difficoltà e non certamente nei negozi in cui

normalmente sviluppate e stampate le foto, potrete trovare un artigiano di cui fidarsi al quale dare in mano il vostro patrimonio affettivo da digitalizzare e restaurare. E' un lavoro da Artigiani, diverso per ogni fotografia, il cui risultato vi entusiasmerà.

Per chi vuole inventarsi un lavoro, può iniziare studiando Adobe Photoshop, coltivare il proprio senso artistico, possedere un computer configurato per la computer grafica, uno scanner ad almeno 1200 punti pollice e una stampante laser a colori che stampi su cartoncino.

**CON L'ESPERIENZA** che farete in qualche anno di lavoro dopo aver fatto corretto e foto composto qualche migliaio di foto, avrete una professione sicura, i vostri clienti acquisteranno da voi oltre alla foto, una emozione.

Possiamo occuparci oltre al fotoretocco e al restauro fotografico anche della acquisizione delle vostre foto per immagazzinarle in digitale e possiamo creare per Voi album digitali e filmati (partendo dalle Vostre foto e dalla base musicale che preferite) di matrimonio, di comunioni o di cre-

**Il punto di raccolta di questa zona (per poter fare un preventivo su misura per le vostre esigenze) è "Il Mondo di Patty", la cartoleria in piazza XXV Aprile 12 a Binasco proprio di fronte alle scuole elementari. Ricordate che il tempo passa e le foto si deteriorano!**



**A sinistra e sotto un ottimo esempio di digitalizzazione con restauro partendo da una vecchia foto di una persona cara conservata in modo disastroso e tornata all'originario splendore grazie al restauro realizzato con il programma Photoshop.**



*Vuoi digitalizzare e restaurare le tue immagini più preziose e salvarle per sempre dal deterioramento? Rivolgiti a noi:*

“Il Mondo di Patty”



# M

Motta Visconti  
numeri utili



- Carabinieri Motta 02 90000004
  - Carabinieri pronto intervento 112
  - Emergenza sanitaria 118
  - Vigili del Fuoco 115
  - Polizia Locale (cellulare) 339 1815183
  - Municipio 02 90008111
  - Polizia Loc. (uffici) 02 90007019
  - Biblioteca 02 90000001
  - Piscina 02 90007045
  - R.S.A. "Madre Teresa" 02 90007008
  - Poste Italiane 02 90009130
  - Parrocchia S. Giovanni 02 90000351
  - Oratorio San Luigi 02 90000336
  - Asilo Nido 02 90000726
  - Scuola Materna "Don Felice" 02 90000236
  - Istituto Comp. "Ada Negri" 02 90000266
  - Scuola Materna Statale 02 90007112
  - Scuola Elem. 02 90001649
  - Scuola Media 02 90009439
  - Farmacia Mariani 02 90000044
  - Cinema Arcobaleno 02 90007691
  - Consultorio Croce Azzurra 02 90000681
  - Dr.ssa P. Vigoni (Veterinaria) 338 2314095
- Per modifiche: [pudivi@tiscali.it](mailto:pudivi@tiscali.it)

"Nuovo Punto di Vista"  
335 1457216

BILANCIO 2015 | DEFINITI GLI OBIETTIVI DEL PRIMO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLA GIUNTA DE GIULI

# Precedenza alle scuole medie I soldi? Si bussava in Regione

Per completare il plesso scolastico di via don Milani servono non meno di 5 milioni di euro: quindi, per rendere fattibile l'apertura del cantiere, si è deciso di frazionare l'intervento, dando la precedenza alle aule e tralasciando il nuovo palazzetto dello sport

Testi di **Damiano Negri**

L'Amministrazione comunale di centro destra si appresta a mettere sulla carta i suoi progetti per il futuro del paese e lo fa attraverso l'unico strumento in grado di gestire la programmazione degli interventi: il Bilancio preventivo. E' attraverso l'elencazione di investimenti e progetti che la Giunta, guidata dal Sindaco Primino De Giuli, darà corpo alle aspettative degli elettori che avevano scelto, a larga maggioranza, la sua lista in occasione delle elezioni del maggio scorso.

**ACCANTONATE** per un istante le polemiche politiche, il Sindaco è certo che la macchina comunale troverà il giusto sprint per muoversi secondo le intenzioni e alle critiche del centrosinistra risponde dicendo che «anche noi ci siamo passati 10 anni fa quando abbiamo perso le elezioni e la Giunta Vecchio è caduta, e quindi penso che anche loro si trovino ad attraversare una fase di "disorientamento" politico che serve a rimettere in discussione molte cose; però è altrettanto chiaro che, in questo momento, al governo di Motta ci siamo noi e dobbiamo avere il tempo di



*«Al governo di Motta ci siamo noi e dobbiamo avere il tempo di dimostrare cosa vogliamo fare»*

dimostrare cosa vogliamo fare. Che piaccio o meno ai nostri avversari, è ciò che i cittadini si aspettano. E la prima fase è la stesura del nuovo Bilancio preventivo la cui scadenza è fissata al prossimo 31 marzo».

**DAL PUNTO** di vista tecnico, la redazione del documento di programmazione economica presenta grosse novità, «perché non c'è più solo la classica contabilità finanziaria ma si amplia comprendendo l'intero stato patrimoniale dell'Ente, esattamente come da tempo sperimentavano in tante città, come ad esempio a Pavia, perché da quest'anno tutti i comuni si devono adeguare alle norme europee. La differenza principale rispetto al passato», spiega il Sindaco, «è che prima il Bilancio teneva conto degli equilibri di cassa soltanto per l'anno in corso, mentre con la nuova contabilità a livello patrimoniale - in parte simile a quella delle aziende - si riprendono anche le voci degli anni prece-

## LE ULTIME PAROLE FAMOSE

A destra un nostro articolo tratto da "Punto di Vista" del novembre 2011 in cui si annunciava che la costruzione delle nuove scuole medie sarebbe costata 2 milioni e 400mila euro. A quei tempi sembrava già stupefacente che la ristrutturazione dell'Oratorio San Luigi, per la quale era stato previsto inizialmente un impegno di spesa di un milione di euro, fosse lievitata a 2 milioni e 250mila euro (più del doppio) quindi non stupisce particolarmente che il completamento del plesso scolastico richieda oggi (a 4 anni di distanza) non più 2 milioni e 400mila euro bensì 5 milioni. Motivo della crescita esponenziale? Nuove normative tecniche e costruttive applicate per legge all'edilizia scolastica (antisismica, risparmio energetico ecc. ecc.).

denti. Per il momento non è come per le aziende ma ci si avvicina. In seguito sparirà anche il Bilancio triennale per le opere pubbliche».

**IL CLOU** del documento previsionale riguarda, manco a dirlo, la costruzione delle nuove scuole medie (Secondarie di Primo Grado, per la precisione) al plesso scolastico di via don Milani, intervento che richiederà non meno di 5 milioni di euro per essere compiuto integralmente, al punto che si è deciso di "spacchettarlo" in lotti a seconda delle diverse priorità: il Comune di Motta, infatti, vorrebbe dare la precedenza alla costruzione delle aule e dei laboratori, tralasciando, per ora, il palazzetto dello sport e altre infrastrutture ritenute non prioritarie.

**MA PRIMA** c'è da capire se e quando arriveranno i fondi per iniziare il cantiere: «Noi siamo andati a richiedere un contributo alla Regione Lombardia per poter iniziare i lavori», continua il primo cittadino,

Continua a pagina 19



**LAVORI PUBBLICI/2** • Il confronto fra l'Oratorio e le Medie  
**Costruire le nuove Scuole Medie costerà come ristrutturare l'Oratorio S. Luigi**  
Qui sotto, l'Auditorium e la palazzina della Dirigenza scolastica, gli ultimi due edifici ad essere stati costruiti.  
In questa immagine satellitare il plesso scolastico di via Don Milani con le sagome della futura Scuola Media, del palazzetto dello sport e di ulteriori impianti sportivi che, secondo le intenzioni del Comune, dovrebbero essere realizzati a partire dal 2014, completando la "cittadella" scolastica. L'impegno di spesa complessivo è stato quantificato in 2 milioni e 400 mila euro, in linea con le spese di tutto il plesso che, una volta ultimato, sarà costato 8 milioni.



L'ingresso dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Motta Visconti come si presenta oggi e, in centro pagina sotto al titolo dell'articolo, com'era durante la costruzione.

## POLIAMBULATORIO

### Centro Medico Ticino S.r.l.

**CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA**

Direttore Sanitario *Dr.ssa L. Bonizzoni*

**Via P. Togliatti, 53**  
**20086 MOTTA VISCONTI (MI)**

**E-mail: [dott\\_maggi.a@libero.it](mailto:dott_maggi.a@libero.it)**

**Per informazioni: tel./fax 02 90000276**  
da lunedì a venerdì  
ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00  
Sabato 9,00 / 12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692  
ASL di Milano del 29/11/2004

**EPILAZIONE CON LASER DIODO AD ALTA POTENZA**

da euro **39,00** a seduta

**EPILDREAM** DIODE LASER MADE IN ITALY project

**“Il Giardino del Benessere”**  
ti presenta **L'EPILAZIONE**  
che hai sempre sognato

*Il Giardino del Benessere*

**ESTETICA BASE VISO / CORPO**  
Programmi personalizzati con apparecchiature e metodologie specifiche per ogni inestetismo

**MOTTA VISCONTI - Piazzetta Sant' Ambrogio, 10**  
E-mail: [cilgiardinodelbenessere@gmail.com](mailto:cilgiardinodelbenessere@gmail.com)  
Facebook: [ilgiardinodelbenessere \(Motta Visconti\)](https://www.facebook.com/ilgiardinodelbenessere)  
**Si riceve su appuntamento: cell. 338 1876910**  
**Orari: martedì - giovedì - venerdì: 9,30 - 20,00 • mercoledì: 13,00 - 22,00 • sabato: 9,30 - 17,00**



FESTA | ENTUSIASMO DEL PRIMO CITTADINO PER L'IMMINENZA DEL CORTEO DI SABATO 21 FEBBRAIO PER LE VIE DEL PAESE

# De Giuli, Peppa Pig e l'Expo: è tempo di Carnevale 2015

Da diverse settimane ogni sera il Sindaco e una sessantina di volontari tagliano e incollano carta pesta per dare forma ai dodici carri allegorici: si rinnova la tradizione iniziata da don Felice Riva nel 1956 e proseguita, fra alti e bassi, fino ad oggi

L'imminenza del Carnevale ha riscaldato l'entusiasmo del Sindaco Primino De Giuli che annuncia un'edizione 2015 da record: «I carri allegorici saranno più di 12 e un gruppo di volontari li sta realizzando a pieno ritmo. Gli allestimenti dello scorso anno erano in tutto quattro o cinque, e arrivavano da Bereguardo dove la sfilata si svolge una settimana prima».

INVECE quest'anno «siamo partiti in tempo e tramite manifesti abbiamo convocato i cittadini interessati a partecipare», dice il primo cittadino, aggiungendo come «se ne sia presentata una sessantina, tutta gente di Motta, molte riconferme e diversi volti nuovi che non conoscevo; abbiamo iniziato i lavori nel magazzino adiacente al comando dei Vigili, sistemando il locale ed espletando tutte le formalità burocratiche per poter operare, col patrocinio del Comune, ma per conto dell'Oratorio San Luigi».

OLTRE AI 12 CARRI allegorici in preparazione, potrebbero aggiungersene altri fra cui uno del Gruppo Nautico Mottese e un altro dei commercianti. «Abbiamo ripreso le strutture dei vecchi allestimenti modificandole, oppure creandole ex novo», continua il Sindaco che taglia e incolla ogni sera insieme alla sessantina di volontari. «Ci sarà il carro Expo 2015, con un grande mappamondo e una fruttiera come basamento. C'è il reparto composizione fiori con le "ragazze" indaffarate ad assemblare i petali e non mancherà una mega Peppa Pig perché il Carnevale, da sempre, si adatta ai gusti del momento per far felici i più piccoli».

IL CARNEVALE di sabato 21 febbraio, «sarà il 59mo ad attraversare le strade del paese perché la sfilata è iniziata nel 1956, un'altra delle felici intuizioni di don Felice Riva, arrivato a Motta l'anno pre-

«Spero che si possa ragionare per rimettere in piedi la Pro Loco»

cedente», prosegue il Sindaco De Giuli, «ricordo bene che Giuseppe Bonomi, Carluccio Conti, Primo Casarini e altri giovani dell'oratorio dell'epoca - dove ora c'è il grattacielo - si rac-

colsero intorno al parroco dando inizio ad una tradizione rimasta nella storia del paese. Anch'io, fin da ragazzo, ho sempre partecipato alla composizione dei carri».

POI IL DECLINO della partecipazione alle iniziative pubbliche è coinciso con un indebolimento di varie tradizioni, recentemente riscoperte. «Spero che dopo il Carnevale si possa ragionare per rimettere in piedi la Pro Loco: quella attuale, presieduta da Pierantonio Negri, in via di smantellamento, ha avuto enormi difficoltà di rapporti

## CIMITERO | PARLA IL SINDACO DE GIULI Lavori: «Apprezzamenti sono stati unanimi»

«I lavori in piazza Contessa Giuseppina del Majno davanti al Cimitero hanno restituito al paese uno spazio finalmente curato e in ordine, dopo anni di trascuratezza». Il Sindaco De Giuli è soddisfatto per l'opera «conclusa nei tempi prestabiliti, tanto che il primo novembre era già fruibile. Al di là delle polemiche, gli apprezzamenti sono stati unanimi: abbiamo sacrificato i tigli per mettere a dimora una specie autoctona, quella del carpino, che era propria del Parco del Ticino ed ormai quasi sparita, un albero a crescita lenta e che non sporca più di tanto».

DIVERSO l'aspetto del piazzale gemello a quello su cui affaccia la Polizia Locale, ovvero la parte in cui insiste il cantiere dell'impresa "Tacconi Onoranze Funebri" che sta realizzando la prima camera mortuaria del territorio, detta anche "sala del commiato" (vedere box in basso a destra): al termine dei lavori, anch'essa dovrà sistemare il parcheggio allo stesso modo, realizzando un manto d'asfalto con dei cordoli e aiuole provviste di carpini.

L'intervento di piantumazione eseguito mercoledì 6 novembre 2014 dalla ditta Fratelli Passalacqua Snc.



IN MERITO all'intervento in corso da parte della "Tacconi Onoranze Funebri", per il Sindaco «è positivo che questa impresa metta a disposizione un servizio in più per il paese, che potrà essere utilizzato da tutti i cittadini delle località del territorio, non solo dai mottesi. In merito ai lavori al piazzale del Cimitero, quando l'impresa Tacconi avrà ultimato la costruzione della sua camera mortuaria, sistemerà il piazzale antistante nelle modalità previste dal Comune».

## CIMITERO / 2 | LE ABITUDINI CHE CAMBIANO Per chi non desidera più tenersi il defunto in casa c'è anche la RSA

«L'operatore "Tacconi O.F." costruendo la "sala del commiato" sta investendo molto per completare il servizio che offre: spesso le famiglie di oggi non desiderano più che i defunti rimangano in casa in attesa della cerimonia funebre e della tumulazione», afferma il primo cittadino De Giuli, «e i motivi sono tanti, anche di ordine pratico: case piccole, vani scala impraticabili, ascensori stretti ecc. A questo punto l'alternativa sarebbe lasciare la salma nella camera mortuaria dell'ospedale se la persona vi fosse deceduta, oppure ricordo che è sempre possibile utilizzare quella della nostra Residenza Sanitaria Assistenziale "Madre Teresa di Calcutta", in caso di necessità o nell'impossibilità di allestire una camera ardente nella propria abitazione. In passato alla famiglia del defunto era concessa la possibilità di lasciare il feretro in chiesa parrocchiale in attesa della cerimonia funebre: oggi non è più possibile».

con la precedente Amministrazione ed è rimasta praticamente congelata», afferma De Giuli, «ma è nostra intenzione tornare ai fasti dell'epoca in cui la Pro Loco si occupava di tante cose, compatibilmente all'entusiasmo dei volontari che - per esperienza - so che tende a raffred-

darsi nel corso del tempo. Se dei volontari che stanno facendo i carri saremo in grado di trattenerne almeno metà, sarà un fatto positivo. Anche l'iniziativa dei Babbi Natale è nata con la Pro Loco: io stesso mi sono sempre vestito da Babbo Natale e l'ho fatto fino al 2013. Quest'anno mi sono



astenuto per ovvi motivi. E pensare che da giovane, sotto al costume, dovevo riempirmi il girovita di cuscini, oggi invece...».

## PUNTI SENSIBILI | NON SOLO AI TRE ACCESSI DEL PAESE È cominciata l'installazione delle telecamere di sicurezza

Sul tema della sicurezza, il Comune di Motta Visconti ha le idee chiare: avanti spediti con o senza la Regione Lombardia. Prima fase: l'acquisto e l'installazione delle telecamere, ma «fare attività amministrativa e politica oggi non è più come venti o trent'anni fa e noi come amministratori siamo frenati dai rallentamenti della burocrazia», afferma il Sindaco Primino De Giuli, fautore del progetto sicurezza che sta molto a cuore ai cittadini che l'hanno eletto.

«ABBIAMO le mani legate e non solo in questo comparto, ma su tutto», afferma il primo cittadino, «e non è un caso che non rilasci dichiarazioni sugli interventi che vorremmo realizzare, perché non abbiamo nessuna certezza sui tempi di esecuzione, e questo ormai l'abbiamo già capito», ma sull'installazione della videosorveglianza rassicura: «stiamo andando avanti ma non nei tempi che mi ero prefissato. Noi siamo arrivati il 26 maggio e la scadenza del bando era l'11 luglio. La Regione Lombardia, per erogare il contributo, voleva un dettaglio di tutti i costi in preventivo», ricorda De Giuli, aggiungendo «ma se io non ho fatto ancora la gara, come faccio a dare i costi alla Regione? In questo modo abbiamo dovuto farci fare in fretta e furia un progetto da un'azienda che poi ha partecipato alla gara (senza vincerla), stilando un elenco di strumenti a prezzo di listino. Avendo bisogno di

Centro Civico, il nuovo plesso scolastico, piazza Leonardo da Vinci e il semaforo in via San Giovanni: tutti i punti sensibili videosorvegliati

tutto perché partivamo da zero, è evidente che era venuta fuori una cifra molto alta», quella contestata dall'ex Sindaco Laura Cazzola. Ma «noi abbiamo inserito in preventivo i costi degli impianti ai tre varchi e di tutti gli strumenti tecnologici necessari, scegliendo per il bando la migliore strumentazione possibile. L'impresa alla quale ci siamo rivolti per la consulenza ci aveva già detto che questi erano prezzi di listino, che loro stessi avrebbero sicuramente ridotto del 20%». Quindi, partendo con un preventivo di oltre 60mila euro (IVA esclusa), il bando effettivo è poi sceso a 55mila per essere aggiudicato, infine, a 45mila euro.

«MA LE CIFRE non spiegano tutto», continua, «perché il bando è stato vinto in funzione dell'economicità, delle prestazioni tecnologiche e delle migliorie, tanto è vero che i punti sensibili presidati diventano 4 in più, i tre ingressi del paese e in più il centro cittadino, affinché chiunque penetri in paese anche dalle strade di campagna possa essere eventualmente riconosciuto e filmato da un im-

pianto ulteriore».

MALGRADO le buone intenzioni e i rallentamenti burocratici (non ultimi quelli prodotti dall'ANAS), «stiamo andando avanti con la localizzazione degli strumenti aggiuntivi a quelli base, con l'intenzione di proteggere punti sensibili che sono il Centro Civico, dove gli atti vandalici ci stanno preoccupando, l'esterno del plesso scolastico di via don Milani, in piazza Leonardo da Vinci e all'incrocio del semaforo in piazzetta San Giovanni», afferma il Sindaco il quale, tornando al mancato contributo regionale, afferma quanto segue: «Sono stati favoriti i comuni consorziati: per questo motivo, per il prossimo biennio ci consorzieremo anche noi. Inoltre ciascuna strumentazione acquistata concorreva ad un punteggio generale e noi, in tal senso, abbiamo fatto un errore di valutazione: anche l'acquisto di una bicicletta (intesa come "mezzo di movimento per la sicurezza") e di un semplice telefono cellulare (strumento per la "messaggistica di emergenza") avrebbero accresciuto il punteggio complessivo. Sbagliando si impara».

MASULLA REGIONE, non è detta l'ultima: «Alcuni comuni hanno dovuto rinunciare ai fondi per varie inadempienze ed è disponibile un piccolo budget che andrà redistribuito», conclude De Giuli, «speriamo di essere ripescati. Noi andiamo avanti comunque per la nostra strada».



viaggi & vacanze da sogno

«I tuoi viaggi sono la nostra passione»

Per le tue vacanze da sogno affidati a dei professionisti

www.sognintasca.com

CASORATE PRIMO - PV  
Via Santini, 5 (piazza Contardi)

Tel. 02 90007534

Mail: bt.sognintasca2@gmail.com  
sognintasca@legalmail.it

Seguici su Sognintasca

PRECISAZIONE: in merito alla vicenda dell'abbattimento dei tigli, si precisa che l'impresa che ha eseguito i lavori è la F.lli Chierico S.a.s. di Chierico Renato e C. e non la F.lli Chierico S.n.c. di Alberto e Renato Chierico che ha smesso di esistere il 23 luglio 2014 cambiando ragione sociale. Pertanto Alberto Chierico è completamente estraneo ai fatti.



Onoranze Funebri  
DUOMO

Preventivi personalizzati  
Servizi Funebri a partire da:

€ 1.650,00

(ESCLUSO SPESE COMUNALI)

800-561.751  
Gratuito attivo 24h

cell. 3384294830 - tel. 0236646318 - fax 0236645448  
Via Cavour, 57/59 - 20086 Motta Visconti (MI)  
info@onoranzefunebriurante.it - www.onoranzefunebriurante.it  
Via Lomellina, 1 - 20090 Buccinasco (MI) - tel 0245700167



VIABILITÀ | VIA PASTORE, VIA MULINI, VIA RISORGIMENTO E VIALE DE GASPERI: SONO LE PRIME ARTERIE COMUNALI RIFATTE

# Crisi, asfalti col 40% di ribasso

La manutenzione delle strade è avviata e gli automobilisti che hanno avuto modo di transitare per la via Pastore, via Mulini, via Risorgimento e viale De Gasperi hanno già sperimentato il nuovo manto d'asfalto posato fra novembre e dicembre. «Abbiamo impegnato i famosi 100mila euro che erano stati destinati al rifacimento delle strade, risorse che avevamo spostato e poi ripristinato nel Bilancio per essere utilizzate subito», spiega il Sindaco Primino De Giuli, sostenendo come «rispetto al programma dei lavori siamo riusciti ad aggiungere anche la via Pastore fra quelle rifatte, che inizialmente non era prevista e senza spendere un euro in più».

COME SIA riuscito il Comune, è sempre il primo cittadino che lo riassume: «Grazie ad un forte ribasso sull'appalto per gli asfalti, e sto parlando del 40%, abbiamo potuto ripristinare anche la via Pastore che era fortemente dissestata», continua, «ed è questo l'unico lato positivo della crisi che stiamo attraversando: la contrattazione fra le imprese e il Comune si gioca non solo sul prezzo ma sulla maggiore quantità di opere a favore dei cittadini che le imprese sono disposte ad eseguire».

IN VIA MULINI, per la prima volta, sono state asfaltate le banchine, da sempre un ricettacolo di terra, polvere ed erba infestante. «Per questo intervento ringrazio CAP e soprattutto la responsabile dell'Ufficio Tecnico che si è



Un particolare di via Mulini angolo via Pastore rifatte.

spesa per convincere l'impresa sulla necessità di asfaltare anche le strisce laterali alla strada: volevamo che questo intervento fosse fatto e così è stato», aggiunge De Giuli, affermando che «l'asfaltatura delle banchine previene le infiltrazioni d'acqua sotto la strada che, in caso di gelo, contribuiscono a sollevare il manto. Oggi non corriamo più questo

rischio».

«OLTRETUTTO abbiamo dissepellito un'intera fila di chiusini che erano sepolti dalla terra e dalla sporcizia, ma io ricordavo benissimo che c'erano. Infatti sono andato a cercarmeli uno ad uno, accompagnato da un tecnico, munito di un ferro, per segnalare dove si trovassero: lo si capiva dai

Per il Sindaco, «la contrattazione con le imprese è l'unico effetto positivo del periodo che stiamo passando»

ribassamenti del terreno oppure dal perimetro dei tombini, che si intravedeva».

GLIINTERVENTI non sono ancora completamente ultimati ma il Sindaco sostiene che le peggiori criticità siano risolte. «Voglio procedere con lo sbancamento delle banchine anche in altri punti», conclude, «ma ritengo che quanto fatto finora, in così poco tempo, sia già positivo. Il successivo intervento sulla rete viaria riguarda la via del Cavo, che è in condizioni disastrose e va allargata dalla parte di via Sant'Anna andando a chiudere l'ultima porzione di roggia e rifacendo un manto davvero impraticabile».

«Continueremo ad asfaltare in modo continuato», conclude, «destinando se possibile 100-150mila all'anno per mantenere le strade decenti».

## BILANCIO 2015 | INTERVENTI PREVISTI Precedenza alle scuole medie

Segue da pagina 17

«l'investimento complessivo previsto per iniziare è di 2 milioni e 400mila euro che la Regione - se tutto dovesse andare per il verso giusto - potrebbe parzialmente erogare con un contributo del 40% a fondo perso, quindi 980mila euro, più un ulteriore 20% con un FRISL da restituire. Quindi noi come Comune dovremmo metterci altri 980mila euro».

«STIAMO andando avanti in questo senso con la speranza di portare a casa i soldi dalla Regione perché sul fronte #scuolenuove non abbiamo saputo più nulla. Il

premier Renzi dove va a prendere i soldi? Nell'aprile scorso il Sindaco Cazzola aveva inoltrato la richiesta e ci hanno confermato che è tutto a posto ma allo stesso tempo ammettendo che, fino ad ora, non c'è alcuna copertura finanziaria», conclude De Giuli, aggiungendo come «da parte nostra, grazie all'Ufficio Tecnico, abbiamo ridotto il progetto ai minimi termini per poter ricevere il contributo regionale e iniziare i lavori. Ci siamo limitati alle aule, ai laboratori e ai servizi igienici». E la palestra nuova, che sarà grande il doppio di quella esistente? «Per il momento non se ne parla».

## SCUOLE MEDIE E POLEMICHE | L'OPINIONE DELL'EX SINDACO LAURA CAZZOLA SUL PIANO PER LA COSTRUZIONE

### «Sarà un edificio "dimezzato" che non basterà per tutti»

L'ex Sindaco Laura Cazzola ricorda come «il progetto delle nuove scuole medie, discusso e concordato a suo tempo con i docenti e ascoltando le loro esigenze (inteso come necessità di spazi: aule per l'insegnamento, aule per il sostegno scolastico e laboratori), vede i costi aggiornati nel rispetto dei nuovi parametri di risparmio energetico, sicurezza sismica, ecc. in questi termini: per le aule, i laboratori ed i bagni circa 4.240.000 euro, mentre per la palestra circa 1.100.000 euro».

QUINDI, secondo l'ex primo cittadino, «risulta estremamente difficile credere

«Oltretutto nel programma delle Opere Pubbliche non c'è nessun completamento previsto: non vorremmo ritornare ai vecchi tempi dei lavori infiniti»

che si possa costruire la nuova scuola con quasi la metà dei costi preventivati (in base a quanto dichiarato dal Sindaco e nel piano delle Opere Pubbliche: 2.400.000euro) a meno di non sacrificare ben oltre la palestra. Certamente, dovendosi dare delle priorità e stante la difficoltà di reperire i fondi necessari, la costruzione della palestra (che risulta anche architettonicamente un edificio a se stante e realizzabile in seconda battuta) può essere rinviato e certamente non è questa scelta che contestiamo. Contestiamo l'idea di costruire una scuola che

nascerà inadatta alle esigenze perché, semplicemente, piccola rispetto alla popolazione scolastica in evoluzione e alle esigenze didattiche».

SENZA TORNARE nel merito del sistema di finanziamento, «da un lato mutui e FRISL per 1.440.000 euro che metteranno in ginocchio il Bilancio comunale a meno di pesanti tagli dei servizi o innalzamento delle tasse e dall'altro la speranza che la Regione 'regali' quasi un milione di euro», per Laura Cazzola «resta il problema di che senso abbia costruire una scuola 'dimezzata', rispetto alle esigenze segnalate. Anche perché, contrariamente alla situazione di pericolo ed inadeguatezza delle vecchie scuole elementari, la scuola media non è in condizioni così gravi e, piuttosto che costruire una scuola 'dimezzata', forse vale la pena intervenire trovando soluzioni e facendo interventi sulla vecchia, in attesa dei finanziamenti del Governo».

TRAL'ALTRO, osserva l'ex Sindaco, «guardando il piano delle Opere Pubbliche 2015-2017, si vede che non

esiste alcuna intenzione di proseguire nella costruzione, né delle aule né della palestra anche se nel 2016 si prevede di vendere il vecchio edificio incassando quasi un milione. Il che significa che il proseguimento della nuova costruzione non si sa se, quando e con che soldi verrà mai fatto: sicuramente non prima del 2018. Ma ha senso? E' questo che chiedono, docenti, ragazzi e famiglie?».

«E, SOPRATTUTTO, è questo il sistema per ben amministrare?», conclude Cazzola, «non vorremmo ritornare ai vecchi tempi, come per la piscina: più di vent'anni prima di essere fruibile dai cittadini».



Fai un regalo col cuore, scegli un occhiale.

-20%  
SULL'ACQUISTO  
DI UN OCCHIALE.



Vision Ottica  
Dell'Osa

Motta Visconti

Via Borgomaneri, 15 · Tel. 02-90000364

Corsico

Via Cavour, 62 · Tel. 02-4471923

Lacchiarella

Corso Matteotti, 35 · Tel. 02-90030224

Rosate

Via Roma, 57 · Tel. 02-90870806

Facebook icon and text: Ottica Dell'Osa

14 febbraio 2015 - San Valentino

\* Promozione valida fino al 14/02/2015. Regolamento completo nel centro ottico.



ECOLOGIA E AMBIENTE | NEI RAPPORTI (TESI) CON L'ENTE DI ALBAIRATE, IL COMUNE DI MOTTA HA DECISO DI PROSEGUIRE LA BATTAGLIA

# Sul Consorzio si segue la linea Cazzola

De Giuli: «Abbiamo ragionato coi nostri legali insieme all'ex Sindaco perché è un problema importante che riguarda tutti, indipendentemente dal colore politico. Secondo noi il Consorzio ha fatto poco o nulla»

La raccolta dei rifiuti, sia differenziati che frazionate resto, sta andando bene al punto che il Comune di Motta registra una riduzione dell'onere a carico della collettività. «Lo rileviamo dai costi dello smaltimento che, attualmente, sono al di sotto delle fatture previste», spiega il primo cittadino Primino De Giuli, commentando positivamente «un risultato frutto dell'impegno dei cittadini mossesi che separano correttamente i rifiuti».

UNA BUONA NOTIZIA, quindi, che potrebbe tradursi in un ulteriore risparmio anche sulle tariffe, in aggiunta a quanto ottenuto dalla passata Amministrazione: dal 1° gennaio 2014, infatti, è operativo il servizio di raccolta dei rifiuti gestito direttamente dal Comune che, a parità di prestazioni, aveva ottenuto dallo stesso operatore che già lavorava per il Consorzio dei Navigli uno sconto del 15%, tanto che l'ex Sindaco Laura Cazzola ave-

va dichiarato che «la filiera corta conviene anche sulla gestione dei rifiuti».

MA È PROPRIO sull'uscita di Motta Visconti dall'ente di Albairate (e soprattutto su chi dovrà pagare una montagna di insoluti rimasti nel limbo) che ancora infuria la battaglia legale, da una parte col

**«Non è giusto che chi paga si senta sbeffeggiato da chi non paga»**

Consorzio che vorrebbe rientrare degli arretrati addebitandoli alla collettività, e dall'altra il Comune di Motta che accusa il Consorzio di avere fatto poco o nulla in termini di recupero crediti, dichiarando inesigibili anche somme di personaggi 'noti' e tuttora reperibili.

«ABBIAMO EREDITATO dal Consorzio una situazio-

ne pesante coi solleciti dei non pagatori che erano aumentati in modo esponenziale e che non vogliamo vengano spalmati sulle bollette degli onesti», dice De Giuli, aggiungendo che recentemente «abbiamo ragionato coi nostri legali insieme all'ex Sindaco Cazzola perché è un problema importante che riguarda tutti, indipendentemente dal colore politico. Secondo noi il Consorzio ha fatto poco o nulla e le nostre ragioni sono dimostrate da un robusto scambio di corrispondenza avuto in passato; va detto che nello statuto di quell'ente non è indicato in modo chiaro come un paese possa uscirne, quindi è una situazione non facilmente risolvibile».

INTANTO, sul fronte dei solleciti dei bollettini emessi dal Comune (quindi non i pregressi del Consorzio), qualcosa sembra migliorato: «Dei soggetti morosi, alcuni sono già venuti per concordare il recupero», afferma il primo cittadino, chiarendo



L'EcoCentro di viale De Gasperi.

che per tutti gli altri cittadini inadempienti «se non pagheranno passeremo tutto all'ICA perché bisogna fermare questa emorragia. Non è giusto che chi paga si senta sbeffeggiato da chi non paga e oltretutto non è giusto che si aumentino le tariffe - come voleva fare a suo tempo il Consorzio - a chi ha sempre pagato, mentre altri che non hanno mai pagato fanno i furbi e non si sentono in dovere di farlo. Dobbiamo recuperare il credito che questi cittadini devono corrispondere al Comune.

Essendo un sindaco all'inizio del mandato, a me interessa pensare più al futuro che al passato, ma io non posso aspettare e non incassare, anche per correttezza nei confronti dei cittadini che hanno pagato».

QUANTO all'operatività sulla gestione del servizio, «nell'immediato non ci sono grosse novità e l'incontro pubblico di dicembre è servito per spiegare alla gente il modo corretto di separare i rifiuti: purtroppo la gente non era numerosa, vuoi per le fe-

ste, per il freddo e per la scarsa pubblicità, ma lo ripeteremo a marzo».

NEL MEDIO-lungo termine, invece, non è escluso che il Comune di Motta possa sperimentare alcune migliorie nella raccolta dell'indifferenziato: «Stiamo pensando di introdurre un "bidone intelligente" appositamente dotato di chip: nel momento in cui il contenitore viene svuotato, l'operatore lo avvicina ad un lettore registrando l'avvenuta presa. In questo modo potremo tenere conto della quantità effettiva di rifiuti prodotti da ciascun nucleo familiare. Adesso il sistema è sperimentato ad Abbiategrasso da Navigli Ambiente (partecipata al 22% anche dal Comune di Motta, n.d.r.) e, nel caso questo test desse i risultati sperati, si può pensare di introdurlo anche da noi. Inoltre, se il contenitore venisse rubato, il chip può essere bloccato a distanza e rintracciato col sistema satellitare GPS».

ECOLOGIA / 2 | NON TUTTO QUELLO CHE "SEMBRA" PUÒ ESSERE...

## Rinfreschiamo la memoria sulle modalità di recupero dei rifiuti realmente riciclabili

Il ritiro della raccolta differenziata della carta ha cambiato l'appuntamento settimanale: non si svolge più il mercoledì insieme alla plastica ma di giovedì. Si ricorda che la carta non va conferita in sacchi di plastica trasparente o simili (perché così non viene ritirata) ma va riposta a bordo strada, riparata dalla pioggia, solo in contenitori di carta (cartoni vari) oppure in borse di carta o contenuta in bidoni di plastica che gli operatori possono agevolmente svuotare.

PER QUANTO attiene al tetrapak (i famosi cartoni del latte e dei succhi di frutta) questo è riciclabile e può essere conferito insieme alla carta. Però attenzione: c'è il tetrapak originale sul quale è stampato il simbolo del riciclo (le tre frecce a triangolo) e quello non originale che non può essere riciclato, che contiene il simbolo dell'omino che getta il rifiuto nel bidone dell'indifferenziato.

PER QUANTO attiene alla plastica, stessa cosa: non tutti gli oggetti prodotti con



Quando su un prodotto è impresso questo simbolo al posto delle tre frecce del riciclo, significa che non va disperso nell'ambiente e non è riciclabile.

questo materiale possono dirsi riciclabili: in genere lo sono soltanto imballi e confezioni di liquidi alimentari e detersivi. Spazzolini da denti, giocattoli, videocassette ecc. sono da gettare nell'indifferenziato.

A MARZO 2015, oltre ad un nuovo appuntamento coi cittadini al Centro Civico, il Comune distribuirà un vademecum informativo sulla corretta separazione dei rifiuti.

**Il giorno di ritiro a domicilio della carta non è più mercoledì ma giovedì**

ECOLOGIA E AMBIENTE / 2 | IL CENTRODESTRA, A SORPRESA, HA CAMBIATO VERSO

## Un "dietro-front" che lascia stupefatti

«Mentre il Comune di Motta Visconti accumulava 800mila euro di debito verso il Consorzio dei Navigli per lo smaltimento dei rifiuti, il Sindaco dove'era? Ma chi se ne frega! Tanto la sua mancata vigilanza sui bilanci la paghiamo noi. Basta un conguaglio!».

IL CONTENUTO del cartello riconducibile alla lista "Liberamente Motta" che durante la campagna elettorale del 2014 ha fatto bella vista al gazebo (insieme ad altri dello stesso tipo) era una bufala perché, come già detto in passato, il Comune non doveva al Consorzio nemmeno un euro: a dimostrazione di quanto fu strumentalizzata la vicenda, basta vedere come oggi, ad un anno di distanza, la Giunta De Giuli aderisca in pieno a quanto deciso a suo tempo dal Sindaco Cazzola,

Un anno fa come oggi, i sacchi di spazzatura finta e i cartelli in piazza per accusare la Giunta: adesso le porte girevoli di De Giuli girano in senso opposto

Campagna elettorale sulla TIA? Le "eco-balle" impazzano Cazzola: «Il Comune non deve al Consorzio un solo euro»



che all'epoca disse: «Siamo sicuri di aver compiuto tutti gli atti necessari per tutelare il Comune. Quello che è successo ai cittadini mossesi sta succedendo e succederà a tutti i cittadini degli altri comuni consorziati, perché il problema è generalizzato. Ma con la nostra decisione di uscire, i cittadini non riceveranno più

bollette dal Consorzio e sarà il Comune, con i suoi avvocati, a vedersela con il Consorzio».

Evidentemente oggi ne sono certi anche i nuovi inquilini del Municipio di Motta Visconti, ma il social non perdona: e così Carlo Bianchi, ex capogruppo di maggioranza, oggi commenta: «Ora che (al

Sindaco De Giuli, n.d.r.) gli tocca "governare", che deve affrontare i problemi al netto della beccata propagandata per la caccia al consenso, comincia a descrivere le vicende come sono andate e come sono realmente. E finge di dimenticare di quando, su questo tema, esponeva cartelli offensivi nei confronti dell'ex sindaco Laura Cazzola. Ritengo che cercare il consenso con i toni ed i modi abituali del personaggio (dei personaggi), sia poco serio e per nulla rispettoso dei cittadini. Qualcuno crede che vi sarà, su questo argomento, qualche autocritica? Io non credo proprio. Mirava a diventare sindaco e, nonostante tutto, vi è riuscito».

EMARIA SADA ha aggiunto: «Prima o poi la verità viene a galla: noi non abbiamo mai raccontato bugie ai nostri cittadini e i fatti prima o poi lo dimostreranno».

# Francesca Follie di Moda

## DOMENICA 1° MARZO SIAMO APERTI!

DALLE ORE 15,00 ALLE 19,00 Ti aspettiamo con la nuova

Abbigliamento  
Donna • Uomo • Intimo  
Via 4 Novembre, 8  
20080 Besate (MI)  
Tel. 02 9050297  
Chiuso lunedì pomeriggio

# COLLEZIONE PRIMAVERA

## NUOVI ARRIVI





IL CASO CONTI | PRIMA L'INCONTRO IN MUNICIPIO, POI IL CONCERTO DEL 24 GENNAIO PER CHIUDERE DEFINITIVAMENTE LA VICENDA

# Fra il Comune e i rom è tempo di concordia

De Giuli sulla celebrazione della "Giornata della Memoria": «Desideriamo continuare questa doverosa tradizione: nel passato, durante il fascismo, anche Motta Visconti ha pianto le proprie vittime, inclusi i partigiani che hanno combattuto per la libertà»

«È stato un po' difficile far capire alle associazioni "Federarrom" di Santino Spinelli e "Insieme" di Djiana Pavlovic che si è trattato solo di un misunderstanding (equivoco, n.d.r.), se non di una manovra politica vera e propria, ma grazie a quella circostanza siamo diventati un po' amici, tant'è che io sono stato invitato a Roma al Teatro Argentina per il concerto dell'Orchestra Europea Rom, che è una bellissima realtà»: è soddisfatto il primo cittadino di Motta Visconti, Primino De Giuli, stemperando definitivamente le ultime tensioni alimentate dai famosi post della vice capogruppo Massimilla Conti.

L'OCCASIONE migliore per dimostrare all'opinione pubblica il "disgelo" fra Comune e comunità Rom si è avuta giovedì 18 dicembre in occasione della visita in Municipio del prof. Santino Spinelli, accolto dal Sindaco e da alcuni componenti della maggioranza (foto sopra a destra). «Mi ha fatto piacere che Spinelli, il quale, per altro, ha due lauree ed è direttore d'orchestra, mi aveva riservato due posti tra le autorità al concerto tenuto a Roma, e avrei voluto andarci perché sono appassionato di musica. Siccome non ho potuto presenziare, l'ho invitato io stesso a Motta Visconti, come occasione di concordia reciproca per uno scambio di auguri».

IRAPPORTI fra il Comune di Motta Visconti e le comunità Rom, dopo la rinuncia alla manifestazione che si sarebbe dovuta tenere sabato 6 dicembre scorso, sono ormai ricuciti tanto che in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio 2015) si è svolto sabato 24 gennaio il "Concerto per non dimenticare" con la partecipazione dell'Associazione Thém Romanò (Associazione Autonoma di Rom e Sintì) di Santino Spinelli. «Non abbiamo potuto permetterci l'intera Orchestra Europea per motivi di costi, ma Spinelli si era detto disponibile a collaborare con una rappresentanza e così è stato».

«RINGRAZIO il Sindaco De Giuli per questo invito importante che chiude una vicenda che fa male a tutti e non serve a nessuno», aveva detto il prof. Spinelli a dicembre arrivando in Comune, «ho visto per la prima volta questa cittadina che è molto bella ed è piena di lavoratori, quindi è un paese che non può passare come razzista e questo per me è importante non solo come Rom ma come cittadino italiano. Bisogna essere comprensivi sotto tanti punti di vista. Sono grato per la disponibilità del primo cittadino che ringrazio sentitamente per l'or-

**Spinelli:**  
«Ho visto per la prima volta questo paese ed è bello»

ganizzazione di una significativa "Giornata della Memoria" 2015, per ricordare le vittime dell'odio nazifascista che non si deve né evocare né ripetere in alcun modo perché ha fatto male a tante persone. Una piccola ma significativa Giornata dedicata al ricordo di

tutte le vittime e non solo rom».

«LA GIORNATA della Memoria è sempre stata promossa anche dalla precedente Amministrazione e quindi noi desideriamo continuare questa doverosa tradizione», ha risposto De Giuli, affermando che «nel passato, durante il fascismo, anche Motta Visconti ha pianto le proprie vittime, e i partigiani che hanno combattuto per la libertà dell'Italia hanno operato in tutta la zona, da Binasco fin lungo il Ticino, dove si sono contate numerose vittime e

ROM / 2 | LA RIVELAZIONE IN CONSIGLIO

## Brunato: «Una parte della mia famiglia è di origine Sintì»



**BRUNATO Mauro**  
Security Manager

«Nella mia vita ho trovato di tutto, il razzismo l'ho subito»

Durante il Consiglio comunale "clou" tenutosi lunedì 1° dicembre 2014, di cui abbiamo già riferito sull'ultima edizione del giornale - una seduta ad "alta tensione" -, il consigliere di maggioranza Mauro Brunato ha rivelato quanto segue: «Parte della mia famiglia ha subito le foibe, buttati dentro una buca legati col filo di ferro, e sono ancora lì», ha detto l'esponente di centro-destra, «nel 1946 agli ultimi famigliari hanno sparato perché non credevano nel comunismo e in Tito. Così siamo scappati tutti in Italia pensando di trovare l'America (come si diceva una volta), invece una parte dei miei parenti sono arrivati a Trieste e Venezia trovando gente coi fazzoletti rossi che li chiamava "zingari", dicendoci di tornare nella nostra terra. Eppure noi eravamo italiani».

«DA PARTE DI MIO padre ho un cognome italiano e quindi ho subito meno, ma adesso dirò una cosa che forse qualcuno sa già», ha aggiunto Brunato in Consiglio: «Una piccola parte della mia famiglia è Sintì, sono giostrai e vivono nel Veneto. Loro non si offendono se gli dicono "ladri" perché ormai sono abituati. Io, nella mia vita, ho scelto di fare il poliziotto e me ne vanto. Sono venuto in questa terra dove non esiste razzismo (dicono) ma io da ragazzo un po' l'ho subito». «Nella mia vita ho trovato di tutto, me ne hanno dette di tutti i colori ed io l'ho accettato. L'unica cosa che non accetto, è che di questa vicenda (i forni crematori e i rom, n.d.r.) sia stato fatto uno strumento politico».

«Nuovo Punto di Vista» è anche su Facebook: **Pudivi**

ARCHIVIO STORICO

Online tutti i numeri del nostro giornale in PDF

SI RICORDA ai lettori che tutte le edizioni del giornale, dalla prima di febbraio 2000 a questa che state leggendo, sono disponibili in formato PDF sul sito [www.pudivi.it](http://www.pudivi.it).

Studio Tecnico e Servizi Immobiliari

**Geometra PAOLO SCOTTI**

Via Borgomaneri n.39, 20086 Motta Visconti (MI)  
Telef. 02.84.17.26.33  
Email [paolo.geotechstudio@gmail.com](mailto:paolo.geotechstudio@gmail.com)  
PEC [paolo.scotti1@geopec.it](mailto:paolo.scotti1@geopec.it)

grande dolore fra le comunità coinvolte. Il nostro paese è per sua natura contrario alla violenza e alle discriminazioni. Mi dispiace per quello che è accaduto ma la speculazione politica non è stata estranea alla vicenda. L'importante è essere arrivati ad un chiarimento doveroso».



Il primo cittadino, Primino De Giuli e l'ormai «amico Santino Spinelli», come è stato definito dal Sindaco in occasione del bel concerto di sabato 24 gennaio al Cine Teatro Arcobaleno.

UN QUASI-RIMPASTO | AD APPENA SETTE MESI DALLA NOMINA

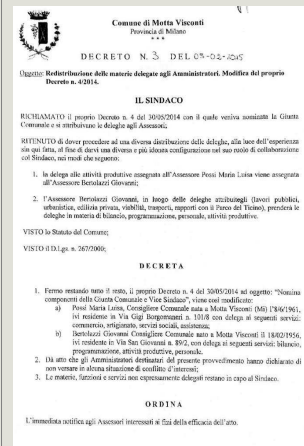
## Giovanni Bertolazzi dice addio a Lavori Pubblici e Urbanistica

Sul sito del Comune di Motta Visconti ancora non c'è scritto nulla del decreto che Carlo Bianchi ha chiamato "piccolo terremoto in piazza San Rocco": ebbene, dal 5 febbraio scorso, Giovanni Bertolazzi non è più Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica (per la precisione: Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata, Viabilità, Trasporti, rapporti con il Parco del Ticino), assumendo invece il ruolo di Assessore al Bilancio, Programmazione, Personale e Attività Produttive. Si noti che la delega alle Attività Produttive era di competenza del vice Sindaco Maria Luisa Possi, che evidentemente ha ritenuto opportuno cederle al neo Assessore al Bilancio, trattando per sé Commercio, Artigianato, Servizi Sociali e Assistenza.

Dal 5 febbraio all'ex Sindaco assegnato il Bilancio mentre De Giuli si è preso l'interim delle sue competenze

Regista dell'intera operazione è il Sindaco Primino De Giuli che si prende l'interim di tutte le competenze non diversamente assegnate ai membri della Giunta, quindi tutto il "pacchetto" Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata, Viabilità, Trasporti e rapporti col Parco del Ticino.

«IL SINDACO ha ritenuto di dover procedere ad una diversa distribuzione delle deleghe, alla luce dell'esperienza sin qui fatta, al fine di dare agli Assessori una diversa e più idonea configurazione nel ruolo di collaborazione col primo cittadino», è scritto sul Decreto n. 3 del 5 febbraio 2015, «dando atto che gli amministratori destinatari del presente provvedimento hanno dichiarato di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi».



**RIVER 67**  
Pizzeria  
Ristorante & Griglieria

**OGNI SERA**

**GIRO PIZZA € 12.00**  
pizza a volontà + bibita + caffè

**GIRO PASTA € 12.00**  
pasta a volontà + bibita + caffè

**CHIUSO: LUNEDÌ SERA**

**APERITIVO**  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 19.00 ALLE 21.00

**MENÙ PERSONALIZZATI - BANCHETTI**  
**CERIMONIE - CONVENZIONI AZIENDE**

**MOTTA VISCONTI - VIA G. MATTEOTTI, 67 - TEL. 02 90.00.09.63**



NUOVO PUNTO DI VISTA  
www.pudivi.it

Damiano Negri, direttore responsabile



## Noi ci siamo, adesso tocca a voi

**F**acciamo questo giornale con passione e dedizione perché pensiamo che se non ci fosse, sarebbe peggio per tutti. Se apprezzate il nostro lavoro, è il momento di dimostrarlo soprattutto attraverso un contributo economico.

Scrivo questo editoriale senza correre il rischio di sembrare immodesto affermando come "Punto di Vista" sia generalmente apprezzato, perché è quello che ci dimostrate in tanti modi, specie fra chi ama tenersi informato. Nell'era dei nuovi media che ci stanno abituando alle notizie "condensate" in un tweet o in un post di due righe, la rinascita di un periodico cartaceo può sembrare un azzardo che, invece, è stato accolto positivamente, specie da coloro che non hanno accesso a media alternativi (internet, pagina Facebook ecc.). Tuttavia corre l'obbligo di informare i lettori che il primo semestre di esercizio è stato archiviato fra luci e ombre, ancora lontani dal giusto equilibrio finanziario, complice la crisi che sta mordendo il Paese.

"NUOVO PUNTO DI VISTA" è realizzato da persone che si occupano di informazione da molto tempo, quando ancora la stampa a colori (a livello commerciale) sembrava un miraggio e la video-impaginazione muoveva i suoi primi passi. Ne è passata di acqua sotto i ponti e alla carta si sono affiancati nuovi sistemi per comunicare le notizie: però, alla base di tutto ci deve essere, ancora e sempre, la passione di svolgere questo lavoro continuando nella missione di informare.

SE VOLETE SOSTENERE "Nuovo Punto di Vista" e il lavoro di chi è impegnato a mantenere viva la voce del nostro territorio, potete farlo effettuando un versamento bancario libero usando questo codice IBAN:

**IT40S030693255010000007726**

ALL'ATTO DEL VERSAMENTO è necessario fornire le vostre generalità unitamente al Codice Fiscale oppure la Partita IVA, affinché la Redazione di "Nuovo Punto di Vista" provveda alla regolarizzazione contabile. Vi ricordiamo, infine, che "Nuovo Punto di Vista" non gode di alcun genere di finanziamento pubblico, pertanto ogni contributo libero è bene accetto, oltre che fondamentale per la sopravvivenza di questa realtà editoriale indipendente.

*"Nuovo Punto di Vista" non gode di finanziamenti pubblici*

**Q**uando smettete di parlare, avete perso il vostro cliente.

Estée Lauder

UNICA DONNA ad essere comparsa nella lista delle 20 persone più influenti nell'economia del XX Secolo, nel 1930 inventa una tecnica di vendita innovativa detta "talk and touch" promuovendo i prodotti applicandoli direttamente sul viso delle clienti. In seguito decide di regalare un campioncino di prodotto per ogni acquisto fatto, adottando così una strategia di marketing mai vista prima. «Smettere di farsi pubblicità? E' come iniziare a perdere i propri clienti», diceva Estée Lauder (foto).



Da Wikipedia

Inserisci QUI la tua pubblicità. Per informazioni:  
[www.pudivi.it/pubblcita.html](http://www.pudivi.it/pubblcita.html)

TRAGEDIA | VERSO LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI, IMMINENTE IL PROCESSO A LISSI

# Una dura prova che ci attende

**S**olo per dovere di cronaca, riprendiamo l'argomento della strage di Maria Cristina Omes e dei suoi bimbi in quanto, trascorsi oltre sei mesi da quel tragico sabato 14 giugno 2014, le indagini sono ormai prossime alla chiusura ed è imminente l'avvio del processo all'unico imputato Carlo Lissi, reo confesso.

IN DIVERSE occasioni, i familiari di Maria Cristina, anche assistiti dall'avvocato Domenico Musicco, sono stati ospiti in programmi televisivi in cui si è espressa la preoccupazione che la giustizia non garantisca che «una pena misera» a fronte di un crimine incancellabile. «Musicco si è rammaricato (nel corso della trasmissione "Storie Vere" andata in onda il 30 dicembre) che "la famiglia non sia stata avvisata del

*L'intensificarsi delle apparizioni televisive dei familiari di Cristina Omes come preludio al nuovo dolore collettivo che dovremo rivivere*



La foto più bella di Maria Cristina Omes, tratta dall'archivio di "Punto di Vista" e rilanciata sulla nostra pagina Facebook.

fatto che il fratello di Carlo Lissi è potuto entrare nella villetta di via Ungaretti per acquisire documenti. La legge lo consente ma noi vogliamo ora un processo rapido e certezza della pena per un delitto di efferatezza indicibile" (...). Quindi, la rivelazione di un particolare: "(Lissi, in quanto coniuge, n.d.r.) Non ha nemmeno rinunciato all'eredità" della quale fa parte la stessa casa del massacro che apparteneva alla famiglia Omes e che era quindi stata intestata a Cristina. Un dettaglio che aggiunge dolore, rabbia e sconcerto ai già profondi patimenti subiti dai familiari».

L'INTENSIFICARSI delle interviste sui giornali e in televisione fanno presagire che il circo mediatico tornerà presto ad occuparsi di tutte le fasi processuali, delle dinamiche su cui ormai sappiamo tutto e che non vorremmo dimenticare finché la giustizia non avrà messo la parola fine a questa straziante pagina mottese.

Per noi che abbiamo perso un'amica con i suoi due bimbi, e smarrito per strada anche colui il quale ritenevamo essere un amico, sarà l'inizio di una nuova, dura prova.

NUOVO DA NC MILANO | NOVITÀ AGLI IMPIANTI IN VIA TICINO

## Il "Fun Route" in acqua e due manti di erba sintetica rinnovati: il Centro Sportivo cambia volto



Il Centro Sportivo di Motta Visconti, gestito dalla Nuoto Club Milano, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Motta Visconti, presenta "Fun Route", la novità dell'anno per i bambini che amano la piscina e il divertimento: il percorso gonfiabile è stato inaugurato domenica 25 gennaio in via Ticino 27 dove si è svolta la grande festa per il debutto di questa novità, con simpatici gadget per i partecipanti. Per sapere cos'è "Fun

Route", visitare il sito internet [www.funroute.info](http://www.funroute.info).

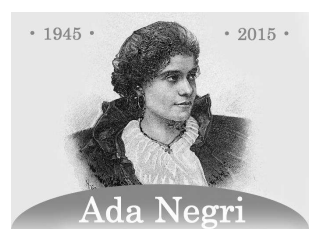
EPERI "GRANDI", il Centro Sportivo di Motta Visconti ha in serbo un'altra

sorpresa: è stato completamente rifatto il manto dei due campi polivalenti per calcetto e tennis, che adesso sono dotati di erba sintetica. Coperte e riscaldate, le tensostrutture possono essere utilizzate da utenti privati alla tariffa di euro 50,00/ora per il calcetto (5 euro a persona per 10 giocatori) e euro 20,00/ora per il tennis (10 euro a persona, oppure 5 in caso di 4 giocatori).

Per qualsiasi informazione: Centro Sportivo Motta Visconti, telefono 02 90007045.



[www.centrosportivomottavisconti.it](http://www.centrosportivomottavisconti.it)



Ada Negri

## La maestrina di Motta Visconti a 70 anni dalla scomparsa

L'11 GENNAIO 1945 veniva a mancare Ada Negri, poetessa d'Italia e maestrina di Motta Visconti, alla quale il nostro paese ha dedicato l'omonimo Museo e l'Istituto Comprensivo scolastico. Sopra la grafica che abbiamo realizzato per celebrare l'evento sulla nostra pagina Facebook.

## Nona edizione de "Tra i Girasc e Scaron"

DOMENICA 8 MARZO 2015 si terrà "Tra i Girasc e Scaron", giunta alla nona edizione: la famosa manifestazione podistica sulle distanze di 7, 15, e 21 km è organizzata come sempre dal Running Team Motta Visconti con ricchi ristori e premi.

PIZZERIA D'ASPORTO

**TOSCANINI EXPRESS**



NUOVA GESTIONE  
FORNO A LEGNA  
KEBAB  
PANINI

Via Tacconi, 8  
MOTTA VISCONTI

ORDINA LA TUA PIZZA:

**380 1054555**  
**324 8494864**

GRANDE OFFERTA!  
MERCOLEDÌ SERA  
TUTTE LE PIZZE  
A **3,50** EURO

ACCETTIAMO TUTTI I TIPI DI TICKETS

Consegna a 0,50 euro a pizza

APERTO TUTTI I GIORNI:  
Orario 10:30 / 14:30 • 17:00 / 22:30

(esclusa la pizza kebab)



**R B**



Dott.ssa Raffaella Belloni

**CONSULENTE TRIBUTARIO**

Iscritta I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi)

Via Cavour n. 3/10/c - 20086 Motta Visconti (MI)  
Telefono / fax 02 90009478  
E-mail: [belloni.raffaella@libero.it](mailto:belloni.raffaella@libero.it)

SERVIZI

- Consulenza contabile e fiscale
- Paghe e contributi
- Modello 730
- Unico Persone Fisiche
- ISEE - ISEEU
- Modelli RED
- Successioni
- Pratiche per pensioni
- Contratti di locazione



XXIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO | «PER CHI CREDE, NON C'È UNA SPIEGAZIONE»

# Lourdes e Bereguardo: il miracolo del villaggio

Sono solo 69 i malati riconosciuti ufficialmente come miracolati a Lourdes su migliaia di casi segnalati (e l'80% sono donne). Fra questi, appena otto sono italiani di cui ben due cittadini di Bereguardo

**M**ercoledì 11 febbraio 2015 si è celebrata la XXIII Giornata Mondiale del Malato, e la data scelta dalla Chiesa Cattolica non è casuale. L'11 febbraio del 1858, infatti, «una contadinella, Bernadette Soubirous riferì di aver visto, in una grotta ai bordi del Gave de Pau a Lourdes, ai piedi dei Pirenei francesi, una signora vestita di bianco che si sarebbe presentata a lei come l'Immacolata Concezione. L'apparizione fu la prima di una lunga serie che ebbe termine solo il 16 luglio. Le apparizioni della Vergine Maria a Bernadette furono formalmente riconosciute dalla Chiesa Cattolica nel 1862».

**DA QUEL GIORNO**, il moltiplicarsi di casi di guarigioni inspiegabili, attribuiti alle miracolose proprietà della fonte di Lourdes, rimane un fatto misterioso e insieme affascinante, non solo agli occhi della scienza e della medicina attuali, ma anche a quelli degli stessi religiosi: non è un caso, infatti, che su ben 7000 dossier di miracolose sparizioni di patologie gravi ed inguaribili, finora solo 69 siano state riconosciute dal Comitato Medico Internazionale di Lourdes (C.M.I.L.) che esiste dal 1947.

«QUESTO È FORMATO da 36 medici e specialisti che prendono in esame le guarigioni spontaneamente dichiarate nell'Ufficio delle Constatazioni Mediche del Santuario di Lourdes. Le dichiarazioni di guarigioni fanno riferimento a un gran ventaglio di malattie, da casi leggeri a quelli gravissimi. (...) I membri del C.M.I.L. ricordano in continuazione che usare la parola "miracolo", non è cosa che compete a loro, ma al Vescovo della diocesi dove risiede il guarito. Sarà quindi da parte della Chiesa che saranno riconosciuti i miracoli. (...) I membri del C.M.I.L. rifiutano di argomentare sui qualificativi di una guarigione che



## IL MIRACOLO DEL VILLAGGIO

deve essere "eccezionale, inattesa, inspiegabile o di non spiegabile nello stato attuale della scienza". Essi si basano su un dossier medico completo e preso in esame riguardo al prima e al dopo una guarigione che non aveva ottenuto esito con le più sofisticate terapie disponibili e le cui probabilità statistiche erano estremamente ridotte».

**DELLE 69 PERSONE** miracolate (di cui 55 francesi e per l'80% donne), solo 8 sono italiane e, fra queste, ben due provenienti dallo stesso paese: Bereguardo. Il comune pavese vanta questo incredibile primato: ha dato i natali alla prima miracolata italiana, Maddalena Carini, guarita inspiegabilmente nel 1948, all'età di 31 anni, e vi risiede anche l'ultima, Danila Castelli, liberatasi di una grave patologia tumorale nel 1989 al-

**Qui sopra la grafica utilizzata per pubblicare questo stesso articolo sulla nostra pagina Facebook.**

l'età di 43 anni. Ci sono voluti oltre vent'anni di accertamenti prima di affermare, il 20 giugno 2013, che la guarigione della signora Castelli fosse da considerare "inspiegabile" sotto ogni punto di vista.

**LA 69MA E ULTIMA** miracolata di Lourdes era già stata altre tre volte al santuario di Bernadette Soubirous, ma all'ultimo viaggio le sue condizioni erano disperate. «Prega la Madonna, non chiedo la guarigione ma le affido la sua famiglia», scrivono i giornali all'epoca del clamore sorto intorno al miracolo di Danila Castelli, «e alla Madonna implora di "non lasciarli soli, e di stare vicina soprattutto ai miei bambini"».

Si sente sollevata, quasi senza rendersene conto non ha più dolore, non ha bisogno di quelle fiale potenti per sopravvivere. E non capisce. «Ho fatto tutto il viaggio di ritorno in silenzio, la fatica maggiore del credere è stata proprio in quel momento di incredulità dove il Signore chiede un grosso atto di fede».

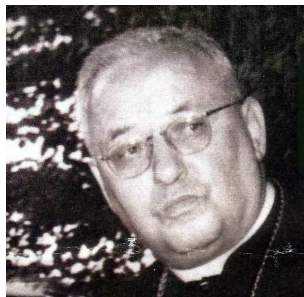
«PER CHI CREDE, nessuna spiegazione è necessaria; per chi non crede, nessuna spiegazione sarà mai sufficiente»: così ebbe ad affermare don Peyremal, parroco di Lourdes ai tempi delle apparizioni, parole che si potrebbero adattare anche alla realtà locale. In questa terra fertile e generosa, bagnata dal Ticino e dal Naviglio di Bereguardo - che vanta anche San Riccardo Pampuri da Trivolzio, al culmine della devozione popolare - nel secondo dopoguerra il caso di Maddalena Carini divenne una leggenda mistica: nata nell'incantevole Cascina Morona fra Motta Visconti e Bereguardo - che ancora ospita, quasi intatta, la sua casa -, la miracolata, per ringraziare la Madonna del dono della salute, ricredò accanto alla chiesa di Zelata una grotta con le fattezze di quella della fonte miracolosa, e dedicò la sua esistenza alla Fondazione "Famiglia dell'Ave Maria" [www.famigliadellavemaria.it](http://www.famigliadellavemaria.it) fino alla morte, avvenuta a Sanremo all'età di 81 anni nel 1998.

Il 4 settembre 2013 si è aperta ufficialmente la fase diocesana del «processo per la Beatificazione e Canonizzazione della Serva di Dio Maddalena Carini».

## FEDE | RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO: A 29 ANNI DALLA MORTE

**A** Motta Visconti è ancora vivo il ricordo di don Antonio Fustella, parroco dal 1948 al 1955. Questo sacerdote, studioso rettore del Collegio San Carlo di Milano, stimato professore, sognava da tempo di vivere la vita pastorale di un paese, per essere sempre a contatto con la gente. Questo suo desiderio viene esaudito dal Cardinale Schuster e nella festa del Patrono mottese, San Giovanni Battista, fa il suo ingresso

## Il nostro vivo ricordo di Monsignor Antonio Fustella



come parroco. A quel tempo, Motta era un ribollente paese della bassa milanese, in virtù di una vivace tradizione politica. Qui emerge la sua saggezza, la sua arguzia, la sua diplomazia, ed in breve tempo sa conquistare il favore dei motteschi. L'incontro con la popolazione sarà nel segno della collaborazione perché, forte di una nuova energia morale, sa che il mondo sta cambiando ma sa anche che la fede, la dottrina della Chiesa è inimitabile e che bisogna evangelizzare nuovamente l'uomo per riportare la fede in seno alle famiglie, e su queste basi informò il suo magistero sacerdotale.

**NEL 1955 VENNE** richiamato dal Cardinale Martini (appena nominato) a Milano a dirigere il Collegio di San Carlo; dopo poco tempo divenne "Vescovo" e assegnato alla Diocesi di Todì e infine a Saluzzo, dove rimarrà fino al 5 febbraio 1986, giorno in cui viene chiamato alla Casa del Padre Celeste che lo aveva mandato in mezzo a noi come apostolo. Don Fustella ci ha sempre insegnato a guardare con fiducia al domani un insegnamento sempre attuale. **Giancarlo Andreoni**

## L'OROSCOPO DI BRUNO COLETTA



Febbraio 2015



21 mar.  
20 apr.

**ARIEETE** - Devi ancora ingoiare qualche boccone amaro ma è finalmente in arrivo il cambiamento che stai da tanto agognando. Se leggi il mio consiglio del curatore ti renderai conto della grande verità nascosta in quelle parole. Non ti credere infallibile e non ti credere perfetto perché in questo mondo non lo è nessuno.



21 apr.  
20 mag.

**TORO** - Raramente si cresce insieme sotto lo stesso tetto. Aspettare senza farlo pesare e accelerare se sei rimasto indietro. Maturità, equilibrio e generosità sono parte delle tue caratteristiche, ed è questo il momento che le devi utilizzare. E' inutile avere la forza di sollevare 100 chili se poi al bisogno ne alzi solo 20. Presto sarai ripagato.



21 mag.  
21 giu.

**GEMELLI** - Eccoci di nuovo al nostro appuntamento. Duro come non mai questo periodo per te, ma ti assicuro che sei quasi arrivato al giro di boa. Non hai raggiunto né superato gli obiettivi che ti eri prefissato per vari motivi. Primo fra tutti la non sufficiente (o la troppa) fiducia in te stesso. Ricordati che spesso una bocca zitta ne azzitta cento.



22 giu.  
22 lug.

**CANCRO** - E' in arrivo una esperienza che se non viene arginata e respinta con tutta la tua forza sarà particolarmente dolorosa. Non ti fidare di chi ti accarezza e di chi ti fa complimenti perché è molto probabilmente un cerca corbelli; e tu, in questo periodo sei particolarmente vulnerabile. Sii meno credulone e fidati solo di te stesso.



23 lug.  
23 ago.

**LEONE** - Stai riacquistando più fiducia in te stesso, e queste sono le condizioni ideali per ristabilire la legge del Capo. Ultimamente ti sei troppo cullato sulle posizioni raggiunte e sulla pseudo tranquillità domestica, ma la tua vera natura urla per l'insoddisfazione. Inizia subito una bella dieta disintossicante.



24 ago.  
22 set.

**VERGINE** - Se non sei soddisfatto di quello che hai e di come vieni considerato te la devi prendere solo con te. Hai troppo sopportato passivamente ingiustizie e covato rancori - e tu sai benissimo che tra le 2 peggiori specie umane una è proprio quella dei "Rancorosi", l'altra specie è quella che quando parla si siede sempre sulla cattedra.



23 set.  
22 ott.

**BILANCIA** - Se pensi che pentirti ti possa giustificare di quello che hai fatto (o detto), ti sbagli di grosso. Sono lacrime di coccodrillo. Sei una persona meravigliosa, ma quando ti scende la nebbia sugli occhi diventi ottuso e intrattabile... quando non violento. Certe persone hanno il potere di farti andare via di testa.



23 ott.  
22 nov.

**SCORPIONE** - Ricordati che "è meglio non promettere che promettere e non mantenere". Questo può danneggiarti tantissimo e non solo economicamente, ma e soprattutto, nella tua alta e splendida moralità. Ancora sei in tempo per recuperare. Devi armarti di umiltà e responsabilità e affrontare a faccia alta la situazione.



23 nov.  
21 dic.

**SAGITTARIO** - Il detto che dice "Occhio non vede cuore non duole" per te non è valido. Stai condizionando la tua vita sentimentale, professionale e la vita di altri, solo per i pensieri che riesci a formularti nel cervello. Certo non è questo il modo migliore per stare bene e vivere a lungo.



22 dic.  
20 gen.

**CAPRICORNO** - Qualche bella soddisfazione te la sei presa anche se in realtà ne meritavi molte ma molte di più. Ma come dice il vecchio adagio: "Chi si accontenta gode". Ora però devi avere il coraggio di mettere in pratica tutto quello che hai così meticolosamente programmato. Non ascoltare chi ti sconsiglia di rischiare.



21 gen.  
19 feb.

**ACQUARIO** - Hai vissuto parecchie delusioni ma molte per colpa tua. Non puoi costruire se non hai realizzato una solida base. Se non hai la possibilità tecnica non è umiliante chiedere consiglio. Entro pochissimi giorni potrai godere di belle soddisfazioni... anche sentimentali... ma fai vedere che sei capace di stare con i piedi per terra.



20 feb.  
20 mar.

**PESCI** - Hai mentalmente voluto prendere in giro te stesso per colpa di quella tua parte che è sicuro di non sbagliare mai. Invece di errori ne fai e anche tanti, specialmente negli ultimi periodi. Ora hai qualche settimana per tentare di recuperare. Se abbassi la testa e la tua presunzione ce la farai a venir fuori da questa situazione precaria e di stallo.

Dott. Bruno Coletta • [bruno.coletta3@virgilio.it](mailto:bruno.coletta3@virgilio.it)

Esperienza e serietà, studioso di cartomanzia, sensitivo esoterico, risolverà ogni tuo problema: amore e ritorno, benessere, lavoro.

Consulti telefonici al 349 4392369 (Se mi hai letto non è un caso)

## LOURDES & BEREGUARDO / 2 | GLI OTTO ITALIANI GUARITI

### Un mistero che non avrà mai soluzione

«Per chi crede, nessuna spiegazione è necessaria; per chi non crede, nessuna spiegazione sarà mai sufficiente»: questo affermò il parroco di Lourdes

**E**cce i nomi di tutti gli otto miracolati italiani di Lourdes, con l'età in cui si verificò la loro miracolosa guarigione e la data:

1) **Maddalena Carini**, 31 anni di Bereguardo (Pavia), miracolata il 15 agosto 1948 (tubercolosi al peritoneo, alla colonna e ai polmoni);  
2) **Evasio Canora**, 37 anni di Casale Monferrato (Alessandria), miracolato il

2 giugno 1950 (linfoma di Hodgkin);  
3) **Anna Santaniello**, 41 anni di Salerno, miracolata il 19 agosto 1952 (scompenso cardiaco da febbre reumatica);  
4) **Elisa Aloï**, 26 anni di Messina, miracolata il 5 giugno 1958 (tubercolosi osteo-articolare fistolizzata);  
5) **Vittorio Micheli**, 23 anni di Scurelle (Trento), miracolato il 1° giugno 1963 (sarcoma all'anca sinistra);  
6) **Suor Luigina Traverso**, 30

anni di Novi Ligure (Alessandria), miracolata il 23 luglio 1965 (lombosciatica paralizzante in meningocele);  
7) **Delizia Cirolli**, 12 anni di Paternò (Catania), miracolata il 24 dicembre 1976 (sarcoma di Ewing al ginocchio destro);  
8) **Danila Castelli**, 43 anni di Bereguardo (Pavia), miracolata il 4 maggio 1989 (malata terminale a causa di un tumore).



studio Spairani  
di  
Stefano Bescapè

[www.studiobescape.it](http://www.studiobescape.it)

E-mail: [spairani.bescape@tiscali.it](mailto:spairani.bescape@tiscali.it)  
[stefano.bescape@alice.it](mailto:stefano.bescape@alice.it)

Fondato nel 1979

centro  
chinesiterapico

Aut. San. A.S.L. Provincia di Milano N° 1 N° 104990 del 19/11/2003  
Aut. Pub. San. ASL Provincia di Milano N° 1 N° 19617 del 01/03/2004

**TERAPIE FISICHE • TERAPIE MANUALI • RIABILITAZIONE**

**Piazzetta Sant'Ambrogio, 7/8 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) • Tel. 02 90000931**



DIREZIONE SANITARIA: **DR. ELIO PIO VALOTI** - Medico Chirurgo - Spec. Medicina Preventiva e del Lavoro

Università degli Studi  
di Pavia

CENTRO CONVENZIONATO con **UNIVERSITA' degli STUDI di PAVIA**  
per i TIROCINI DIDATTICI e gli STAGES FORMATIVI

**DIAGNOSI, VALUTAZIONE POSTURALE, TRATTAMENTO DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI-NERVOSI**

### EQUIPE SANITARIA

**TITOLARE: T.d.R. Stefano BESCAPÈ**

Terapista della riabilitazione - Fisioterapista, Spec. Ried. Posturale Globale (Ph. E. Soushard),  
Terapia Manuale (M. Bienfait), Terapia Manuale Analitica (R. Sohler), Massoterapia;

**CONSULENTE PROFESSIONALE: Prof. Dr. Lorenzo SPAIRANI**

Physical Therapist Doctor - OMT, Dottore in Fisioterapia - Orthopaedics Manipulative Physical  
Therapist, Master in Riabilitazione dei Disturbi Muscolo-Scheletrici, Ricercatore Universitario  
Dipartimento Medicina Sperimentale - Sez. di Anatomia Umana, Docente Università degli Studi  
di Pavia, D.U. de Kinésithérapie du Sport - Université de Nice (France);

**COLLABORATORI:**

**Dr.ssa Ilenia POZZATI**

Dottore in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva ed Adattata - Chinesiologa  
Spec. in Tecniche di Massoterapia e Linfodrenaggio, Assistente di Studio;

**Dr. Alessio ARECCHI**

Dottore in Fisioterapia, Dottore in Educazione Motoria Preventiva ed Adattata,  
Spec. in Tecniche di Massoterapia e Linfodrenaggio;

**Dr. Federico COMBI**

Dottore Magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva ed Adattata, Spec. in  
Tecniche di Massoterapia e Linfodrenaggio, Collaboratore Universitario Prof. Lorenzo Spairani;

**Dr.ssa Laura BOSIO**

Dottore in Scienze Motorie - Chinesiologa Spec. in Metodiche Back School-Neck School-Bone School;

**Dr. Roberto LITTA**

Dottore in Scienze Motorie e dello Sport - Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano;

**Dr. Andrea AIELLO**

Dottore in Scienze Motorie Preventive e Adattate.

### SERVIZIO DI CONSULENZA MEDICA PROFESSIONALE

Ortopedica • Fisiatrice • Medico Legale

Angiologo: **Dr. Mauro ROSSI** • Dietologa: **Dr.ssa Giovanna BONDI**

### PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE

#### FISIOTERAPIA:

- Terapia Manuale (tecniche Bienfait, Maitland, McKenzie, Cyriax, Sohler);
- Rieducazione Posturale Globale (tecniche Ph. Soushard);
- Chinesiterapia Attiva Assistita;
- Chinesiterapia Passiva Segmentaria;
- Rieducazione Funzionale post-traumatica;
- Rieducazione Propriocettiva;
- Rieducazione Neuro-Motoria;
- Valutazioni riabilitative e posturali;
- Taping e bendaggi funzionali.

#### MASSOTERAPIA:

- Distrettuale, colonna intera e arti inferiori;
- Massaggio decontratturante;
- Massaggio connettivale;
- Massaggio trasversale profondo (M.T.P.) di Syriax;
- Linfodrenaggio - Terapia decongestionante;
- Bendaggio elasto-compressivo.

#### TERAPIE FISICHE:

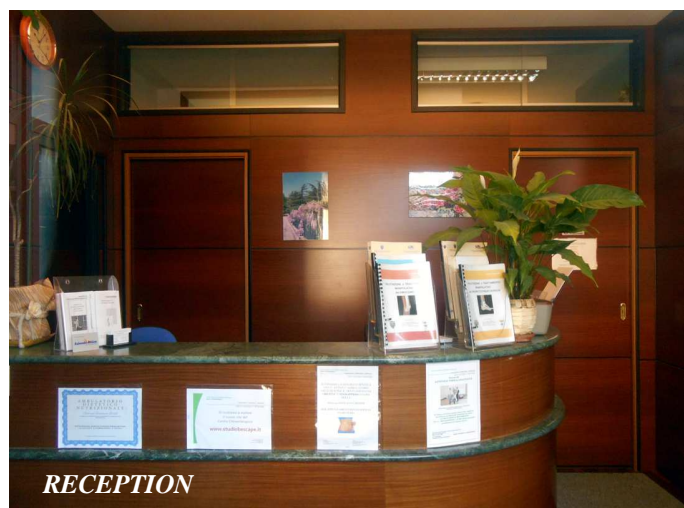
- Tecar Terapia capacitiva-resistiva;
- Ultrasuoni fissi, a massaggio ed in acqua;
- Laserterapia;
- Magnetoterapia;
- Elettroanalgesia (T.E.N.S.);
- Correnti Antalgiche (interferenziali, diadinamiche ecc.);
- Elettrostimolazione muscolare;
- Ionoforesi.

#### RIEDUCAZIONE IN PALESTRA MEDICA

- Ginnastica Medica, Correttiva, Rieducativa, Efficienza fisica, Rieducazione motoria posturale.

#### SERVIZIO DOMICILIARE FISIOTERAPICO

- Rieducazione Motoria, Neuro-muscolare e rieducazione funzionale per pazienti allettati e/o impossibilitati al trasporto in Ambulatorio.



RECEPTION



PALESTRA MEDICA